



**MATERA 2019
OPEN FUTURE**

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE

MATERA CAPITALE MEDITERRANEA DELLA CULTURA E DEL DIALOGO 2026

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019**



Si parla di noi	1
31/10/2024 - WWW.TRMTV.IT	
Matera sarà Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026	1
31/10/2024 - AGENPARL.EU	
Matera nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026	3
31/10/2024 - WWW.SASSILIVE.IT	
Matera è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026 insieme alla città marocchina Tetouan, soddisfazione Fondazione Matera-Basilicata 2019, Comune di Matera ex sindaco Bennardi	5
31/10/2024 - WWW.TUTTOH24.INFO	
Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026	8
31/10/2024 - WWW.BASILICATA24.IT	
Matera Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026	10
31/10/2024 - WWW.BASILICATA24.IT	
Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026	12
31/10/2024 - WWW.OLTREFREEPRESS.COM	
Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026	14
31/10/2024 - GIORNALEMIO.IT	
Matera e Tetouan (Marocco) capitali Mediterranee 2026 Cultura e Dialogo	16
31/10/2024 - WWW.QUOTIDIANODELSUD.IT	
Matera capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026	20
31/10/2024 - WWW.MATERALIFE.IT	
Matera capitale mediterranea della cultura e del dialogo	22
01/11/2024 - UFFICIOSTAMPABASILICATA.IT	
Matera nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026	24
01/11/2024 - LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	
Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo (pag. 43)	25
01/11/2024 - LE CRONACHE LUCANE	
Matera vince: collaborazione con Tetouan (pag. 24)	28
01/11/2024 - QUOTIDIANO DEL SUD (ED. BASILICATA)	
Matera ritorna a essere la Capitale (pag. 15)	30
01/11/2024 - WWW.UMBRIAECULTURA.IT	
Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026	33
01/11/2024 - WWW.UMBRIAECULTURA.IT	
Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 - Umbria e Cultura	35
01/11/2024 - WWW.MATERALIFE.IT	
Matera capitale mediterranea: Bennardi si prende una "rivincita"	37
02/11/2024 - IL MATTINO DI FOGGIA	
Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 (pag. 47)	39
02/11/2024 - IL NUOVO MOLISE	
Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 (pag. 47)	42
02/11/2024 - LE CRONACHE LUCANE	
Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 (pag. 17)	45
02/11/2024 - L'EDICOLA DEL SUD (ED. BARI-BAT-FOGGIA-BASILICATA)	
«Gioia e orgoglio per la nuova nomina a Capitale mediterranea della cultura» (pag. 15)	48
02/11/2024 - QUOTIDIANO DEL SUD (ED. BASILICATA)	
La sfida passa dal Mediterraneo (pag. 16)	51
02/11/2024 - LEDICOLA.IT	
Matera capitale mediterranea della cultura 2026, Mancini: «Commozione e orgoglio»	54
02/11/2024 - WWW.PISTICCI.COM	
Matera è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026	56
05/11/2024 - WWW.RADIOSENISECENTRALE.IT	
Presidente Bardi: Matera fulcro del mondo culturale	58
05/11/2024 - WWW.MATERANEWS.NET	
“Matera si conferma punto di riferimento internazionale”: ecco le parole di Bardi agli Stati generali della Diplomazia culturale	59

05/11/2024 - WWW.TRMTV.IT

Cupparo, da Matera la conferma che cultura è soprattutto impresa 61

06/11/2024 - WWW.ILMETAPONTINO.IT

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale 63

06/11/2024 - WWW.SASSILIVE.IT

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale a Matera: report e foto 65

06/11/2024 - WWW.TUTTOH24.INFO

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale 67

06/11/2024 - AGENPARL.EU

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale 69

06/11/2024 - WWW.ANTENNASUD.COM

Matera, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale 71

06/11/2024 - UFFICIOSTAMPABASILICATA.IT

Matera, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale 75

06/11/2024 - WWW.AOBMAGAZINE.IT

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale 79

07/11/2024 - LA NUOVA SUD

Dopo l'esperienza del 2019, Matera si conferma un punto di riferimento per la promozione della cultura (pag. 12) 81

07/11/2024 - LE CRONACHE LUCANE

Matera: «Un faro di innovazione e inclusività nella diplomazia culturale» (pag. 27) 84

07/11/2024 - WWW.ENI.COM

Matera Capitale Mediterranea della Cultura 2026 87

10/11/2024 - WWW.LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT

Matera capitale, prima il dialogo e poi l'ascolto 88

21/11/2024 - LA NUOVA SUD

La città di Matera baricentro culturale (pag. 14) 90

21/11/2024 - WWW.SASSILIVE.IT

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentazione progetto nella sede della Fondazione Matera Basilicata 2019 92

28/11/2024 - WWW.VITA.IT

Qui la cultura è transumante: così Matera sarà capitale del Mediterraneo 93

28/11/2024 - WWW.SASSILIVE.IT

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse": report, video-intervista Rita Orlando, foto 97

28/11/2024 - WWW.GAETA.IT

Matera Capitale Mediterranea della Cultura 2026: Un Progetto di Dialogo e Inclusività con **Tetouan 104

28/11/2024 - WWW.TUTTOH24.INFO

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse" 106

28/11/2024 - WWW.BASILICATA24.IT

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse" 108

28/11/2024 - LAPOLITICALocale.IT

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Not... 110

28/11/2024 - GIORNALEMIO.IT

Matera al lavoro per la "capitale" 2026. Progetti e budget in "itinerare" 112

28/11/2024 - WWW.ANSA.IT

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo 114

28/11/2024 - WWW.EVENTI.NEWS

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo 116

28/11/2024 - CULTURA.TISCALI.IT

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo 118

28/11/2024 - WWW.TRMTV.IT

A Matera la conferenza stampa sulla designazione di Matera come Capitale Mediterranea

della Cultura e del Dialogo 2026	120
28/11/2024 - ITALIANINEWS.COM	
Matera designata nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026MateraMatera designata nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026	121
28/11/2024 - NORBAONLINE.IT	
Matera sarà capitale della Cultura e del Dialogo nel 2026	123
28/11/2024 - WWW.MATERALIFE.IT	
Matera "capitale mediterranea": inizia il cammino per il 2026	124
28/11/2024 - WWW.SUDITALIAVIDEO.IT	
Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse"	126
28/11/2024 - ADESSONEWS.EU	
Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Notizie #finsubito prestito immediato - richiedi informazioni -	129
29/11/2024 - BASILICATAVERA.IT	
Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo	130
29/11/2024 - LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	
Matera ambasciatrice tra le due rive del Mediterraneo (pag. 37)	131
29/11/2024 - LA NUOVA SUD	
Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 Una nuova occasione di rilancio (pag. 19)	134
29/11/2024 - L'EDICOLA DEL SUD (ED. BARI-BAT-FOGGIA-BASILICATA)	
La Città dei Sassi è ufficialmente capitale della cultura e del dialogo (pag. 24)	137
29/11/2024 - QUOTIDIANO DEL SUD (ED. BASILICATA)	
Matera voce dell'Europa del Sud (pag. 15)	140
29/11/2024 - AGENPARL.EU	
Matera e Tetouan raccoglieranno il testimone di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo nel 2026	143
29/11/2024 - LEDICOLA.IT	
Ora è ufficiale: Matera è Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026	146
28/11/2024 - WWW.LOGOSMATERA.IT	
Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026	149
28/11/2024 - WWW.MATERANEWS.NET	
Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026: ecco le ultime notizie	153
Scenario Regionale	155
02/11/2024 - LEDICOLA.IT	
Matera capitale mediterranea della cultura 2026, Mancini: «Commozione e orgoglio»	155
05/11/2024 - WWW.ANSA.IT	
Bardi, Matera si conferma punto di riferimento per la cultura	157
06/11/2024 - L'EDICOLA DEL SUD (ED. BARI-BAT-FOGGIA-BASILICATA)	
Matera, Tajani "cambia" la Rai e annuncia iniziative per il cinema (pag. 4)	158
08/11/2024 - WWW.SASSILIVE.IT	
Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026, Deputazione Lucana di Storia Patria: "Matera e la Basilicata baricentro culturale dello spazio euromediterraneo"	160
05/11/2024 - WWW.VIVEREBASILICATA.IT	
Bardi agli Stati generali della diplomazia culturale: "Matera fulcro del mondo culturale" ...	161
10/11/2024 - LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	
Matera capitale, prima proroga il dialogo e poi l'ascolto (pag. 39)	163
10/11/2024 - QUOTIDIANO DEL SUD (ED. BASILICATA)	
Matera e la Basilicata baricentro culturale dell'e u r o m e d i t e r a n e o (pag. 13)	166
14/11/2024 - L'EDICOLA DEL SUD (ED. BARI-BAT-FOGGIA-BASILICATA)	
Tre eventi per riportare Matera al centro dell'agenda politica (pag. 24)	168

https://www.trmtv.it/attualita/2024_10_31/450375.html

Matera sarà Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026

«**Matera** ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026». Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre". Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del



Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** - commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo».

Redazione TRM

<https://agenparl.eu/2024/10/31/matera-nominata-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-per-il-2026/>

Matera nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

(AGENPARL) - gio 31 ottobre 2024

***Matera** nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026*

È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la Fondazione **Matera** Basilicata 2019 anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre.

Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che



arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le /Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026/, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale /Terre Immerse/, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Ufficio stampa/ Press Office

Fondazione Matera Basilicata 2019

Via La Vista,1

75100 **Matera**

web:www.matera-basilicata2019.it

<https://www.sassilive.it/cronaca/politica/matera-e-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-insieme-alla-citta-marocchina-tetouan-soddisfazione-fondazione-matera-basilicata-2019-comune-di-matera-ex-sindaco-bennardi/>

Matera è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026 insieme alla città marocchina Tetouan, soddisfazione Fondazione Matera-Basilicata 2019, Comune di Matera ex sindaco Bennardi

È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e

cooperazione. **Matera** è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026 insieme alla città marocchina Tetouan, soddisfazione ex sindaco Bennardi Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre". Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera**

Basilicata 2019, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo». Link della Call: <https://medculturecapital.com/call-for-application-2026> L'articolo **Matera** è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026 insieme alla città marocchina Tetouan, soddisfazione **Fondazione Matera-Basilicata** 2019, Comune di **Matera** ex sindaco Bennardi proviene da SassiLive.

<https://www.tuttoh24.info/matera-ha-vinto-il-bando-per-la-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026/>

Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026

«Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026». Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre". Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle



domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo».

<https://www.basilicata24.it/2024/10/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-142947/>

Matera Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026

«Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026». Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre". Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle



domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba Alula che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo».

<https://www.basilicata24.it/2024/10/matera-e-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-per-il-2026-142945/>

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da



Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali

che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

<https://www.oltrefreepress.com/matera-ha-vinto-il-bando-per-la-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026/>

Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

«**Matera** ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026». Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre". Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni,



la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo». The post **Matera** ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 first appeared on Oltre Free Press - Quotidiano di Notizie Gratuite. The post **Matera** ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 appeared first on Oltre Free Press - Quotidiano di Notizie Gratuite.

<https://giornalemio.it/cultura/matera-e-tetouan-marocco-capitali-mediterranee-2026-cultura-e-dialogo/>

Matera e Tetouan (Marocco) capitali Mediterranee 2026 Cultura e Dialogo

Matera e Tetouan (Marocco) capitali
Mediterranee 2026 Cultura e Dialogo |
Giornalemio.itHome

Collabora

Salute & Benessere

Cerca Home Cultura **Matera** e Tetouan
(Marocco) capitali Mediterranee 2026
Cultura e Dialogo Cultura



Matera e Tetouan (Marocco) capitali Mediterranee 2026 Cultura e Dialogo

Di Franco Martina 31 Ottobre 2024 Condividere Facebook Twitter Pinterest
WhatsApp

L'investitura, che sarà ufficializzata il prossimo 28 novembre, coinvolge due realtà del nord e del sud di un mare "culla di civiltà" ma anche di sofferenze, come continuano a dimostrare le rotte dei migranti dirette soprattutto verso l'Italia e con le condizioni di accoglienza e i naufragi che fanno parte della cronaca quotidiana e i conflitti senza sosta tra Gaza e il Libano, che continuo a far strage di civili dopo la reazione-repressione di Israele all'attacco di Hamas. L'auspicio è che, dopo la soddisfazione espressa dall'ex sindaco di **Matera Domenico Bennardi** e dalla **Fondazione Matera -Basilicata 2019** che nei mesi scorsi si erano attivati per la candidatura, si creino le condizioni per un 'dialogo' tra le sponde del Mediterraneo partendo dalle volontà di **Matera** e Tetouan. Uno spunto anche per la prossima Amministrazione comunale e per quanti in campagna elettorale vorranno ripiegarsi sull'argomento.

LA NOTA DELLA **FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019**

Matera nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea

della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

L'ANNUNCIO DEL SINDACO DI **MATERA** «**Matera** ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026».

Lo rende noto il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura. Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il sud. Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso

da “Unione per il Mediterraneo” e “Anna Lindth Foundation”. Lanciata dai 43 Stati membri dell’Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l’iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l’identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella “Giornata del Mediterraneo del 28 novembre”. Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell’ambito della cultura e del dialogo; sull’impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell’Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell’Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026. «Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l’araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell’esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l’allora direttore **Giovanni Padula** e l’attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del “Matiff”, Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo».

Link della Call: <https://medculturecapital.com/call-for-application-2026>

Condividere Facebook Twitter Pinterest WhatsApp

31 Ottobre 2024 Cultura
31 Ottobre 2024 Cultura
30 Ottobre 2024
Rispondi Annulla risposta
I più letti
Ultimi Inseriti
31 Ottobre 2024
31 Ottobre 2024
I più letti
30 Ottobre 2024
30 Ottobre 2024

<https://www.quotidianodelsud.it/basilicata/matera/politica/cultura-e-istruzione/2024/10/31/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026>

Matera capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

Il Quotidiano del Sud **Matera capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026** La città di **Matera** nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026, l'annuncio della **Fondazione Matera Basilicata 2019** «È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre». Attraverso una nota stampa viene chiarito che «per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a Capitale Europeadella Cultura 2019, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico». Inoltre, «insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse». La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, «rappresenta l'esito della partecipato al bando per le "Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026", promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione



del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea». Andando al dettaglio, per il 2026, **Matera** «svilupperà il programma culturale “Terre Immerse”, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione». Il Quotidiano del Sud. **Matera capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

<https://www.materialife.it/notizie/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo/>

Matera capitale mediterranea della cultura e del dialogo

Matera è stata nominata capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026 insieme alla città di Tétouan in Marocco. Lo hanno comunicato il Comune di Matera e la Fondazione Matera Basilicata 2019, precisando che "l'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre".



Per Matera è un altro riconoscimento internazionale, dopo l'anno di capitale europea della cultura nel 2019 (con proclamazione avvenuta nel 2014). La candidatura della città dei Sassi è stata presentata dall'amministrazione guidata fino a pochi giorni fa dal sindaco Domenico Bennardi e ora commissariata, dopo le dimissioni di 17 consiglieri comunali. Il programma di Matera e di Tétouan (città vicina allo stretto di Gibilterra) verrà presentato il 28 novembre, durante la Giornata del Mediterraneo.

"La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo - hanno spiegato il Comune e la Fondazione - riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse". La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo

interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale "Terre Immerse", ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, con cui celebrerà "il patrimonio di inclusività e dialogo della città". Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Nel 2025 le capitali mediterranee saranno Tirana in Albania e Alessandria d'Egitto.

<https://ufficiostampabasilicata.it/2024/11/01/matera-nominata-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-per-il-2026/>

Matera nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

Venerdì 1 novembre 2024 – È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, – si precisa in una nota – occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. L'articolo **Matera** nominata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 proviene da Ufficio Stampa Basilicata.

Argomento: Si parla di noi

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 1 novembre 2024

43

CULTURA & SPETTACOLI

IL SOSIA E IMITATORE DI RENATO ZERO
Daniele Quartapelle stasera a Trani

Sosia e imitatore di Renato Zero, Daniele Quartapelle sarà a Trani questa sera alle 21 al Polo Museale per introdurre il week end novembrino organizzato dalla Fondazione S.E.C.A. Con il suo spettacolo «Daniele si nasce». Insieme alla sua band, l'artista romano (vincitore dell'edizione 2022 del popolare programma di Rai 1 «Tale e Quale») proporrà al pubblico il variegato re-

pertorio che piace tanto ai «sorcinì», intrecciando i brani di Zero con incursioni personali, frutto della sua carriera professionale, suggellata da collaborazioni internazionali, concerti e ospitalità in trasmissioni radiofoniche e televisive. Il fine settimana di Ognissanti al Polo Museale proseguirà all'insegna del cinema con la proiezione di «Soul - Quando un'anima si perde» (sabato 2 novembre alle ore 17) e «Onward - Oltre la magia» (domenica 3 novembre alle ore 17). Info: 0883.562.670. (Floriane Tolvi)



IL FESTIVAL «TIME ZONES»



COMPOSITORE Peter Broderick (foto: Joshua-Pain)

Danza e teatro all'Abeliano

Oggi prima nazionale dello spettacolo «The Other Faust»
Domani e domenica c'è l'Anonima Gr con «Giocattoli»

di LIVIO COSTARELLA

Sarà una fine settimana intensa quello che parte oggi al Teatro Abeliano di Bari. Stasera alle 21, per la rassegna «Dancerstudio», va in scena la prima nazionale dello spettacolo coreutico *The Other Faust*, a cura dell'Accademia Unika, per la regia e le coreografie di Sabrina Spennaz. In scena i danzatori Andrea Zenzola e Domenico Linsalata, insieme all'attrice Marini Sollazzo. I testi dello spettacolo sono di Anna Garofalo, le musiche originali di Fabrizio Sardelli e la voce recitante dell'attore Rocco Capri Chiumarulo.

The Other Faust è la versione femminile, nella forma del teatro-danza, dell'omonimo dramma di Goethe: con al centro il tema della vendetta della propria anima al diavolo in cambio di giovinezza, sapienza e potere, elementi a cui l'uomo anela per la sua grandezza, in una instancabile ricerca della verità e aspirazione verso l'assoluto. Visto attraverso gli occhi di una donna, tutto questo rivela la fragilità e la sensibilità femminile, veri punti di forza nella visione di un mondo in cui l'uomo e la donna sono lo yin e yang (due forze opposte che si attraggono e sono complementari) di una vita in divenire.

Quanto alla rassegna teatrale «Attori», all'interno del festival multidisciplinare «Maschere d'olivo», domani alle 21 e domenica 3 novembre, alle 10.30, toccherà allo spettacolo *Giocattoli* dell'Anonima Gr, nato da un'idea di Tiziana Schiavarelli, su testo della stessa Schiavarelli e Dante Marmone, lo spettacolo vede sul palco i due attori e si avvale delle video animazioni di Nole Biz, oltre



BALLERINO E COREOGRAFO Domenico Linsalata danzerà in «The Other Faust»

alle scene di Francesco Arrivo. Quella che vedremo è una favola contemporanea, leggera e comica, incentrata sul mondo dei giocattoli: ed anche una profonda riflessione sul loro utilizzo, spesso relativo al solo mondo dell'infanzia. La storia vede protagonisti due giocattoli che abitano la cameretta di Pierpaolo ed Annalisa - ex bambini ed ormai grandi -, che da tempo hanno lasciato la casa dei genitori. Quelli oggi, un tempo inseparabili compagni di giochi, sono lì da anni, abbandonati tra altri giocattoli rotti. Nonostante non abbiano più un ruolo nella vita di quei bambini, sono abituati a star lì in quella stanza, in spazi da sempre familiari. Quando i padroni di casa dormono o sono fuori, possono animarsi, e ricordare le avventure del

loro periodo migliore. Lei è Bettina, una bambola di poco valore comprata in un discount; l'altro è Pegasus, un pezzo da collezione che rappresenta uno dei supereroi della famosa serie di cartoni animati giapponesi «I cavalieri dello zodiaco». Lui ha nei confronti della bambola un atteggiamento di supremazia, che pian piano lei sgonfia, scoprendo le sue fragilità, nascoste dall'armatura indossata. Un giorno accade che quella camera, che per anni è stata il loro cosmo, dovrà essere smantellata per far spazio ad un nuovo arredamento. I due giocattoli, terrorizzati dal dover essere gettati in una discarica e non rivedersi più, si alleano per salvarsi da quella fine disastrosa. Info e prenotazioni: 080.542.76.78, nuovoteatroabeliano.com.

La musica di Magnani
e di Viterbo-Moretti
al teatro Kismet di Bari
E domani toccherà a Broderick

di STEFANIA DI MITRO

La XXXIX edizione di «Time Zones», il festival delle musiche possibili, che per tre giorni si sposta al Teatro Kismet di Bari, prevede anche stasera un doppio concerto. Alle 21 sarà di scena il duo Davide Viterbo e Nicola Moretti con «Pronto dei varchi», a seguire «Zarathustra - Der Große Mittag», il nuovo progetto discografico di Mirco Magnani. «Pronto dei varchi» del polistrumentista Davide Viterbo (chitarra, violino e chitarra) e Nicola Moretti (architetto di suoni), è un progetto creato proprio dietro le quinte di Time Zones. Nell'incrocio tra la musica del legno e delle corde e l'ascolto dei suoni elettronici, si realizza la metafora della confluenza violenta che stiamo vivendo in questi tempi. «Zarathustra - Der Große Mittag», invece è il lavoro di suoni e immagini di Mirco Magnani ispirato al «Così parlò Zarathustra» di Friedrich Nietzsche. Il nuovo progetto discografico è una riflessione (in musica, immagini e parole) su un testo complesso e difficile che sembra non essere mai stato veramente compreso, ma che appare come un messaggio di speranza per un'umanità che sembra aver dimenticato le sue vere motivazioni. Alla realizzazione del disco, ha partecipato il pianista Nikolas Klau, mentre come special guest alle voci la strabiliante siberiana Sainkho Namtchylak e l'americano Steven Irons, leader del Fluxus.

Domani sera, sempre alle 21, gli appuntamenti nella nuova location del teatro Kismet si chiuderanno con il compositore e musicista statunitense Peter Broderick e il duo musicale Mouse on Mars protagonisti della scena elettronica tedesca. Info: timezones.it.

di CARMELA COSENTINO

Matera è la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La notizia della nomina ieri pomeriggio in una nota diffusa dal Comune e dalla Fondazione Matera Basilicata 2019, dopo l'annuncio ufficiale contenuto nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del nono Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan si frugnerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La scelta di due città, una a nord e l'altra a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Al tempo stesso, la doppia nomina, permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. Adesso però per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno di Capitale per Matera, che arriva dopo il titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, bisognerà attendere il 28 novembre, data in cui si celebra la Giornata del Mediterraneo, in cui saranno svelati in un evento pubblico, sia il programma culturale di Matera che i prossimi passi. Ciò che si può anticipare è che per il 2026, la

Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo
Nuovo riconoscimento internazionale per Matera
Condividerà il titolo con la città marocchina di Tetouan. Ieri l'annuncio

città dei Sassi, svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, che celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Un progetto che sarà arricchito dalla programmazione di eventi culturali che coinvolgeranno le scuole, le università e i partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città di Matera, come centro di dialogo e cooperazione.

La candidatura della città dei Sassi promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e

l'identità condivisa della regione euromediterranea e per contribuire a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. L'idea, sviluppata in collaborazione con i giovani rappresentanti della società civile e con gli Stati membri dell'Unione, vede protagoniste due città della regione euromediterranea, una del nord e una del sud, chiamate a mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le popolazioni in un anno di eventi culminanti nella «Giornata del Mediterraneo del 28 novembre».

I criteri premianti delle proposte progettuali presentate e che hanno portato Matera ad ottenere il titolo, sono stati il programma, la dimensione euromediterranea, il contenuto e gli obiettivi della cooperazione tra le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo, l'impegno della società civile, la governance e gestione, ed ancora la comunicazione, l'impatto ambientale e infine la capacità finanziaria. Matera vince così un'altra sfida che va a rafforzare la posizione nazionale e internazionale della città e dell'intera Basilicata.



CANDIDATURA Nuovo titolo per Matera

Argomento: Si parla di noi

Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo

Nuovo riconoscimento internazionale per **Matera Condividerà il titolo con la città marocchina di Tetouan. Ieri l'annuncio**

atera è la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La notizia della nomina ieri pomeriggio in una nota diffusa dal Comune e dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, dopo l'annuncio ufficiale contenuto nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del nono Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La scelta di due città, una a nord e l'altra a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione.

Al tempo stesso, la doppia nomina, permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse.

Adesso però per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo

nuovo anno da Capitale per **Matera**, che arriva dopo il titolo di **Capitale Europea della Cultura 2019**, bisognerà attendere il 28 novembre, data in cui si celebra la Giornata del Mediterraneo, in cui saranno svelati in un evento pubblico, sia il programma culturale di **Matera** che i prossimi passi.

Ciò che si può anticipare è che per il 2026, la città di CARMELA COSENTINO città dei Sassi, svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, che celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città.

Un progetto che sarà arricchito dalla programmazione di eventi culturali che coinvolgeranno le scuole, le università e i partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città di **Matera**, come centro di dialogo e cooperazione.

La candidatura della città dei Sassi promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee

della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euromediterranea.

Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della regione euromediterranea e per contribuire a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli.

L'idea, sviluppata in collaborazione con i giovani rappresentanti della società civile e con gli Stati membri dell'Unione, vede protagoniste due città della regione euromediterranea, una del nord e una

del sud, chiamate a mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le popolazioni in un anno di eventi culminanti nella «Giornata del Mediterraneo del 28 novembre.» I criteri premianti delle proposte progettuali presentate e che hanno portato **Matera** ad ottenere il titolo, sono stati il programma, la dimensione euromediterranea, il contenuto e gli obiettivi della cooperazione tra le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo, l'impegno della società civile, la governance e gestione, ed ancora la comunicazione, l'impatto ambientale e infine la capacità finanziaria.

Matera vince così un'altra sfida che va a rafforzare la posizione nazionale e internazionale della città e dell'intera Basilicata.

Provincia

venerdì 1 novembre 2020

Tutti i presenti votano a favore: operativa la surrogia dopo la decadenza dei tre consiglieri comunali della Città dei Sassi

Il Consiglio provinciale di Matera riaccoglie all'unanimità Desantis

Nuovo consiglio del Consiglio provinciale di Matera. Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale. Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.



Francesco Desantis, consigliere comunale di Matera, ha presentato la proposta di surrogia per la carica di consigliere provinciale. Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.

Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.

L'UNIONE DI MONTESILLO PALAZZO

«Itrec, convocare Tavolo trasparenza»

Conferenza stampa tenuta da Itrec, in occasione della sua riunione del 10 novembre, a cui hanno partecipato i consiglieri provinciali di Francesco Desantis e Montesillo Palazzo, entrambi consiglieri provinciali di Matera, e il consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.



Francesco Desantis

Il consigliere comunale di Matera, Desantis, ha presentato la proposta di surrogia per la carica di consigliere provinciale.

Il consigliere comunale di Matera, Desantis, ha presentato la proposta di surrogia per la carica di consigliere provinciale. Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.

Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.

Il Consiglio provinciale di Matera, riunito nella sua seduta straordinaria convocata dopo la decadenza di tre consiglieri comunali della Città dei Sassi, ha riaccogliuto all'unanimità la proposta di surrogia presentata dal consigliere comunale di Matera, Desantis, per la carica di consigliere provinciale.

Bando Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026

Matera vince: collaborazione con Tetouan

Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026.

A renderlo noto, il già sindaco di Matera, Domenico Bennardi, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura.

Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea. Infatti, oltre Matera come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il Sud. Così, dopo l'importante esperienza da Capitale europea della cultura 2019, il Comune di Matera, con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026), promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindh Foundation".

Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli.

Fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie



popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre".

Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di Matera e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali.

Bando Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026**Matera vince: collaborazione con Tetouan**

Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026.

A renderlo noto, il già sindaco di **Matera**, **Domenico Bennardi**, che lo scorso 19 luglio aveva informato la comunità di questa candidatura.

Il bando prevedeva due città vincitrici e protagoniste, una a nord e l'altra a sud della zona euromediterranea.

Infatti, oltre **Matera** come città italiana che rappresenta l'area nord del Mediterraneo, c'è anche la marocchina Tetouan a rappresentare il Sud.

Così, dopo l'importante esperienza da **Capitale europea della cultura 2019**, il Comune di **Matera**, con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha vinto anche questo importante bando per il riconoscimento di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026)", promosso da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation".

Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre

2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli.

Fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre".

Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria.

A favore di **Matera** e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali.

Argomento: Si parla di noi

Comune e Fondazione soddisfatti. L'ex sindaco: «Dedico tutto questo ai cittadini»

Matera ritorna a essere la Capitale

Sua la Cultura del Mediterraneo e Dialogo nel 2026 con la marocchina Tetouan

Il Comune di Matera e la Fondazione Matera Basilicata 2019 hanno comunicato la nomina della città di Matera a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, a Bari, il 28 novembre. Per il momento, i due enti e i promotori si occuperanno di organizzare e di attendere il 28 novembre, nella Giornata del Mediterraneo, con il programma culturale di Matera e i prossimi passi. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere il dialogo interculturale e interculturale. La candidatura di Matera, promossa dal Comune col supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, è l'esito del bando promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. La città sarà sviluppata attraverso il programma "Terre Immerse", un progetto che celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città nel dialogo interculturale e nella promozione. Sul riconoscimento, è intervenuto, con una nota, l'ex

sindaco Bennardi: «Questa candidatura è molto importante per Matera per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo», dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di Matera 2019, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi rimane il rammarico e la preoccupazione che questa ipotesi proposita, che deve essere il più possibile partecipata e dal basso. Esprimi un vivo rinnovamento alla Fonda-

zione Matera Basilicata 2019, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di Matera: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore Giovanni Padula e l'attuale direttrice Rita Orlando; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini di Matera che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale - conclude - e spero non smettano di farlo.

«La città scelga il sindaco»

Angelino: «No ai nomi da Potenza o Roma»

In una nota Giovanni Angelino di "Matera nel cuore", scrive: «È arrivato il momento di voltare pagina e lavorare per fare eleggere il miglior sindaco possibile per la città di Matera, un sindaco capace e pronto a lavorare per rialzare dalle macerie una città che in questi anni è caduta nell'oblio per colpa della sciagurata amministrazione che ha governato Matera, la peggiore di tutti i tempi. 'Matera nel cuore' vuole ribadire ancora una volta un concetto fondamentale: il candidato

to sindaco dovrà essere scelto a Matera e saranno i materani a fare questa scelta. Non possiamo tollerare che il sindaco sia scelto a tavolino nel capoluogo di regione o nella capitale. Ovviamente 'Matera nel cuore' non intende mettere veti a candidature che saranno proposte e sceglierà il sindaco ideale per rilanciare la città dei Sassi. Di sicuro "Matera nel cuore" non farà accordi con il Movimento 5 Stelle, a prescindere da chi sarà il candidato sindaco».

MOVIMENTO 5 STELLE

«A settembre riunoone col Pd per atti non ostili in consiglio»

Per un doveroso bisogno di difendere la verità e i fatti il Movimento 5 Stelle invia una nota con l'invito a una video conferenza indetta dal segretario cittadino del Pd il 28 settembre scorso. Nella nota si scrive che il tema erano: «Le elezioni provinciali. Incontri nel quale era presente il candidato Presidente del Pd Mancini, il segretario provinciale del Pd Scarnato, i consiglieri comunali del Pd Alba e Perniola, il coordinatore regionale del M5S Lomuti e alcuni consiglieri ed esponenti del M5S del Comune di Matera, compreso il sindaco Bennardi. In questa riunione

- prosegue la nota - come in altre in cui c'era anche il segretario regionale del Pd Lettieri, si è definiti un'intesa politica programmatica, ovvero l'esigenza di avviare una nuova stagione di dialogo e collaborazione, in continuità con le elezioni regionali, tra Pd e MSS, che passasse dal sostenere il candidato Mancini presidente e portare avanti attività politiche programmatiche e condivise tra Comune e Provincia, dalla Biblioteca Provinciale alla tutela della sanità provinciale, alla valorizzazione turistica dell'intera provincia, al contrastare l'autonomia differenziale

offrendo un presidio materano importante di contrapposizione alle politiche del centro destra regionale e nazionale. Il Pd in questa come in altre riunioni si impegnava a offrire garanzie di un rapporto 'non ostile' ma anzi collaborativo, offrendo quello che in gergo politico si definisce un appoggio esterno ovvero con i tre consiglieri comunali del Pd, Alba, Perniola e Schiama che sarebbero rimasti in consiglio votando di volta in volta in modo arbitrario e autonomo i provvedimenti ma mantenendo comunque il numero legale. Dopo due settimane e successivamente

al successo elettorale in provincia, avevano invece deciso di aderire all'iniziativa del centro destra, vile e repentina, di firmare le proprie dimissioni davanti ad un notaio, facendo cadere così l'intera amministrazione. Questa, per trasparenza, è la pura e semplice verità. Il Movimento 5 stelle di Matera vuole continuare a stare dove è, a guardare avanti, per propri obiettivi politici e le tante battaglie da perseguire come il salario minimo e la lotta all'autonomia differenziata, con la collaborazione di tutte le attiviste e attivisti e cooperando ove possibile con altre forze politiche ma intende comunque sempre tutelare la verità e la trasparenza dei nostri portavoce.

Viaggio nel tempo della Seconda Secondaria di via Cappellati

La Minozzi fa rivivere il Medioevo



Comune e Fondazione soddisfatti. L'ex sindaco: «Dedico tutto questo ai cittadini»

Matera ritorna a essere la Capitale

Sua la Cultura del Mediterraneo e Dialogo nel 2026 con la marocchina Tetouan

Il Comune di **Matera** e la **Fondazione** **Matera Basilicata 2019** hanno comunicato la nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

L'annuncio è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, a Barcellona il 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi occorrerà attendere il 28 novembre, nella Giornata del Mediterraneo, con il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan.

La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune col supporto della **Fondazione** **Matera Basilicata 2019**, è l'esito del bando promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, impegnati nella promozione del

dialogo interculturale nella regione euromediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma "Terre Immerse", un progetto che celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città.

Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Sul riconoscimento, è intervenuto con una nota l'ex sindaco Bennardi: «Questa candidatura è molto importante per **Matera** per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti.

Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo.

Con un Comune commissariato per i

prossimi mesi rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso.

Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita**

Orlando; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città.

Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del 'Matiff', Leonardo Fuina, per il supporto iniziale.

Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude - e spero non smettano di farlo».

<https://www.umbriaecultura.it/matera-capitale-mediterranea-cultura-2026/>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

Il Comune di **Matera** e la **Fondazione**
Matera Basilicata 2019 hanno
recentemente annunciato una notizia
che segna un nuovo traguardo per la
città: **Matera** è stata designata Capitale
Mediterranea della Cultura e del Dialogo
2026. La nomina, comunicata
ufficialmente il 28 ottobre durante il 9°
Forum Regionale dell'Unione per il



Mediterraneo a Barcellona, porta un riconoscimento significativo alla città lucana, che già nel 2019 aveva ricevuto il prestigioso titolo di Capitale Europea della Cultura. Insieme a **Matera**, anche Tetouan, città situata in Marocco, condividerà questo titolo. La decisione di selezionare due città, una europea e una nordafricana, sottolinea l'impegno dell'Unione per il Mediterraneo nel promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del Mediterraneo, un bacino ricco di storie e tradizioni condivise. Questo approccio valorizza le similitudini e le differenze che legano le culture mediterranee, favorendo una rete di scambi culturali e collaborazioni per unire popoli diversi. Il Programma Culturale "Terre Immerse" per **Matera** 2026 Per celebrare il suo nuovo ruolo, **Matera** sta sviluppando un programma culturale chiamato Terre Immerse. Ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, "Terre Immerse" mira a creare eventi che celebrino l'inclusività e il dialogo, due valori fondamentali della città. Le attività includeranno iniziative di collaborazione con scuole, università e partner artistici provenienti da tutta la regione euro-mediterranea, puntando a promuovere il ruolo di **Matera** come epicentro di dialogo culturale e di scambio. La presentazione completa del programma avverrà il 28 novembre, in occasione della Giornata del Mediterraneo. Sarà un'opportunità per scoprire nel dettaglio i progetti e gli eventi che

caratterizzeranno il 2026 di **Matera**, portando avanti l'eredità lasciata dall'anno come Capitale Europea della Cultura e arricchendola con una nuova dimensione mediterranea. Un Nuovo Capitolo per **Matera** e Tetouan La nomina di **Matera** e Tetouan a Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo per il 2026 rientra nel bando promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, organizzazioni impegnate nella costruzione di ponti culturali nella regione euro-mediterranea. Con il sostegno del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, la città punta a consolidare la sua immagine come luogo di connessione e cooperazione. L'impegno di **Matera** nel valorizzare il dialogo culturale non solo celebra la ricchezza della storia mediterranea, ma apre le porte a un turismo culturale che va oltre la semplice visita, offrendo esperienze di immersione nelle tradizioni, nei valori e nelle diversità della regione. Grazie a questo nuovo titolo, **Matera** si conferma come crocevia di culture e si prepara ad accogliere il mondo con un messaggio di apertura e cooperazione. Questa nomina rappresenta una tappa importante nella storia della città, consolidando il suo ruolo come capitale culturale e promotrice di dialogo nel Mediterraneo, una rete che unisce tradizione, innovazione e inclusività. L'articolo **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 proviene da Umbria e Cultura.

https://www.umbriacultura.it/matera-capitale-mediterranea-cultura-2026/?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR3NZ5LI9A_crk_KjNeQIXYO2_Rk_4ki3np-hXFvnrJMCU6XVOrmB624KaE_aem_y9UA8-Myg16gYPI2BjahPg&

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 - Umbria e Cultura

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 - Umbria e Cultura umbriacultura 2 ore fa

Il Comune di **Matera** e la **Fondazione**

Matera Basilicata 2019 hanno

recentemente annunciato una notizia che segna un nuovo traguardo per la città: **Matera** è stata designata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo



2026. La nomina, comunicata ufficialmente il 28 ottobre durante il 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, porta un riconoscimento significativo alla città lucana, che già nel 2019 aveva ricevuto il prestigioso titolo di Capitale Europea della Cultura.

Insieme a **Matera**, anche Tetouan, città situata in Marocco, condividerà questo titolo. La decisione di selezionare due città, una europea e una nordafricana, sottolinea l'impegno dell'Unione per il Mediterraneo nel promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del Mediterraneo, un bacino ricco di storie e tradizioni condivise. Questo approccio valorizza le similitudini e le differenze che legano le culture mediterranee, favorendo una rete di scambi culturali e collaborazioni per unire popoli diversi.

Il Programma Culturale "Terre Immerse" per **Matera** 2026

Per celebrare il suo nuovo ruolo, **Matera** sta sviluppando un programma culturale chiamato Terre Immerse. Ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, "Terre Immerse" mira a creare eventi che celebrino l'inclusività e il dialogo, due valori fondamentali della città. Le attività includeranno iniziative di collaborazione con scuole, università e partner artistici provenienti da tutta la regione euro-mediterranea, puntando a promuovere il ruolo di **Matera** come

epicentro di dialogo culturale e di scambio.

La presentazione completa del programma avverrà il 28 novembre, in occasione della Giornata del Mediterraneo. Sarà un'opportunità per scoprire nel dettaglio i progetti e gli eventi che caratterizzeranno il 2026 di **Matera**, portando avanti l'eredità lasciata dall'anno come Capitale Europea della Cultura e arricchendola con una nuova dimensione mediterranea.

Un Nuovo Capitolo per **Matera** e Tetouan

La nomina di **Matera** e Tetouan a Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo per il 2026 rientra nel bando promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, organizzazioni impegnate nella costruzione di ponti culturali nella regione euro-mediterranea. Con il sostegno del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, la città punta a consolidare la sua immagine come luogo di connessione e cooperazione.

L'impegno di **Matera** nel valorizzare il dialogo culturale non solo celebra la ricchezza della storia mediterranea, ma apre le porte a un turismo culturale che va oltre la semplice visita, offrendo esperienze di immersione nelle tradizioni, nei valori e nelle diversità della regione. Grazie a questo nuovo titolo, **Matera** si conferma come crocevia di culture e si prepara ad accogliere il mondo con un messaggio di apertura e cooperazione.

Questa nomina rappresenta una tappa importante nella storia della città, consolidando il suo ruolo come capitale culturale e promotrice di dialogo nel Mediterraneo, una rete che unisce tradizione, innovazione e inclusività.

<https://www.materialife.it/notizie/matera-capitale-mediterranea-bennardi-si-prende-una-rivincita/>

Matera capitale mediterranea: Bennardi si prende una "rivincita"

«Matera ha vinto il bando per la Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026». Con queste parole ieri l'ex sindaco Domenico Bennardi ha comunicato un altro riconoscimento internazionale per Matera. E si prende una "rivincita" sui consiglieri comunali che con le loro dimissioni hanno



provocato la fine anticipata del suo mandato e il commissariamento. La sua amministrazione, infatti, ha partecipato al bando internazionale e Bennardi è stato il primo a dare la notizia.

L'iniziativa delle Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026 (Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026) è promossa da "Unione per il Mediterraneo" e "Anna Lindth Foundation". Lanciata dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo durante il loro settimo Forum regionale nel novembre 2022, l'iniziativa è stata concepita per promuovere la diversità e l'identità condivisa della Regione euromediterranea, contribuendo a una migliore comprensione reciproca dei suoi popoli. Da oggi e fino al 2026, le due città dovranno mettere in luce le loro ricche identità culturali euromediterranee, coinvolgendo le proprie popolazioni in un anno di eventi, culminanti nella "Giornata del Mediterraneo del 28 novembre".

Il bando premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria. A favore di Matera e di Tetouan, si è conclusa la fase di valutazione delle

domande da parte del Comitato tecnico, con la consultazione delle raccomandazioni, la co-presidenza dell'Unione per il Mediterraneo e la deliberazione delle due città capitali. Il 28 novembre 2024, in occasione del nono Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo, verranno annunciate ufficialmente le due Capitali mediterranee della cultura e del dialogo 2026.

«Questa candidatura è molto importante per **Matera** -commenta Bennardi- per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso. Esprimo un vivo ringraziamento alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, a cui ho personalmente chiesto un supporto nel percorso di candidatura di **Matera**: una bella sinergia con tutto il team della Fondazione, con l'allora direttore **Giovanni Padula** e l'attuale direttrice **Rita Orlando**; Fondazione che può, in questo modo, consolidare ancora di più il suo ruolo strategico nei confronti della città. Desidero, infine, esprimere un ringraziamento anche al presidente del "Matiff", Leonardo Fuina, per il supporto iniziale. Dedico questo prestigioso riconoscimento a tutti i cittadini e cittadine che hanno creduto nella mia Amministrazione comunale -conclude Bennardi- e spero non smettano di farlo».

Matera e provincia

venerdì 2 novembre 2019

L'ing del partito forzista erano attesi martedì nella Città dei Sassi per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data

C'è la Manovra, slitta l'evento di FI

INCIDENTE NEL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO
Auto contro scooter, due feriti

Intorno alle ore 17.00 di ieri nel quartiere S. Agostino di Matera un'auto guidata da un trentenne di 32 anni, proveniente da via S. Agostino e diretta verso via S. Agostino, si è scontrata con una moto guidata da un trentenne di 32 anni, che proveniva da via S. Agostino e si dirigeva verso via S. Agostino. L'incidente ha causato due feriti, uno dei quali è in gravi condizioni. La polizia sta indagando sulle cause dell'incidente.



Fra i temi della Manovra la Regione ha deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio. Il progetto è stato presentato al Consiglio Regionale e ha ricevuto il consenso della maggioranza. Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale. La Regione ha anche deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio.

Il Senato di Roma ha deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio. Il progetto è stato presentato al Consiglio Regionale e ha ricevuto il consenso della maggioranza. Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale. La Regione ha anche deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio.



Senatore della Regione Basilicata, ha deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio. Il progetto è stato presentato al Consiglio Regionale e ha ricevuto il consenso della maggioranza. Il progetto prevede la creazione di nuovi posti di lavoro, la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale. La Regione ha anche deciso di avviare un progetto di sviluppo economico e sociale per il territorio.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

È con grande soddisfazione che il Comune di Matera e la Fondazione Matera Basilicata 2019 anticipano la notizia della nomina della città di Matera a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei copresidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di Matera e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si frugnerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e sto-



rica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, Matera svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto

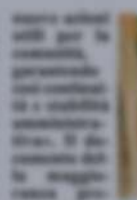


che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

ALBANO E LA SUA SINTESI SCANDONE DOPI I PRIMI 100 DI MARZO: JORDANO ALTA' DIRETTORE POSSIBILE DA CERTIFICARE

Lettera aperta del sindaco di Pisticci a tutta la cittadinanza

Avevo sperato nell'indifferenza, ma il sindaco di Pisticci, Giovanni Scandone, non ha fatto a meno di rispondere alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino.



Il sindaco di Pisticci, Giovanni Scandone, non ha fatto a meno di rispondere alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino.

Il sindaco di Pisticci, Giovanni Scandone, non ha fatto a meno di rispondere alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino.

Il sindaco di Pisticci, Giovanni Scandone, non ha fatto a meno di rispondere alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino. Scandone ha risposto alla lettera aperta del primo vice di sindaco, la differenza è che Scandone ha risposto con una lettera aperta rivolta al cittadino.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione **Matera Basilicata 2019**** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei copresidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre.

Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La scelta di due città, una a nord e una a

sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione.

Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione **Matera Basilicata 2019****, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di

inclusività e dialogo della città.

Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della

regione euromediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Matera e provincia

venerdì 2 novembre 2019

L'ing del partito forzista erano attesi martedì nella Città dei Sassi per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data

C'è la Manovra, slitta l'evento di FI

INCIDENTE NEL TRAFFICO AGRARIO
Auto contro scooter, due feriti

Intorno alle ore 17.00 di ieri nel quartiere S. Agostino di Matera un'auto guidata da un ventiduenne di 22 anni, proveniente da via S. Agostino e diretta verso via Biagi ha investito un'automobile con una moto guidata da un ventiduenne di 22 anni, che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino. L'incidente ha causato due feriti, uno dei quali è stato trasportato all'ospedale di Matera e l'altro è stato trasportato all'ospedale di Bari. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.



Fra i Sassi di Matera la giunta che si è costituita per la prima volta in consiglio comunale il 2 novembre scorso, ha deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.

Il Sindaco di Matera, Paolo Spadaro, ha deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.



Spadaro e la Vicepresidente del Consiglio, Paola Spadaro, hanno deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

È con grande soddisfazione che il Comune di Matera e la Fondazione Matera Basilicata 2019 anticipano la notizia della nomina della città di Matera a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei copresidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di Matera e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si frugnerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e sto-



rica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, Matera svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto

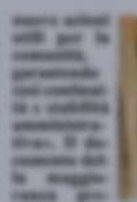


che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

ALBANO E LA SUA CITTÀ, SCOPRIRE I PUNTI DI FORZA E LE SUE SUESSITÀ, JARDINI ALTA QUOTIDIANITÀ POSSIBILI DA CERTIFICARE

Lettera aperta del sindaco di Pisticci a tutta la cittadinanza

Avevo sperato nell'occasione della mia nomina a Sindaco di Pisticci, di una lettera aperta a tutta la cittadinanza. Ma, a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.



Il Sindaco di Pisticci, Paolo Spadaro, ha deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.

Il Sindaco di Pisticci, Paolo Spadaro, ha deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.

Il Sindaco di Pisticci, Paolo Spadaro, ha deciso di dare la parola ai cittadini per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altra data. L'evento era stato programmato per il 2 novembre scorso, ma a causa di un incidente che si è verificato nella zona, l'evento è stato slittato. L'incidente è stato causato da un'auto che proveniva da via S. Agostino ed era diretta verso via S. Agostino.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA**Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026**

È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione **Matera Basilicata 2019**** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei copresidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre.

Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La scelta di due città, una a nord e una a

sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione.

Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione **Matera Basilicata 2019****, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di

inclusività e dialogo della città.

Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della

regione euromediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Matera e provincia

venerdì 2 novembre 2019

L'ing del partito forzista erano attesi martedì nella Città dei Sassi per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altre date

C'è la Manovra, slitta l'evento di FI

INTELLIGENTE NEL TRAFFICO

Auto contro scooter, due feriti

Intorno alle ore 17.00 di ieri nel quartiere Apparente di Matera un'auto guidata da un trentenne di 32 anni, proveniente da via Frequenti e diretta verso via Biagi ha investito un'automobile con una donna guida da un trentenne di 34 anni, che proveniva da via Belfiore e si era diretta verso piazza Vito. L'incidente ha causato ferite a una donna e a un uomo, entrambi di 32 anni. Nel posto dove è avvenuto l'incidente c'è un semaforo a tre vie che regola il traffico di via Frequenti, via Biagi e via Belfiore. La strada è in via Frequenti, dove c'è un semaforo a tre vie che regola il traffico di via Frequenti, via Biagi e via Belfiore. La strada è in via Frequenti, dove c'è un semaforo a tre vie che regola il traffico di via Frequenti, via Biagi e via Belfiore.



Fra i temi della Manovra la cultura e il turismo sono stati trattati in un momento di confronto con i cittadini. L'ing del partito forzista erano attesi martedì nella Città dei Sassi per un confronto su cultura e turismo, si terrà in altre date.

Il tema di Franco Italia, Paolo Bonelli e Massimo Caspari, del Ministero per le riforme istituzionali, Anna Maria Cusani, del Senato della Camera Regionale Vito, dell'evento sono stati presentati. Il tema di Franco Italia, Paolo Bonelli e Massimo Caspari, del Ministero per le riforme istituzionali, Anna Maria Cusani, del Senato della Camera Regionale Vito, dell'evento sono stati presentati.



Bonelli e Cusani, tra gli altri, hanno parlato di cultura e turismo, temi che sono stati trattati in un momento di confronto con i cittadini.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026

È con grande soddisfazione che il Comune di Matera e la Fondazione Matera Basilicata 2019 anticipano la notizia della nomina della città di Matera a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di Matera e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a Matera, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si frugerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e sto-



rica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di Matera, promossa dal Comune con il supporto della Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, Matera svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto



che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

IL SINDACO E LA SUA SINTESI, SCOPRIRE I PRINCIPALI TEMI E ARGOMENTI, LEGGERE ALTRI INQUADRI POSSIBILI DA CANTIERE

Lettera aperta del sindaco di Pisticci a tutta la cittadinanza

Avevo l'onore di ricevere, il sindaco di Pisticci, Domenico Alfano, e la maggioranza tricolore, in un momento di grande entusiasmo, per il nostro partito. Nella lettera aperta rivolta ai cittadini, Alfano esprime le sue preoccupazioni e le sue proposte per il futuro della città. La lettera è stata pubblicata sul sito del Comune di Pisticci e sarà distribuita in tutti i punti di incontro con i cittadini.

La lettera è stata pubblicata sul sito del Comune di Pisticci e sarà distribuita in tutti i punti di incontro con i cittadini.



La lettera è stata pubblicata sul sito del Comune di Pisticci e sarà distribuita in tutti i punti di incontro con i cittadini.

La lettera è stata pubblicata sul sito del Comune di Pisticci e sarà distribuita in tutti i punti di incontro con i cittadini.

RICONOSCIMENTO IN CONDIVISIONE CON TETOUAN IN MAROCCO, A FINE NOVEMBRE SI CONOScerà IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA**Matera è Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026**

È con grande soddisfazione che il Comune di **Matera** e la **Fondazione **Matera Basilicata 2019**** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei copresidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre.

Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico.

Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan (foto a sinistra) si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

La scelta di due città, una a nord e una a

sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione.

Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione **Matera Basilicata 2019****, rappresenta l'esito della partecipazione al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di

inclusività e dialogo della città.

Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della

regione euromediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

Argomento: Si parla di noi

L'ANNUNCIO

«Gioia e orgoglio per la nuova nomina a Capitale mediterranea della cultura»

Francesco Mancini, presidente della Provincia, esprime soddisfazione per la designazione di Matera in vista del 2026. Insieme con la città dei Sassi, come rappresentate della sponda meridionale è stata scelta la località marocchina di Tetouan

SVEVA BLANCA LAGALENDOLA

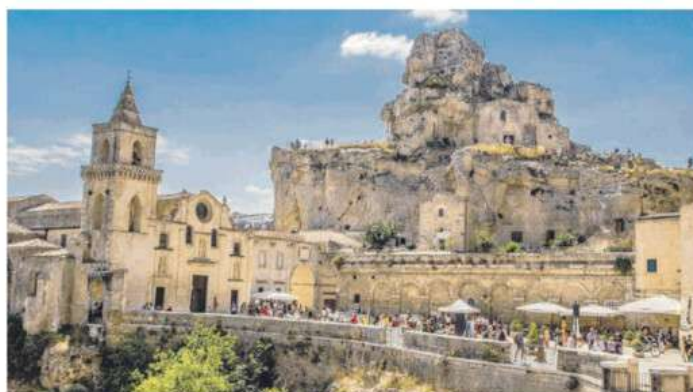
MATERA

«Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di Matera, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di Matera a capitale mediterranea della cultura 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo tenutosi a Barcellona.

Riflettori su Matera

«Dopo la designazione a capitale europea della cultura 2019 è la conferma della centralità di Matera e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza» continua Mancini.

Per il presidente della Provincia la nomina di Matera sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: «la scelta di Matera, infatti, va proprio nella direzione di



Per il presidente della Provincia la nomina di Matera sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione interculturale

promuovere la cooperazione e lo scambio culturale nel Mediterraneo. La Provincia di Matera non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva», ha poi concluso.

La nomina

Un'ulteriore e significati-

va notizia riguarda l'assegnazione a Matera, insieme alla città marocchina di Tetouan, del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Questa duplice nomina, voluta dall'Unione per il Mediterraneo, mira a promuovere la

cooperazione e lo scambio culturale tra le diverse sponde del bacino, sottolineando l'eredità comune che unisce i popoli mediterranei. Il bando, che ha visto vincitrici Matera e Tetouan, premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euro-

mediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finan-

ziaria.

Tuttavia, per conoscere nel dettaglio il programma che caratterizzerà l'anno da Capitale, sarà necessario attendere la Giornata del Mediterraneo, prevista per il 28 novembre. In tale occasione, verrà presentato al pubblico il calendario completo delle attività e dei progetti futuri.

«Questa candidatura è molto importante per Matera - commenta Bennardi - per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di Matera 2019, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi - rimarca Bennardi - rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso»

LA REGIONE

Appalti pilotati, nei guai 17 funzionari dell'Acquedotto

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati. I funzionari sono stati accusati di aver favorito l'assegnazione di appalti a ditte a loro legate, senza rispettare le procedure di gara.



Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

La procura di Bari ha accusato i funzionari di aver favorito l'assegnazione di appalti a ditte a loro legate, senza rispettare le procedure di gara.

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

La procura di Bari ha accusato i funzionari di aver favorito l'assegnazione di appalti a ditte a loro legate, senza rispettare le procedure di gara.

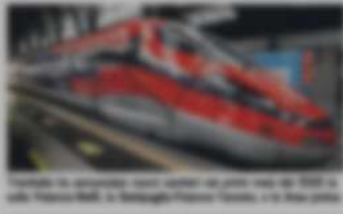
Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

La procura di Bari ha accusato i funzionari di aver favorito l'assegnazione di appalti a ditte a loro legate, senza rispettare le procedure di gara.

LA REGIONE

Stop ferroviario in arrivo: «Un paradosso tutto lucano»

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.



Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

Un'inchiesta della procura di Bari, condotta dal pm Antonio Di Biase, ha individuato 17 funzionari dell'Acquedotto di Matera coinvolti in appalti pilotati.

Argomento: Si parla di noi**L'ANNUNCIO****«Gioia e orgoglio per la nuova nomina a Capitale mediterranea della cultura»**

Francesco Mancini, presidente della Provincia, esprime soddisfazione per la designazione di **Matera in vista del 2026. Insieme con la città dei Sassi, come rappresentate della sponda meridionale è stata scelta la località marocchina di Tetouan**

MATERA SVEVA BLANCA LACALENDOLA «Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di **Matera** a capitale mediterranea della cultura 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo tenutosi a Barcellona.

Riflettori su **Matera** «Dopo la designazione a **capitale europea della cultura 2019** è la conferma della centralità di **Matera** e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza» continua Mancini».

Per il presidente della Provincia la nomina di **Matera** sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: «la scelta di **Matera**, infatti, va proprio nella direzione di

promuovere la cooperazione e lo scambio culturale nel Mediterraneo.

La Provincia di **Matera** non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva», ha poi concluso.

La nomina Un'ulteriore e significativa notizia riguarda l'assegnazione a **Matera**, insieme alla città marocchina di Tetouan, del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026.

Questa duplice nomina, voluta dall'Unione per il Mediterraneo, mira a promuovere la cooperazione e lo scambio culturale tra le diverse sponde del bacino, sottolineando l'eredità comune che unisce i popoli mediterranei. Il bando, che ha visto vincitrici **Matera** e Tetouan, premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione,

comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria.

Tuttavia, per conoscere nel dettaglio il programma che caratterizzerà l'anno da Capitale, sarà necessario attendere la Giornata del Mediterraneo, prevista per il 28 novembre.

In tale occasione, verrà presentato al pubblico il calendario completo delle attività e dei progetti futuri.

«Questa candidatura è molto importante per **Matera** - commenta Bennardi - per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il

gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti.

Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo.

Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi- rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso».

Fondamentali le risorse da mettere in campo nel 2026 senza campanilismi

La sfida passa dal Mediterraneo

Il riconoscimento a Matera è il primo per una città italiana e dell'area euro

di ANTONELLA CIERVO

L'assegnazione a Matera del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo nel 2026 apre le porte, per la prima volta, a una città italiana. Nel 2025 infatti il titolo promosso da promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, sarà, per la prima edizione, di Tirana e Alessandria. D'altro, il valore riconosciuto a Matera, che nel 2019 aveva rappresentato le culture europee, amplia ulteriormente il suo sguardo verso il bacino Mediterraneo che nel corso degli anni ha legato purtroppo la sua storia ai flussi migratori intesi più come peso che come opportunità. È soprattutto per questo che il compito affidato a Matera e all'Italia richiede un cambio di passo, un nuovo sguardo più aperto e inclusivo verso ciò che questa area rappresenta in termini culturali e di scambi.

Sulla nomina è intervenuto il presidente della Provincia, Mancini che ha scritto in una nota: «Già, commovente e tanto orgoglio! Dopo la designazione a capitale europea della cultura 2019 è la conferma della centralità di Matera e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza. Sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: la scelta di Matera, infatti, va proprio nella direzione di promuovere la cooperazione e lo scambio culturale nel Mediterraneo. La Provincia di Matera non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva».

XZXZ-XZ-
fjdkslfjd-
skl
ifgdksl h

Trepidazione, invece, la reazione delle istituzioni regionali, a quello che difatto è un altro riconoscimento storico per Matera. Il bando per la Capitale 2026 risale ad aprile 2023 e l'iniziativa era stata lanciata durante la Conferenza dei Ministri della Cultura della Regione euro-mediterranea del 2022 a Napoli. La designazione, come si leggeva all'epoca sul sito del Ministero della Cultura «Celebra la ricchezza culturale e il patrimonio condiviso dell'area euro-mediterranea e favorisce la comprensione reciproca e il dialogo interculturale in tutta la Regione. Inoltre, rappresenta per le città designate l'opportunità di evidenziare la propria identità euro-mediterranea, promuovendo il proprio patrimonio storico e culturale, valorizzando l'azione locale e quella della società civile e incoraggiando al contempo il turismo sostenibile attraverso la promozione della cultura». Obiettivi che per essere realizzati richiedono risorse. A sostegno delle Capitali, infatti, gli organizzatori non erogano fondi. Resta centrale, dunque, la necessità di creare sinergie con le istituzioni territoriali e il Governo e avviare, già in vista del 2026, un lavoro di squadra che questa volta non ponga limitazioni né veti territoriali. Nei



Le due Capitali della Cultura e del Dialogo del Mediterraneo, Matera e Titouan in Marocco

contenuti originari del progetto di Capitale Mediterranea (affrontati nel corso del Forum des Mondes Méditerranéens, che si è tenuto nel febbraio 2022, con oltre 200

giovani rappresentanti della società civile provenienti da oltre 20 paesi) si parlava, infatti della Capitale che «Sarebbe il centro per l'unificazione dei talenti di tutti i paesi della regione, organizzando sul suo territorio vari eventi culturali, sportivi, economici, accademici e sociali - stimolando e promuovendo talenti e innovazioni degli



attori mediterranei, gli investimenti in infrastrutture e pianificazione territoriale. Oltre alle opportunità di occupazione e mobilità professionale, l'organizzazione di tale evento rafforzerebbe il ruolo delle iniziative dei cittadini e della società civile - come sostenuto dall'Unione per il Mediterraneo. A promuovere, con questo organismo, l'iniziativa di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo c'è anche la Fondazione Anna Lindh, un'organizzazione creata dall'Unione europea e dai Paesi Partner Mediterranei nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo. È una rete di organismi della Società Civile e delle Istituzioni (Università, Collettività locali, ecc.). La Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh, dal 2004 al 2017, è stato il gruppo più numeroso ed ha avuto un ruolo sostanziale nella nascita e nello sviluppo dell'istituzione.

Aprirà il ministro degli Esteri Tajani; al centro dei lavori i giovani dei Cinque Continenti

A Matera gli ambasciatori culturali

Dal 5 al 6 novembre la città ospiterà gli Stati Generali degli Istituti Italiani

Il 5 e 6 novembre si riuniranno a Matera i rappresentanti della diplomazia culturale degli Istituti Italiani di Cultura.

Al centro del confronto, dei dibattiti e dei diversi tavoli di lavoro previsti nel programma, ci saranno temi di straordinaria attualità che riconoscono la forza e il peso di messaggio culturale in tutto il mondo.

Dal rafforzamento di proposte innovative in grado di parlare ai giovani nei cinque continenti alla promozione dei nostri territori, l'avanzamento della qualità

dell'offerta culturale, i tavoli tematici si confronteranno con uno sguardo a 360 gradi sulle azioni da mettere in atto, tenendo al centro la storia, la tradizione e le potenzialità che la cultura italiana nel mondo rappresenta.

Il vice presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, presiederà la sessione istituzionale degli Stati Generali della diplomazia culturale. Interverranno inoltre il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria

Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Paola Frassinetti e il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi.

Dopo i lavori del G7 delle Pari opportunità, che si è svolto qualche settimana fa, Matera è ancora sede di un confronto istituzionale su temi che toccano la stretta attualità e che confermano il peso del nostro Paese in tutto il mondo.



Il ministro Tajani

Oggi, celebrazioni per i defunti a Contrada Pantano

Al cimitero di Contrada Pantano, oggi si terranno le celebrazioni in onore dei defunti. Alle 10.55 ci sarà la deposizione della corona e alle 11 la Santa Messa in suffragio, officiata dall'arcivescovo monsignor Caiazzo. Dal 29 ottobre all'8 novembre nei cimiteri cittadini si osservano i seguenti orari di apertura: dalle ore 7.30 alle ore 17.30 (chiusura cancelli ore 17.30) e accesso consentito fino alle 17.15. Saranno sospese tutte le attività relative alle operazioni di: apposizione lapidi, lavori di manutenzione e/o di nuova edificazione dei cippi funerari/cappelle, operazioni straordinarie per trasferimento di salme e/o resti mortali nel periodo della commemorazione dei defunti.

Sottratta da ignoti la sciarpa del Matera Furto alla tomba di Renato



La tomba di Renato Carpentieri nel cimitero di Matera. È rimasta solo la sciarpa della Salernitana

Un gesto vile soprattutto perché compiuto da ignoti sulla tomba di Renato Carpentieri, giornalista del Quotidiano del Sud, scomparso dieci anni fa.

Ad essere rubata è stata la sciarpa del Matera Calcio, squadra che ha sempre caratterizzato l'impegno professionale di Renato. La scoperta, segnalata su Facebook, è di uno dei

sui figli, Carmine.

Nel post infatti scrive tra l'altro: «Pazzesco non è il valore ma il gesto. No comment».

La storia professionale di Renato Carpentieri è profondamente legata al Matera, anche per le drammatiche circostanze in cui scomparso per un malore, proprio all'interno dello stadio.

Rinviato incontro di Forza Italia sulla cultura

L'evento pubblico in programma martedì 5 novembre alle 16.30 all'Hotel San Domenico su «Cultura e turismo, prospettive per il futuro», è rinviato a data da definirsi per sopraggiunti impegni istituzionali di governo che vedranno impegnati i vertici nazionali di Forza Italia. All'iniziativa era prevista anche la presenza dei Capigruppo alla Camera ed al Senato Barelli e Gasparri, del Ministro Albert Casellati, del Presidente della Regione Bardi, dell'assessore Regionale Cupparo, del membro della segreteria nazionale Forza Italia, Viceconte e dei Consiglieri Regionali Casino, Aliandro e Picerone, dei due segretari provinciali Modarelli e Taddei e dirigenti territoriali di partito.

Fondamentali le risorse da mettere in campo nel 2026 senza campanilismi

La sfida passa dal Mediterraneo

Il riconoscimento a **Matera** è il primo per una città italiana e dell'area euro

ANTONELLA CIERVO

L'assegnazione a **Matera** del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo nel 2026 apre le porte, per la prima volta, a una città italiana.

Nel 2025 infatti il titolo promosso da promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, sarà, per la prima edizione, di Tirana e Alessandria D'Egitto.

Il valore riconosciuto a **Matera**, che nel 2019 aveva rappresentato le culture europee, amplia ulteriormente il suo sguardo verso il bacino Mediterraneo che nel corso degli anni ha legato purtroppo la sua storia ai flussi migratori intesi più come peso che come opportunità.

È soprattutto per questo che il compito affidato a **Matera** e all'Italia richiede un cambio di passo, un nuovo sguardo più aperto e inclusivo verso ciò che questa area rappresenta in termini culturali e di scambi.

Sulla nomina è intervenuto il presidente della Provincia, Mancini che ha scritto in una nota: «Gioia, commozione e tanto orgoglio!

Dopo la designazione a **capitale europea della cultura 2019** è la conferma della centralità di **Matera** e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza.

Sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: la scelta di **Matera**, infatti, va proprio nella direzione di promuovere la cooperazione e lo scambio culturale nel Mediterraneo.

La Provincia di **Matera** non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva». Tiepida, invece, la reazione delle istituzioni regionali, a quello che di fatto è un altro riconoscimento storico per **Matera**.

Il bando per la Capitale 2026 risale ad aprile 2023 e l'iniziativa era stata lanciata durante la Conferenza dei Ministri della Cultura della Regione euro mediterranea del 2022 a Napoli.

La designazione, come si leggeva all'epoca sul sito del Ministero della Cultura «Celebra la ricchezza culturale e

il patrimonio condiviso dell'area euro - mediterranea e favorisce la comprensione reciproca e il dialogo interculturale in tutta la Regione.

Inoltre, rappresenta per le città designate l'opportunità di evidenziare la propria identità euro -mediterranea, promuovendo il proprio patrimonio storico e culturale, valorizzando l'azione locale e quella della società civile e incoraggiando al contempo il turismo sostenibile attraverso la promozione della cultura».

Obiettivi che per essere realizzati richiedono risorse.

A sostegno delle Capitali, infatti, gli organizzatori non erogano fondi.

Resta centrale, dunque, la necessità di creare sinergie con le istituzioni territoriali e il Governo e avviare, già in vista del 2026, un lavoro di squadra che questa volta non ponga limitazioni né veti territoriali.

Nei contenuti originari del progetto di Capitale Mediterranea (affrontati nel corso del Forum des Mondes Méditerranéens, che si è tenuto nel febbraio 2022, con oltre 200 giovani rappresentanti della società civile provenienti da oltre 20 paesi) si parlava,

infatti della Capitale che «Sarebbe il centro per l'unificazione dei talenti di tutti i paesi della regione, organizzando sul suo territorio vari eventi culturali, sportivi, economici, accademici e sociali - stimolando e promuovendo talenti e innovazioni degli attori mediterranei, gli investimenti in infrastrutture e pianificazione territoriale.

Oltre alle opportunità di occupazione e mobilità professionale, l'organizzazione di tale evento rafforzerebbe il ruolo delle iniziative dei cittadini e della società civile - come sostenuto dall'Unione per il Mediterraneo.

A promuovere, con questo organismo, l'iniziativa di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo c'è anche la Fondazione Anna Lindh, un'organizzazione creata dall'Unione europea e dai Paesi Partner Mediterranei nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo.

E' una rete di organismi della Società Civile e delle Istituzioni (Università, Collettività locali, ecc.).

La Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh, dal 2004 al 2017, è stato il gruppo più numeroso ed ha avuto un ruolo sostanziale nella nascita e nello sviluppo dell'istituzione.

<https://ledicola.it/matera/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-2026-mancini-commozione-e-orgoglio/>

Matera capitale mediterranea della cultura 2026, Mancini: «Commozione e orgoglio»

«Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di **Matera** a capitale mediterranea della cultura 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo



tenutosi a Barcellona. Riflettori su **Matera** «Dopo la designazione a capitale... «Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di **Matera** a capitale mediterranea della cultura 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo tenutosi a Barcellona.

Riflettori su **Matera**

«Dopo la designazione a **capitale europea della cultura 2019** è la conferma della centralità di **Matera** e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza» continua Mancini».

Per il presidente della Provincia la nomina di **Matera** sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: «la scelta di **Matera**, infatti, va proprio nella direzione di promuovere la cooperazione e lo scambio culturale nel Mediterraneo. La Provincia di **Matera** non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva», ha poi concluso. La nomina

Un'ulteriore e significativa notizia riguarda l'assegnazione a **Matera**, insieme alla città marocchina di Tetouan, del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del

Dialogo per il 2026. Questa duplice nomina, voluta dall'Unione per il Mediterraneo, mira a promuovere la cooperazione e lo scambio culturale tra le diverse sponde del bacino, sottolineando l'eredità comune che unisce i popoli mediterranei. Il bando, che ha visto vincitrici **Matera** e Tetouan, premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria.

Tuttavia, per conoscere nel dettaglio il programma che caratterizzerà l'anno da Capitale, sarà necessario attendere la Giornata del Mediterraneo, prevista per il 28 novembre. In tale occasione, verrà presentato al pubblico il calendario completo delle attività e dei progetti futuri.

«Questa candidatura è molto importante per **Matera** – commenta Bennardi – per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di **Matera 2019**, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi - rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso»

<https://www.pisticci.com/index.php/interventi-e-appuntamenti/item/9695-matera-e-capitale-mediterranea-cultura-e-dialogo-2026.html>

Matera è Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo 2026

Con grande soddisfazione il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019** anticipano la notizia della nomina della città di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. L'annuncio ufficiale è stato diffuso nella dichiarazione congiunta dei



co-presidenti del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo, svoltosi a Barcellona lo scorso lunedì 28 ottobre. Per conoscere i dettagli e i programmi che caratterizzeranno questo nuovo anno da Capitale, dopo la nomina della città a **Capitale Europea della Cultura 2019**, occorrerà attendere il 28 novembre, data in cui, in occasione della Giornata del Mediterraneo, il programma culturale di **Matera** e i prossimi passi saranno svelati in un evento pubblico. Insieme a **Matera**, anche la città marocchina di Tetouan si fregerà del titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. La scelta di due città, una a nord e una a sud del Mediterraneo, riflette l'intento dell'Unione per il Mediterraneo di promuovere la cooperazione e il dialogo interculturale tra le sponde del bacino, evidenziando la comune eredità culturale e storica della regione. Questa doppia nomina permette di valorizzare le differenze e le somiglianze che arricchiscono il Mediterraneo, costruendo ponti tra popoli e culture diverse. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea. Per il 2026, **Matera** svilupperà il programma culturale Terre Immerse, un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività

e dialogo della città. Il programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione.

<https://www.radiosenisecentrale.it/news/2024/11/05/presidente-bardi-matera-fulcro-del-mondo-culturale/>

Presidente Bardi: **Matera** fulcro del mondo culturale

Da **Capitale europea della cultura 2019** a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026. Non poteva esserci scenario migliore di **Matera** per ospitare gli Stati generali della diplomazia culturale, in programma oggi e domani nella città dei Sassi. Durante l'evento - organizzato dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale con la partecipazione ...



<https://www.materanews.net/matera-si-conferma-punto-di-riferimento-internazionale-ecco-le-parole-di-bardi-agli-stati-generalisti-della-diplomazia-culturale/>

“Matera si conferma punto di riferimento internazionale”: ecco le parole di Bardi agli Stati generali della Diplomazia culturale

Da Capitale europea della cultura 2019 a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026. Non poteva esserci scenario migliore di **Matera** per ospitare gli Stati generali della diplomazia culturale, in programma oggi e domani nella città dei Sassi. Durante l'evento -



organizzato dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale con la partecipazione dei direttori degli 88 istituti di cultura italiana presenti nel mondo - si approfondiranno temi come il rafforzamento di proposte innovative in grado di parlare ai giovani nei cinque continenti, la promozione dei territori, l'avanzamento della qualità dell'offerta culturale. La manifestazione, cominciata oggi, rappresenta un importante momento di dialogo sulla promozione culturale italiana nel mondo, scandito da dibattiti, seminari e gruppi di lavoro. L'iniziativa si svolge per la terza volta, dopo le edizioni di Firenze e Napoli, fuori dai palazzi della Farnesina, con l'obiettivo di avvicinarsi maggiormente alle realtà territoriali e avviare attività di cooperazione con essi. All'inaugurazione è intervenuto il presidente della Regione, **Vito Bardi**, che ha rimarcato l'importanza di **Matera** sul fronte culturale: “La città si conferma punto di riferimento internazionale. In tempi recenti poeti, scrittori, fotografi, artisti, registi hanno qui tratto ispirazione dando lustro a **Matera**, proiettando la sua immagine nel mondo, suscitando un enorme interesse, evidenziandone l'unicità ed il vertiginoso magnetismo che sprigiona questa cultura dell'abitare, dove natura e cultura si permeano vicendevolmente”. Bardi ha evidenziato la capacità della comunità materana “di essersi riappropriata dei valori della città, riconoscendosi eredi di una civiltà millenaria, comunità al cui interno si sono sprigionate quelle forze vive che hanno impresso una svolta decisiva e finale

elaborando una strategia di rilancio culminata nella proposta a capitale europea della cultura, facendo di **Matera** un laboratorio di creatività e un punto cardine dell'industria culturale e creativa". In questo contesto di grande dinamismo s'inserisce l'impegno del governo regionale, promotore di un'iniziativa per ampliare i vantaggi della Zes unica all'intera gamma dell'industria culturale e creativa, "individuando in **Matera** - ha spiegato Bardi - il nodo principale di un disegno finalizzato a creare condizioni di contesto particolarmente favorevoli allo sviluppo di questo settore". Gli Stati generali della diplomazia culturale sono stati aperti questa mattina dall'intervento del vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani che - nell'evidenziare il forte valore economico del comparto ("vale 300 miliardi di euro e dà lavoro a 1 milione e mezzo di persone") - ha spiegato come la cultura sia un veicolo straordinario per costruire relazioni internazionali solide e proficue: "Assegnarle un ruolo paritario a quello della politica e dell'economia - ha detto Tajani - permette alla diplomazia italiana di creare legami profondi e duraturi tra nazioni, basati sulla condivisione di esperienze e tradizioni comuni. Questo approccio alla diplomazia - ha concluso il ministro - aiuta a costruire un terreno fertile per la cooperazione internazionale, favorendo un dialogo basato sul rispetto e la comprensione reciproca che riesce a restare aperto anche in contesti di crisi e di conflitto, ove gli altri canali della politica estera incontrano, invece, più costrizioni".

https://www.trmtv.it/politica/2024_11_05/451016.html

Cupparo, da **Matera** la conferma che cultura è soprattutto impresa

L'assessore regionale allo sviluppo economico: "Incoraggiare soprattutto i giovani a crederci per costruirsi il futuro a casa propria". Tra qualche giorno la città dei Sassi ospiterà la Borsa Internazionale del Turismo delle Radici, organizzata da Regione Basilicata e APT Francesco Cupparo e Antonio Tajani "Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, al quale va il merito di aver scelto



Matera per la sessione istituzionale degli Stati Generali della diplomazia culturale, ha sottolineato che cultura è imprenditoria con più di 280 mila imprese attive nel settore nel nostro Paese e un valore stimato intorno ai 600 miliardi di euro annui. È una conferma significativa che ha un suo specifico valore in Basilicata dove il Sistema Produttivo Culturale conta su circa 5mila imprese a cui aggiungere 300 soggetti no-profit per un 'giro' (2023) di 461 milioni di euro e un'occupazione (diretta ed indotta) che raggiunge le 8.438 unità, incidendo per il 3,4% del Valore Aggiunto complessivo della regione". Lo sostiene l'assessore regionale alle Attività produttive, Francesco Cupparo, per il quale "quello che è venuto oggi da **Matera** è un nuovo stimolo ad accrescere l'imprenditoria culturale, incoraggiando soprattutto i giovani a crederci per costruirsi il futuro a casa propria. Secondo il rapporto Unioncamere 'Io sono cultura' diviso per settori in Basilicata le attività culturali dirette raggiungono i 184 milioni con un'occupazione di 3.900 unità, le altre 277 milioni per 4.535 unità. I numeri dimostrano che la cultura è uno dei motori della nostra economia. L'esempio più rappresentativo viene da **Matera** che ha saputo

scommettere sul riconoscimento di **Capitale Europea della Cultura 2019** per attrarre turismo". "La Regione, e per quanto riguarda il Dipartimento Sviluppo Economico, è impegnata a sostenere questa imprenditoria. Le opportunità e le prospettive che si aprono anche per il lavoro delle nostre Ambasciate e dei nostri Consolati all'estero promotori del patrimonio culturale italiano hanno bisogno di una maggiore sinergia imprese-Regione. Ed è quello che ci sforzeremo di realizzare". "Nel primo incontro con le associazioni di categoria - sottolinea Cupparo - abbiamo chiesto proposte per definire misure, provvedimenti, Avvisi Pubblici quanto più efficaci per cogliere le nuove opportunità derivanti anche dalla recente designazione di **Matera** a Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. Tra qualche giorno **Matera** ospiterà la Borsa Internazionale del Turismo delle Radici, organizzata da Regione Basilicata e APT - Agenzia di Promozione Territoriale Basilicata, in collaborazione con ENIT e con il patrocinio del Ministero degli Esteri. L'evento, che quest'anno si focalizzerà sul rapporto tra il turismo delle radici e il Made in Italy, si propone come momento di sintesi delle tematiche sul turismo delle radici e come facilitatore per mettere in contatto domanda e offerta a livello nazionale". "È significativo - voglio ringraziare il Ministro Tajani - il contributo e sostegno del Ministero degli Esteri che ha realizzato un progetto in giro per il mondo per raccontare le iniziative per i 'viaggiatori delle radici': 80 milioni di persone, tra italiani all'estero e persone con origini italiane, che invitiamo a venire nel nostro Paese per riscoprire i luoghi dei propri antenati. Nell'anno dedicato alle radici italiane nel mondo sono tanti i progetti, iniziative ed eventi - soprattutto di piccoli Comuni italiani - ideati per attrarre sul proprio territorio i viaggiatori alla riscoperta delle radici familiari". Redazione Web inserito in Attualità, Politica il 5 Novembre 2024 alle 16:28

<https://www.ilmetapontino.it/economia/2024/11/06/fondazione-matera-basilicata-2019-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale/>

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale

La **Fondazione Matera Basilicata 2019** ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a **Matera** il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, **Rita Orlando**, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel "Cultura è crescita: **Matera**, case study", con un focus su "La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte



e la cultura" nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di **Matera 2019** grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a **Matera** da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale. "Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026" ha spiegato **Rita Orlando** durante il suo intervento. "Dopo l'esperienza del 2019, **Matera** continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli". **Matera** ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo

interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**. **Matera**, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato. Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo. Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti. **Matera** "capitale delle terre immerse" porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati. Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo, non come un mare unitario ma come un mosaico complesso di territori, storie e relazioni. L'articolo **Fondazione Matera Basilicata 2019** agli Stati Generali della Diplomazia Culturale proviene da IIMetapontino.it.

<https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/terza-pagina/fondazione-matera-basilicata-2019-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale-a-matera-report-e-foto/>

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale a **Matera**: report e foto

La **Fondazione Matera Basilicata 2019** ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a **Matera** il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, **Rita Orlando**, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel "Cultura è crescita: **Matera**, case study", con un focus su "La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura" nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di **Matera 2019** grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a **Matera** da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale. "Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026" ha spiegato **Rita Orlando** durante il suo intervento. "Dopo l'esperienza del 2019, **Matera** continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli". **Matera** ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale

per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**. **Matera**, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato. Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo. Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti. **Matera** "capitale delle terre immerse" porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati. Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo, non come un mare unitario ma come un mosaico complesso di territori, storie e relazioni. L'articolo **Fondazione Matera Basilicata 2019** agli Stati Generali della Diplomazia Culturale a **Matera**: report e foto proviene da SassiLive.

<https://www.tuttoh24.info/fondazione-matera-basilicata-2019-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale/>

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale

La **Fondazione Matera Basilicata 2019** ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a **Matera** il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, **Rita Orlando**, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel “Cultura è crescita: **Matera**, case study”, con un focus su “La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l’arte e la cultura” nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di **Matera 2019** grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a **Matera** da tutto il mondo, all’attivazione di progetti su scala internazionale. “Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l’occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026” ha spiegato **Rita Orlando** durante il suo intervento. “Dopo l’esperienza del 2019, **Matera** continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli”. **Matera** ospita questo prestigioso appuntamento all’indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell’Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e



dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**. **Matera**, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato. Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo. Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti. **Matera** "capitale delle terre immerse" porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati. Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo, non come un mare unitario ma come un mosaico complesso di territori, storie e relazioni.

<https://agenparl.eu/2024/11/06/fondazione-matera-basilicata-2019-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale/>

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale

(AGENPARL) - mer 06 novembre 2024

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale

La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a Matera il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, Rita Orlando, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel "Cultura è crescita: Matera,

case study", con un focus su "La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura" nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di Matera 2019 grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a Matera da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale.

"Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026" ha spiegato Rita Orlando durante il suo intervento. "Dopo l'esperienza del 2019, Matera continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento



di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli”.

Matera ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea.

A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**. **Matera**, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere

<https://www.antennasud.com/matera-lintervento-del-ministro-casellati-agli-stati-general-diplomazia-culturale/>

Matera, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale

MATERA - L'intervento del ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale.

"Buongiorno a tutti, saluto i colleghi di governo, il presidente Bardi, nostro padrone di casa, i rappresentanti degli istituti di cultura e tutte le autorità presenti. Consentitemi di rivolgere un



saluto particolare al maestro Pupi Avati. La cultura è il nostro biglietto da visita nel mondo. Sono davvero lieta di poter intervenire agli Stati generali della diplomazia culturale, che il ministro degli esteri, Antonio Tajani, che ringrazio di cuore per questo invito, ha meritoriamente voluto organizzare e come diceva prima il presidente Bardi, è una promessa mantenuta, per porre in risalto il valore della cultura come forma di comunicazione, come forma di dialogo fra i popoli, come strumento di politica estera. E mi fa piacere, ma non è un caso, che l'evento si svolga proprio a **Matera**, che è stata nel 2019 **capitale della cultura** e che è candidata per il 2026 come capitale mediterranea della cultura e del dialogo. Voglio esprimere la mia riconoscenza a voi tutti per il vostro impegno nella diffusione della cultura italiana all'estero. Gli istituti di cultura sono in prima linea e voi siete un fondamentale presidio, diffuso a livello internazionale, dell'identità culturale italiana. Le mie non sono parole di circostanza, nel corso dei miei vari incarichi istituzionali, in particolare quando ho ricoperto il ruolo di presidente del Senato, ho avuto più volte il privilegio di apprezzare di persona la professionalità e il senso dello Stato e il servizio prezioso che rendete ogni giorno, spesso in circostanze difficili. La diplomazia culturale rappresenta un pilastro della nostra politica estera e non potrebbe essere altrimenti per un paese che detiene il maggior numero di siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità, compresi naturalmente i sassi e le

chiese rupestri di **Matera**. Attraverso gli istituti di cultura il ministero degli esteri contribuisce a irradiare l'essenza delle nostre espressioni artistiche nel mondo raggiungendo contesti anche molto lontani. È una missione preziosa, che stimola la conoscenza delle nostre tradizioni, la scoperta delle nostre eccellenze e la diffusione dei nostri saperi presso un pubblico autenticamente globale. È una missione preziosa perché l'Italia è un campione mondiale di ogni forma di cultura. Non c'è campo nel quale non abbia primeggiato. È una missione preziosa perché voi siete riusciti a far capire chi siamo, quanto valiamo, superando quel pregiudizio che indegnamente in passato ci identificava come Mafia, mandolino e pizza. E mi vengono i brividi quando ripenso al film dei fratelli Taviani dove i nostri connazionali cercavano un lavoro con tante tante difficoltà. Il film era *Good Morning Babilonia* e dicevano "ci serve un lavoro i nostri connazionali, qualsiasi lavoro. Ma no, gli italiani li conosco bene, bugiardi, bravi a parole, furbetti e scansafatiche, pancia al sole e mani sulla pancia". E allora il nostro connazionale dice: "con queste mani queste mani hanno restaurato le cattedrali di Pisa di Lucca di Firenze, ma tu di chi sei figlio? Noi siamo i figli dei figli dei figli di Michelangelo, di Leonardo e tu di che figlio sei?". Questi siamo noi, gli italiani dell'eccellenza, lo dico con orgoglio e poi ancora la nostra, la vostra azione di pace perché consente di sviluppare relazioni positive di reciproca conoscenza e contaminazione tra le popolazioni, perché favorisce la realizzazione individuale e collettiva, perché ispira una convivenza civile inclusiva e fondata sulla tolleranza. In un frangente storico come quello attuale, caratterizzato da tensioni da conflitti, la cultura è un baluardo di civiltà, aiuta a preservare la dignità umana e a diffondere speranza, è un'azione di sviluppo economico perché promuove e fa da moltiplicatore alle industrie creative e culturali italiane e perché stimola il turismo e la domanda di beni e servizi italiani. La cultura non è un lusso, è un bene primario. Dovrebbe essere alla portata di chiunque. Quando penso che con il vostro lavoro aprite una finestra sul nostro paese anche a chi potrebbe non avere mai l'opportunità di visitarlo di persona, io colgo l'essenza più nobile del vostro servizio. Se i tanti cittadini italiani residenti all'estero e coloro che sono emigrati da generazioni, riescono a mantenere ancora saldi i legami con i propri territori di origine è anche grazie al vostro lavoro. Rivolgo qui un pensiero particolare ai numerosi Lucani lontani per volontà o per necessità dalla loro bellissima terra, sono certa che sono a loro volta ambasciatori dell'eccellenze di questa regione. Il regista Francis Ford Coppola che ha le sue radici in questa terra lucana perché il padre era di Bernalda e la madre di Tricarico quindi cittadine che sono qui vicine a **Matera**, intervenendo nella serata di preapertura del festival del cinema di Roma ha detto

che l'Italia è la metafora del mondo perché è un'eccellenza nei settori più svariati, dalla medicina al design, dalla musica alla letteratura, dalla storia all'arte, dalle enogastronomia all'avionica, dalla cantieristica navale alla scienza. L'Italia è terra di cultura e però, dice ancora Coppola, gli italiani, che pure sanno fare tutto, spesso con tratti di genialità, non sono capaci di darsi un governo stabile. Questo rappresenta la metafora di un mondo che registra progressi inimmaginabili in tutti i campi e tuttavia non riesce a darsi un assetto di governo. Coppola ha colto nel segno, siamo eccezionalmente ricchi di cultura, ma c'è una cultura che drammaticamente manca, non da oggi, all'Italia e agli italiani: la cultura di governo. Lo dico perché mi si può chiedere "Che c'entra qui il ministro delle riforme" e bene c'entra, perché la cultura ha orizzonti vasti, motivi storici che sarebbe lungo in questa sede enumerare, hanno ostacolato il consolidamento di una cultura di governo che è il risultato di un insieme complesso di fattori istituzionali politici e sociali. Se però noi limitiamo l'analisi retrospettiva all'esperienza repubblicana, è in dubbio che l'elemento che più drammaticamente è mancato è quello della stabilità dei governi e degli indirizzi politici. I numeri sono rivelatori, in 76 anni di vita della Repubblica si sono avvicendati 68 governi con una durata media di 14 mesi. Quale stabilità di indirizzi, quale azione amministrativa efficace, può dispiegarsi se ogni anno in media il governo ha visto alternarsi presidenti, ministri, strutture di gabinetto e di staff. Quale linea coerente di politica si può esprimere in un arco temporale così ristretto. Non mi stancherò mai di ripetere che la stabilità è il presupposto, la preconditione per tutte le politiche. Per questo la riforma costituzionale del premierato, a cui sto lavorando, che ha come obiettivo quello di garantire al sistema di governo non solo la stabilità ma una più intensa responsabilità democratica, è la riforma delle riforme, quella che condiziona la riuscita di tutte le altre politiche, anche delle politiche culturali. Sebbene non esista un indice che quantifica esattamente l'effetto della stabilità del governo sul valore specifico del Pil legato alla cultura, studi empirici e report economici evidenziano un forte legame tra stabilità politica e prosperità del settore culturale. L'OCSE sottolinea come la continuità delle politiche porti a una crescita costante dell'occupazione e del valore aggiunto nel settore culturale e creativo. Perfino il turismo culturale, che rappresenta una parte rilevante dell'economia legata alla cultura, è influenzata dalla stabilità, perché i governi di legislatura riescono a dare maggiore vigore alla loro azione di diplomazia culturale promuovendo l'immagine del paese in modo più efficace, migliorando nella percezione internazionale e in definitiva incrementandone l'attrattiva per le centinaia di milioni di turisti che da

ogni angolo della terra sono interessati a conoscere l'ineguagliabile patrimonio storico artistico italiano. La stabilità del governo è fondamentale anche per un efficiente gestione dei fondi strutturali dell'Unione Europea che includono programmi di sviluppo per il patrimonio culturale e le industrie creative. Avviandomi a conclusione e riassumendo, solo in un contesto istituzionale e politico stabile la cultura può diventare decisiva per il rilancio del paese e un motore di crescita economico e sociale, contribuendo a contrastare la fuga dei cervelli italiani e a edificare una società più dinamica e inclusiva, se è vero dunque, come suggerisce il titolo del nostro incontro, che la cultura in ogni sua espressione forma, può diventare un fattore propulsivo di crescita economica e sociale per l'Italia, è altrettanto innegabile che questa opportunità potrà essere colta solo se ci doteremo della cultura di governo che finora c'è mancata, una cultura che ha nella stabilità degli assetti istituzionali una sua imprescindibile condizione". L'articolo **Matera**, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale proviene da Antenna Sud.

<https://ufficiostampabasilicata.it/2024/11/06/matera-intervento-del-ministro-casellati-agli-stati-general-diplomazia-culturale/>

Matera, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale

MATERA – L'intervento del ministro Maria Elisabetta Alberti Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale. "Buongiorno a tutti, saluto i colleghi di governo, il presidente Bardi, nostro padrone di casa, i rappresentanti degli istituti di cultura e tutte le autorità presenti. Consentitemi di rivolgere un saluto particolare al maestro Pupi Avati. La cultura è il nostro biglietto da visita nel mondo. Sono davvero lieta di poter intervenire agli Stati generali della diplomazia culturale, che il ministro degli esteri, Antonio Tajani, che ringrazio di cuore per questo invito, ha meritoriamente voluto organizzare e come diceva prima il presidente Bardi, è una promessa mantenuta, per porre in risalto il valore della cultura come forma di comunicazione, come forma di dialogo fra i popoli, come strumento di politica estera. E mi fa piacere, ma non è un caso, che l'evento si svolga proprio a **Matera**, che è stata nel 2019 **capitale della cultura** e che è candidata per il 2026 come capitale mediterranea della cultura e del dialogo. Voglio esprimere la mia riconoscenza a voi tutti per il vostro impegno nella diffusione della cultura italiana all'estero. Gli istituti di cultura sono in prima linea e voi siete un fondamentale presidio, diffuso a livello internazionale, dell'identità culturale italiana. Le mie non sono parole di circostanza, nel corso dei miei vari incarichi istituzionali, in particolare quando ho ricoperto il ruolo di presidente del Senato, ho avuto più volte il privilegio di apprezzare di persona la professionalità e il senso dello Stato e il servizio prezioso che rendete ogni giorno, spesso in circostanze difficili. La diplomazia culturale rappresenta un pilastro della nostra politica estera e non potrebbe essere altrimenti per un paese che detiene il maggior numero di siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità, compresi naturalmente i sassi e le chiese rupestri di **Matera**. Attraverso gli istituti di cultura il ministero degli esteri contribuisce a irradiare l'essenza delle nostre espressioni artistiche nel mondo raggiungendo contesti anche molto lontani. È una missione preziosa, che stimola la conoscenza delle nostre tradizioni, la scoperta delle nostre eccellenze e la diffusione dei nostri saperi presso un pubblico autenticamente globale. È una missione preziosa perché l'Italia è un

campione mondiale di ogni forma di cultura. Non c'è campo nel quale non abbia primeggiato. È una missione preziosa perché voi siete riusciti a far capire chi siamo, quanto valiamo, superando quel pregiudizio che indegnamente in passato ci identificava come Mafia, mandolino e pizza. E mi vengono i brividi quando ripenso al film dei fratelli Taviani dove i nostri connazionali cercavano un lavoro con tante tante difficoltà. Il film era good morning Babilonia e dicevano "ci serve un lavoro i nostri connazionali, qualsiasi lavoro. Ma no, gli italiani li conosco bene, bugiardi, bravi a parole, furbetti e scansafatiche, pancia al sole e mani sulla pancia". E allora il nostro connazionale dice: "con queste mani queste mani hanno restaurato le cattedrali di Pisa di Lucca di Firenze, ma tu di chi sei figlio? Noi siamo i figli dei figli dei figli di Michelangelo, di Leonardo e tu di che figlio sei?". Questi siamo noi, gli italiani dell'eccellenza, lo dico con orgoglio e poi ancora la nostra, la vostra azione di pace perché consente di sviluppare relazioni positive di reciproca conoscenza e contaminazione tra le popolazioni, perché favorisce la realizzazione individuale e collettiva, perché ispira una convivenza civile inclusiva e fondata sulla tolleranza. In un frangente storico come quello attuale, caratterizzato da tensioni da conflitti, la cultura è un baluardo di civiltà, aiuta a preservare la dignità umana e a diffondere speranza, è un'azione di sviluppo economico perché promuove e fa da moltiplicatore alle industrie creative e culturali italiane e perché stimola il turismo e la domanda di beni e servizi italiani. La cultura non è un lusso, è un bene primario. Dovrebbe essere alla portata di chiunque. Quando penso che con il vostro lavoro aprite una finestra sul nostro paese anche a chi potrebbe non avere mai l'opportunità di visitarlo di persona, io colgo l'essenza più nobile del vostro servizio. Se i tanti cittadini italiani residenti all'estero e coloro che sono emigrati da generazioni, riescono a mantenere ancora saldi i legami con i propri territori di origine è anche grazie al vostro lavoro. Rivolgo qui un pensiero particolare ai numerosi Lucani lontani per volontà o per necessità dalla loro bellissima terra, sono certa che sono a loro volta ambasciatori dell'eccellenze di questa regione. Il regista Francis Ford Coppola che ha le sue radici in questa terra lucana perché il padre era di Bernalda e la madre di Tricarico quindi cittadine che sono qui vicine a **Matera**, intervenendo nella serata di preapertura del festival del cinema di Roma ha detto che l'Italia è la metafora del mondo perché è un'eccellenza nei settori più svariati, dalla medicina al design, dalla musica alla letteratura, dalla storia all'arte, dalle enogastronomia all'avionica, dalla cantieristica navale alla scienza. L'Italia è terra di cultura e però, dice ancora Coppola, gli italiani, che pure sanno fare tutto, spesso con tratti di genialità, non sono capaci di darsi un governo stabile. Questo rappresenta la

metafora di un mondo che registra progressi inimmaginabili in tutti i campi e tuttavia non riesce a darsi un assetto di governo. Coppola ha colto nel segno, siamo eccezionalmente ricchi di cultura, ma c'è una cultura che drammaticamente manca, non da oggi, all'Italia e agli italiani: la cultura di governo. Lo dico perché mi si può chiedere "Che c'entra qui il ministro delle riforme" e bene c'entra, perché la cultura ha orizzonti vasti, motivi storici che sarebbe lungo in questa sede enumerare, hanno ostacolato il consolidamento di una cultura di governo che è il risultato di un insieme complesso di fattori istituzionali politici e sociali. Se però noi limitiamo l'analisi retrospettiva all'esperienza repubblicana, è in dubbio che l'elemento che più drammaticamente è mancato è quello della stabilità dei governi e degli indirizzi politici. I numeri sono rivelatori, in 76 anni di vita della Repubblica si sono avvicendati 68 governi con una durata media di 14 mesi. Quale stabilità di indirizzi, quale azione amministrativa efficace, può dispiegarsi se ogni anno in media il governo ha visto alternarsi presidenti, ministri, strutture di gabinetto e di staff. Quale linea coerente di politica si può esprimere in un arco temporale così ristretto. Non mi stancherò mai di ripetere che la stabilità è il presupposto, la preconditione per tutte le politiche. Per questo la riforma costituzionale del premierato, a cui sto lavorando, che ha come obiettivo quello di garantire al sistema di governo non solo la stabilità ma una più intensa responsabilità democratica, è la riforma delle riforme, quella che condiziona la riuscita di tutte le altre politiche, anche delle politiche culturali. Sebbene non esista un indice che quantifica esattamente l'effetto della stabilità del governo sul valore specifico del Pil legato alla cultura, studi empirici e report economici evidenziano un forte legame tra stabilità politica e prosperità del settore culturale. L'OCSE sottolinea come la continuità delle politiche porti a una crescita costante dell'occupazione e del valore aggiunto nel settore culturale e creativo. Perfino il turismo culturale, che rappresenta una parte rilevante dell'economia legata alla cultura, è influenzata dalla stabilità, perché i governi di legislatura riescono a dare maggiore vigore alla loro azione di diplomazia culturale promuovendo l'immagine del paese in modo più efficace, migliorando nella percezione internazionale e in definitiva incrementandone l'attrattiva per le centinaia di milioni di turisti che da ogni angolo della terra sono interessati a conoscere l'ineguagliabile patrimonio storico artistico italiano. La stabilità del governo è fondamentale anche per un'efficiente gestione dei fondi strutturali dell'Unione Europea che includono programmi di sviluppo per il patrimonio culturale e le industrie creative. Avviandomi a conclusione e riassumendo, solo in un contesto istituzionale e politico stabile la cultura può diventare decisiva per il rilancio del

paese e un motore di crescita economico e sociale, contribuendo a contrastare la fuga dei cervelli italiani e a edificare una società più dinamica e inclusiva, se è vero dunque, come suggerisce il titolo del nostro incontro, che la cultura in ogni sua espressione forma, può diventare un fattore propulsivo di crescita economica e sociale per l'Italia, è altrettanto innegabile che questa opportunità potrà essere colta solo se ci doteremo della cultura di governo che finora c'è mancata, una cultura che ha nella stabilità degli assetti istituzionali una sua imprescindibile condizione". L'articolo **Matera**, l'intervento del ministro Casellati agli Stati Generali Diplomazia Culturale proviene da Ufficio Stampa Basilicata.

<https://www.aobmagazine.it/2024/11/06/fondazione-matera-basilicata-2019-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale/>

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale

Fondazione Matera Basilicata 2019 agli Stati Generali della Diplomazia Culturale
La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a Matera il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, Rita Orlando,



direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel “Cultura è crescita: Matera, case study”, con un focus su “La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l’arte e la cultura” nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di Matera 2019 grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a Matera da tutto il mondo, all’attivazione di progetti su scala internazionale. “Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l’occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026” ha spiegato Rita Orlando durante il suo intervento. “Dopo l’esperienza del 2019, Matera continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli”. Matera ospita questo prestigioso appuntamento all’indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell’Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l’area

mediterranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**. **Matera**, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato. Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo. Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti. **Matera** "capitale delle terre immerse" porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati. Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo, non come un mare unitario ma come un mosaico complesso di territori, storie e relazioni. L'articolo **Fondazione Matera Basilicata 2019** agli Stati Generali della Diplomazia Culturale proviene da AOB MAGAZINE.

Argomento: Si parla di noi

EAV: € 1.086
Lettori: 29.750

"Dopo l'esperienza del 2019, Matera si conferma un punto di riferimento per la promozione della cultura"

MATERA - La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale che si sono conclusi ieri a Matera. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, Rita Orlando, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel "Cultura è crescita: Matera, case study", con un focus su "La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura" nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di Matera 2019 grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a Matera da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale. "Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026" ha spiegato Rita Orlando durante il suo intervento. "Dopo l'esperienza del 2019, Matera continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli". Matera ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il

La direttrice della Fondazione, Rita Orlando, agli Stati Generali che si sono conclusi ieri: "Occasione perfetta per rafforzare il dialogo con istituzioni e comunità"



MATERA - Carabinieri e polizia hanno arrestato in flagranza di reato un 37enne albanese, senza fissa dimora, con l'accusa di tentato furto in abitazione. L'operazione rientra nel-

l'ambito dei controlli straordinari legati all'allarme furti nel Metapontino. Il 37enne era stato visto da alcuni cittadini mentre tentava di introdursi all'interno di un'abitazione

Finisce in carcere un 37enne di origini albanesi. Tenta furto in abitazione a Tursi, fermato da carabinieri e polizia

di Tursi dal balcone del primo piano che dopo essere stato scoperto dal proprietario si era dato alla fuga. Il tempestivo intervento dei Carabinieri della locale Stazione, poi supportati da ulteriori pattuglie di Carabinieri e Polizia di Stato, permetteva di identificare l'uomo e di acquisire, anche grazie al personale specializzato del

Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Policoro e della Squadra Mobile di Matera, ogni elemento utile per la ricostruzione dei fatti, in particolare le immagini registrate dalle telecamere presenti nelle strade limitrofe, ma soprattutto le impronte di scarpe lasciate dal presunto ladro sul muro dell'abitazione, in

corrispondenza della canna fumaria utilizzata per arrampicarsi sino al primo piano, risultate perfettamente coincidenti con quelle calate dall'indagato. L'uomo si trova ora nel carcere di Matera dopo la convalida dell'arresto da parte del gip di Matera. Le indagini proseguono per individuare il presunto complice del 37enne.

Appuntamento domani pomeriggio presso l'Ipogeo Culturale di Matera "Le vie dell'acqua", evento finale

MATERA - Si conclude il progetto Matera e Acqua 2024. La conclusione verrà presentata all'interno di un evento pubblico alla presenza del Presidente della Provincia, Francesco Mancini. Il presidente del Parco delle Chiese Rupestri, Giovanni Mianulli, i dirigenti scolastici del Liceo Scientifico Dante Alighieri di Matera e dell'Istituto Comprensivo Semeria, Magda Berloco, dei rappresentanti del Ceas Il Carrubo e Lega Navale Italiana tutti partner del Progetto unitamente all'Università di Basilicata, Comune di Matera, Provincia di Basilicata. L'evento si terrà domani alle 17.30 presso l'Ipogeo Culturale della Lega Navale Matera - Magna Grecia sito in via Fio-

rentini 103-107, sarà moderato dal Giornalista Francesco Bianchi mentre le conclusioni saranno affidate all'Assessore all'Ambiente della Regione Basilicata, Laura Mongiello. Il progetto ha coinvolto Scuole, università e artisti internazionali nel segno dell'Acqua nella città di Matera. Un progetto che si propone di essere un Evento storicizzato in grado di coinvolgere in attività di co-progettazione e co-produzioni soggetti istituzionali e privati operanti sul nostro territorio, che si caratterizza per la sua originalità, innovazione ed interdisciplinarietà. Il progetto, a respiro internazionale, è stato caratterizzato dal coinvolgimento di artisti internazionali ospitati nella

nostra città nell'ambito del seminario curato dall'Università di Basilicata e dall'università popolare di Trieste con il coinvolgimento del Consolato di Capo d'Istria che ha portato in città circa 70 docenti di lingua italiana nelle scuole dei paesi ex Jugoslavi facendo conoscere Matera: la presenza di Massimiliano Edera e di Luka Stojnic hanno suggellato quanto di importante e significativo il progetto si proponeva di fare. Inoltre, grazie alla collaborazione con la critica dell'arte Carmela Loiacono, sono stati ospitati in città numerosi artisti provenienti dalle più disparate località del globo, che hanno esposto le proprie opere all'interno dell'ipogeo culturale.



Malattie rare, focus dell'Asm tra diagnosi e presa in carico

MATERA - Si chiama "Malattie rare: tra diagnosi e presa in carico" il convegno che si svolgerà sabato 9 novembre nella sede Asm di via Montescaglioso a Matera a partire dalle ore 8 e 30. L'incontro si propone di fornire un quadro aggiornato e dettagliato sulla gestione delle malattie rare, con un focus specifico sulla regione Basilicata, in particolare nella provincia di Matera. L'iniziativa è promossa dall'Azienda Sanitaria Locale di Matera in collaborazione con l'Associazione Gian Franco Lupio e il Punto Informativo Malattie Rare "Tiziana Statile" (che ha uno sportello nella sede Asm di via Montescaglioso), con l'obiettivo di aggiornare e formare il personale medico e sanitario coinvolto nella diagnosi e gestione di queste patologie complesse e spesso poco conosciute.

proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area medi-

"La cultura è il miglior veicolo di crescita e coesione sociale, ma anche uno strumento di dialogo"

terranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzio-

nali intervenuti nella prima giornata di lavoro, a cominciare dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani.

Dopo l'esperienza del 2019, **Matera** si conferma un punto di riferimento per la promozione della cultura

La direttrice della Fondazione, **Rita Orlando**, agli Stati Generali che si sono conclusi ieri:
Occasione perfetta per rafforzare il dialogo con istituzioni e comunità

MATERA - La **Fondazione Matera Basilicata 2019** ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale che si sono conclusi ieri a **Matera**.

Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, **Rita Orlando**, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel Cultura è crescita: **Matera**, case study, con un focus su La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di **Matera 2019** grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a **Matera** da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale.

Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 ha spiegato **Rita Orlando** durante il

suo intervento.

Dopo l'esperienza del 2019, **Matera** continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli.

Matera ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan.

Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea.

A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro, a cominciare dal ministro degli

Esteri, Antonio Tajani.

Argomento: Si parla di noi

EAV: € 1.763
Lettori: 29.750

Cultura

giov. 7 novembre 2019

La capitale europea della cultura 2019 rafforza i legami con il mediterraneo

Matera: «Un faro di innovazione e inclusività nella diplomazia culturale»

La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a Matera il 5 e 6 novembre. Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, Rita Orlando, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel «Cultura è crescita: Matera, case study», con un focus su «La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura» nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di Matera 2019 grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a Matera da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale. «Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026» ha spiegato Rita Orlando durante il suo intervento. «Dopo l'esperienza del 2019, Matera continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dia-

logo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli». Matera ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea. A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi. Matera, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del

contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato. Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e



dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo. Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti. Matera «capitale delle terre immerse» porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati. Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo.

La ministra Casellati ha partecipato agli Stati Generali della Diplomazia culturale a Matera. «Cultura come motore di crescita economica»

«Stabilità e cultura: pilastri per il futuro dell'Italia»

Antonia Maria Bernini, ministro dell'Università e della Ricerca, ha partecipato agli Stati Generali della Diplomazia culturale a Matera. Il suo intervento è stato dedicato al tema della cultura come motore di crescita economica.



La cultura è il nostro patrimonio più prezioso. È un bene comune che ci dà identità e senso. In questo momento di crisi, la cultura è un faro che ci guida verso il futuro. La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti. La cultura è un bene comune che ci dà identità e senso. In questo momento di crisi, la cultura è un faro che ci guida verso il futuro. La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti.

La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti. La cultura è un bene comune che ci dà identità e senso. In questo momento di crisi, la cultura è un faro che ci guida verso il futuro. La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti.

La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti. La cultura è un bene comune che ci dà identità e senso. In questo momento di crisi, la cultura è un faro che ci guida verso il futuro. La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti.

La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti. La cultura è un bene comune che ci dà identità e senso. In questo momento di crisi, la cultura è un faro che ci guida verso il futuro. La cultura è un motore di crescita economica. Attraverso la cultura, possiamo creare nuovi posti di lavoro e attrarre investimenti.

Matera: «Un faro di innovazione e inclusività nella diplomazia culturale»

La **Fondazione Matera Basilicata 2019** ha preso parte agli Stati Generali della Diplomazia Culturale, in corso a **Matera** il 5 e 6 novembre.

Nel pomeriggio di martedì 5 novembre, **Rita Orlando**, direttrice generale della Fondazione, è intervenuta al panel «Cultura è crescita: **Matera**, case study», con un focus su «La Capitale Europea della Cultura: strumento di diplomazia attraverso l'arte e la cultura» nel quale ha evidenziato la dimensione europea e internazionale del programma culturale di **Matera 2019** grazie ai partenariati e le collaborazioni costruiti insieme alla scena creativa del territorio, alla presenza di artisti arrivati a **Matera** da tutto il mondo, all'attivazione di progetti su scala internazionale.

«Gli Stati Generali della Diplomazia Culturale offrono l'occasione perfetta per rafforzare il dialogo con le istituzioni e le comunità del Mediterraneo, a maggior ragione in questo momento in cui abbiamo conquistato il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026» ha spiegato **Rita Orlando** durante il suo intervento.

«Dopo l'esperienza del 2019, **Matera** continua a tessere legami e a porsi come punto di riferimento nella promozione culturale, convinta che la cultura sia il miglior veicolo di crescita e coesione sociale ma anche strumento di dialogo in una nuova Europa che è sempre più crocevia di popoli».

Matera ospita questo prestigioso appuntamento all'indomani della recente nomina a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan.

Annunciata il 28 ottobre scorso durante il Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, questa nomina rappresenta un nuovo traguardo per la città, che consolida il proprio ruolo di promotrice di inclusività e dialogo interculturale, punto di riferimento per il Sud Italia e per l'area mediterranea.

A sottolineare l'importanza del doppio traguardo raggiunto dalla città sono stati tutti i rappresentanti istituzionali intervenuti nella prima giornata di lavoro: il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,

Antonio Tajani, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Alessandro De Pedys, il Presidente della Regione Basilicata, **Vito Bardi**.

Matera, città attraversata nei millenni da popoli e culture, che hanno forgiato il suo *genius loci*, oggi offre una chiave di lettura del contemporaneo che deve essere sempre più accessibile e patrimonio condiviso, anche grazie al lavoro degli Istituti di cultura italiani all'estero, è stato evidenziato.

Come ha spiegato la direttrice Orlando, il progetto proposto per la Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 intende condividere l'eredità del 2019, fatta di partecipazione, inclusività, integrazione sociale e dialogo attivato attraverso i linguaggi della cultura, per includere maggiormente il Mediterraneo nella dimensione europea, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione.

Attraverso un programma di incontri, residenze artistiche, collaborazioni e

partenariati, si apre uno spazio per la riflessione e la condivisione di visioni su temi cruciali come l'inclusione sociale e le sfide ambientali, l'impatto delle migrazioni, la nuova cittadinanza euromediterranea, i rischi e le opportunità rappresentati dalle nuove tecnologie immersive e dalle intelligenze artificiali, intrecciati con la trasformazione del paesaggio mediterraneo.

Il progetto, caratterizzato da un approccio itinerante e partecipativo che toccherà le varie regioni del Sud Italia, unirà comunità diverse nel segno della transumanza culturale, simbolo della necessità primordiale di movimento e del legame tra territori apparentemente distanti.

Matera «capitale delle terre immerse» porterà avanti un dialogo tra la cultura costiera e quella interna, tra il passato rurale e le aspirazioni moderne, accendendo i riflettori su territori ancora poco esplorati.

Questo percorso multidimensionale si propone di superare le barriere fisiche e culturali, con grande attenzione alla mediazione culturale e all'inclusione linguistica a tutti i livelli, valorizzando le identità stratificate e in continua trasformazione del Mediterraneo.

<https://www.eni.com/eni-basilicata/it-IT/media/news/2024/11/matera-capitale-mediterranea-cultura-2026.html>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura 2026

07/11/2024 - **Matera** ottiene un nuovo riconoscimento internazionale, confermandosi punto di riferimento culturale non solo in Italia, ma a livello internazionale. Dopo essere stata Capitale Europea della Cultura nel 2019, durante il 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo a Barcellona, è stata infatti designata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026, insieme alla città marocchina di Tetouan. **Matera** è stata selezionata grazie al programma "Terre



Immerse", vincitore del bando promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh. Il progetto valorizza il patrimonio di inclusività e dialogo della città, ispirandosi alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo. Il prossimo 28 novembre, in occasione della Giornata del Mediterraneo, verrà presentato il programma culturale, con eventi rivolti a scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea. Un'opportunità per promuovere **Matera** come centro di dialogo e cooperazione.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/punti-di-vista/1581220/matera-capitale-prima-il-dialogo-e-poi-l-ascolto.html>

Matera capitale, prima il dialogo e poi l'ascolto

Nuovi traguardi per la nostra cittadina del Sud, designata qualche giorno fa Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Guardando il suo skyline e la luce che riverbera sul paesaggio culturale dei Sassi di **Matera**, viene in mente che abbiamo un nuovo



bellissimo percorso da vivere, ma solo 13 mesi di tempo per imparare nuovamente a conversare, come abitanti culturali, dopo anni di sospensione e di dialogo tra sordi. In vista dell'entusiasmante tappa, animata da un programma che si annuncia ricco di incontri, residenze artistiche, collaborazioni volte ad alimentare il dialogo euromediterraneo attraverso la cultura, ciò che più esalta il cuore e la mente è la prospettiva interessante di riabilitare in noi il coraggio dell'ascolto. Se oggi lo spazio è occupato da incessanti monologhi, messaggi multiformi e ostentazione, personalizzazione e leaderizzazione esagerata, anche bullismi dominanti, ristabilire un dialogo sano e di qualità attraverso la predilezione dell'ascolto può diventare un altissimo privilegio, soprattutto per chi vuole continuare a imparare e a nutrirsi cibandosi della ricchezza delle differenze. È esaltante come **Matera** non deluda mai e continui a essere così generativa, nonostante, ultimamente, sia stata assopita nell'assenza di spazi di ascolto, dialogo e condivisione. Nuovamente al centro del dibattito pubblico internazionale, avrà a breve un ruolo faro e i riflettori saranno tutti puntati sulla partecipazione, sull'inclusività, sull'integrazione sociale e sul dialogo, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Sfidanti i temi al centro dei dialoghi mediterranei: immigrazione, cambiamenti climatici, cittadinanza e paesaggio, sentiti come urgenti soprattutto dalle giovani generazioni. Sarebbe bello se, in vista della prossima competizione elettorale per lo scranno cittadino, anche la scelta di chi dovrà guidare la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 attraverso il percorso di transumanza

culturale, convergesse sui donatori dell'ascolto e non sugli amanti del soliloquio ego riferiti. Gli assetati di potere, i disseminatori di coriandoli di vanità, i costruttori di castelli di odio e gli sceneggiatori di infiniti monologhi non meriterebbero di governare una Capitale così generosa. In un tempo bisognoso di rigenerazione sociale e culturale, esercitarsi nell'arte del dialogo, quest'ultimo sempre più penalizzato dalla polarizzazione, dal machismo, dal conflitto violento e bellicoso, diventa doveroso convertirsi all'arte dell'ascolto e riappropriarsi della capacità di ascoltare e della disponibilità di dialogare, ago e filo di ogni relazione con cui si ricuciono strappi, si abbattano pregiudizi, si colmano le distanze e si traggano con abilità gli ineluttabili cambiamenti.



La Deputazione lucana di storia patria sulla nomina a Capitale Mediterranea della cultura e del dialogo

La città di **Matera baricentro culturale**

VITO SACCO

MATERA L'annunciata nomina di **Matera** quale Capitale mediterranea della cultura e del dialogo per il 2026 e, nei giorni scorsi, già sede degli Stati generali della diplomazia culturale è un dato congiunto di significativo rilievo, che concorre a far percepire e rappresentare la città di **Matera** e, conseguentemente, la Basilicata, quale baricentro culturale nell'ambito dello spazio euromediterraneo e oltre.

Lo evidenzia il presidente della Deputazione lucana di storia patria - Istituto per gli studi storici dall'antichità

all'età contemporanea Antonio Lerra, auspicando che una tale rilevante configurazione possa comportare un'adeguata attenzione per la processualità storica che ha caratterizzato e configurato, nei secoli, il cammino dei popoli euromediterranei e relativi contesti politico-istituzionali e socio-economico-culturali.

La conoscenza e la rappresentazione di contesti territoriali e comunitari nelle loro caratterizzanti Carte storico-identitarie è di fondamentale e determinante base di riferimento per la stessa programmazione di attività culturali, ai vari livelli.

<https://www.sassilive.it/cronaca/istituzioni-cronaca/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-presentazione-progetto-nella-sede-della-fondazione-matera-basilicata-2019/>

Matera Capitale Mediterraneo della Cultura e del Dialogo 2026, presentazione progetto nella sede della Fondazione Matera Basilicata 2019

Giovedì 28 novembre 2024 alle ore 11 nella sede della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, in via La Vista 1 a **Matera**, in occasione della Giornata del Mediterraneo, si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto **Matera Capitale Mediterraneo della Cultura e del Dialogo 2026**. Interverranno il Commissario Prefettizio del Comune di **Matera**, Raffaele Ruberto, e la Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, **Rita Orlando**. L'articolo **Matera Capitale Mediterraneo della Cultura e del Dialogo 2026, presentazione progetto nella sede della Fondazione Matera Basilicata 2019** proviene da SassiLive.

<https://www.vita.it/vita-a-sud/qui-la-cultura-e-transumante-cosi-matera-sara-capitale-del-mediterraneo/>

Qui la cultura è transumante: così **Matera** sarà capitale del Mediterraneo

Per la prima volta dalla sua istituzione, il titolo di Capitale mediterranea della cultura e del dialogo toccherà a una città italiana. Il capoluogo lucano è stato scelto per rappresentare nel 2026 un Mediterraneo da sempre in movimento: non un mare circoscritto, ma un arcipelago di territori, storie e relazioni



«Che senso avrebbe avere tante virtù, opere d'arte, paesaggi invidiati, siti archeologici se tutto questo non servisse a formare una coscienza libera, ad aiutare uomini e donne a non arrendersi e ad aspirare ad affrontare insieme le sfide?». Queste parole a **Matera** ancora le ricordano, insieme alla potenza perentoria con cui David Sassoli, le affidò alla città durante la cerimonia conclusiva di **Matera capitale europea della cultura**. «Non ci vuole coraggio ad alzare i muri, ci vuole coraggio a scavalcarli» tuonò l'allora presidente del Parlamento europeo alla Cava del Sole. Era il 2019.

Sassoli non viene mai citato nel progetto con cui **Matera** si è candidata a tornare **Capitale della cultura**, questa volta di un'area ancora più complessa e frastagliata: quella mediterranea. Un nuovo sogno che si realizza: Proprio il 28 novembre, durante la Giornata del Mediterraneo, istituita nel 2020 (in commemorazione del 25° anniversario del Processo di Barcellona), **Matera** è stata ufficialmente proclamata **Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026**. Eppure, leggendo il progetto vincitore presentato dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, risuona inequivocabile l'eco delle parole che furono pronunciate tra le pareti di una delle storiche cave della città da cui si prendevano i mattoni di calcarenite di cui sono fatti i Sassi. Un pietra sedimentaria formata dalla compattazione di sabbie marine, composta principalmente da frammenti di calcare,

fossili e altri detriti trasportati e depositati da un mare – Mediterraneo – preistorico. «Quel discorso di David Sassoli è la grande cava da cui abbiamo tirato fuori i mattoni che compongono la visione di capitale mediterranea che abbiamo candidato con il Comune di **Matera**». , commenta così la nomina arrivata oggi dal comitato promotore dell'iniziativa: Unione per il Mediterraneo (UfM), che rappresenta la dimensione ministeriale e statale, riunendo 43 Paesi membri del Mediterraneo; Fondazione Anna Lindh, espressione della società civile; Arlem (Assemblea regionale e locale euromediterranea), voce della dimensione regionale e locale.

Matera, terra immersa nel Mediterraneo

Il progetto con cui **Matera** si è candidata al titolo si chiama Terre Immerse. Titolo con cui intende evocare il profondo legame tra le aree interne e quelle costiere del Mediterraneo. Celebrando un dialogo continuo tra la ricchezza culturale e naturale dell'entroterra e l'apertura storica e identitaria delle comunità affacciate sul mare.

«Qui, nel cuore dell'Italia del Sud, la cultura si misurerà con temi sociali fondamentali per il dialogo mediterraneo, come coesione e integrazione» spiega Orlando. «Abbiamo previsto una serie di iniziative che puntano a superare le barriere fisiche e culturali. Il programma prevede infatti un itinerario che toccherà altre città meridionali, riflettendo quella che è stata definita una transumanza culturale, intesa come il movimento tra diverse culture e come risposta alla necessità primordiale dell'uomo di spostarsi, conoscere e integrarsi».

Raffaele Ruberto, commissario prefettizio del Comune di **Matera** (la città è stata commissariata dopo le dimissioni del sindaco e della maggioranza dei consiglieri comunali) commenta: «Il Mediterraneo non è solo un mare, ma un mosaico di civiltà, e **Matera**, con la sua identità stratificata, è il luogo ideale in cui queste possono incontrarsi, comprendersi e arricchirsi reciprocamente».

In un'epoca di divisioni e conflitti tragici che sembrano non avere una fine imminente, non possiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui abbiamo tanto bisogno

Nasser Kamel, Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo

La transumanza, pratica antichissima che portava pastori e mandrie a spostarsi per trovare terre migliori, diventa simbolo del movimento umano tra culture e dell'apertura verso il nuovo, verso l'altro.

In uno scenario migratorio che sta diventando sempre più complesso, il progetto di **Matera** per il 2026 vuole valorizzare le migrazioni culturali che viaggiano insieme a quelle umane. Celebrando il Mediterraneo non come una barriera ma come uno spazio di connessione, un territorio comune che abbraccia culture, popoli e storie

diverse.

Il concetto di transumanza culturale, adottato come metafora per descrivere il movimento culturale che attraverserà **Matera** e le città vicine, racchiude proprio questo senso di necessità e aspirazione alla mobilità.

La cultura allora non è solo custode del patrimonio, ma veicolo di inclusione e dialogo. Gli eventi itineranti previsti anche nelle regioni limitrofe, hanno l'obiettivo di coinvolgere le popolazioni locali e le comunità migranti che oggi abitano questi luoghi. Facendo emergere il potenziale delle aree rurali e portando nuovi riflettori su territori spesso considerati marginali. Incontri, performance e installazioni rappresenteranno la varietà e la ricchezza delle culture mediterranee.

L'iniziativa "Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo" è stata lanciata dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e approvata dai Ministri degli Esteri dei 43 Paesi membri nel 2022. Con l'obiettivo di promuovere dialogo e collaborazione tra le nazioni del Mediterraneo, l'iniziativa celebra le città selezionate come punti di riferimento per l'identità e la cultura mediterranea. Ogni edizione prevede la selezione di due città, una del Nord e una del Sud del Mediterraneo, incaricate di ideare un programma annuale che favorisca lo scambio culturale e la crescita socioeconomica, oltre a valorizzare il patrimonio artistico e storico.

Le prime due città nominate capitali mediterranee sono Tirana, in Albania, e Alessandria, in Egitto e svilupperanno il loro programma nel 2025. Per il 2026 **Matera** condividerà il titolo con la città marocchina di Tetouan. Lavoreranno insieme per costruire un ponte tra il Nord e il Sud del Mediterraneo. Il progetto promuoverà residenze artistiche, laboratori e workshop, e coinvolgerà artisti e professionisti della cultura sia da **Matera** che da Tetouan, con l'obiettivo di mettere in luce l'importanza delle migrazioni e dell'inclusione nelle dinamiche sociali e culturali contemporanee. Che senso avrebbe il nostro patrimonio artistico e culturale se non servisse a renderci più umani?

David Sassoli, nel discorso di chiusura di **Matera Capitale europea della cultura 2019** È la sfida che **Matera** ha assunto per il 2026, ma per essere davvero Capitale, non baste una proclamazione, occorre un territorio ampio quanto il Mediterraneo, da convincere e coinvolgere nella stessa visione. Non basteranno i suoi meravigliosi Sassi, non basterà contare le presenze turistiche e la percentuale di posti letto occupati negli alberghi a segnarne il successo. Ma il protagonismo di un Terzo settore che saprà contaminare linguaggi e narrazioni con quelli tipici del mondo della produzione artistica e culturale. E viceversa.

La foto in apertura è di Marco Longari per Visions from Europe, mostra fotografica a

cura di Francis Kohn e Cosmo Laera, promosso da Canon Europa insieme a **Matera European Photography** e **Matera** Diffusa. Absa Tall, diciannovenne senegalese a **Matera**, indossa una creazione dello stilista ivoriano Eloi Sessou, parte di un'opera realizzata per il progetto Silent Academy di **Matera capitale europea della cultura 2019**, prodotto dalla cooperativa sociale il Sicomoro insieme alla **Fondazione Matera Basilicata 2019**. Il progetto, già nel 2019 esplorava le possibili contaminazioni tra arte e migrazioni.

Cosa fa VITA?

Da 30 anni VITA è la testata di riferimento dell'innovazione sociale, dell'attivismo civico e del Terzo settore. Siamo un'impresa sociale senza scopo di lucro: raccontiamo storie, promuoviamo campagne, interpelliamo le imprese, la politica e le istituzioni per promuovere i valori dell'interesse generale e del bene comune. Se riusciamo a farlo è grazie a chi decide di sostenerci.

<https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/terza-pagina/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-presentate-le-linee-guida-del-progetto-terre-immerse-report-video-intervista-rita-orlando-foto/>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse”: report, video-intervista Rita Orlando, foto

Questa mattina nella sede della **Fondazione Matera Basilicata 2019** in occasione della Giornata del Mediterraneo, è stato presentato il progetto **Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**. Sono intervenuti all'incontro con i giornalisti il Commissario Prefettizio del Comune di **Matera**, Raffaele Ruberto in collegamento da remoto, la Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, **Rita Orlando**, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, il consigliere regionale Michele Casino e il presidente della cooperativa Il Sicomoro, Michele Plati. Di seguito i particolari. Questa mattina, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo. Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: "Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo. **Matera** diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro." **Rita Orlando**, Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che **Matera** ha già iniziato a tessere: "L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane,

portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo." Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca." **Matera** e Tetouan raccoglieranno il testimone di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo nel 2026 **Matera** (Italia) e Tetouan (Marocco) sono state nominate dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, Capitali mediterranee della Cultura e del Dialogo, un riconoscimento che dura un anno e che celebra il ricco patrimonio culturale e la visione mediterranea condivisa delle città. Una prima edizione dell'iniziativa prenderà il via il prossimo anno nella capitale settentrionale di Tirana (Albania) e in quella meridionale di Alessandria (Egitto) con scambi di collaborazione, tra cui conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali, che coinvolgeranno artisti e società civile locali ed euro-mediterranei. Il bando di candidatura online per l'edizione 2027 si aprirà a gennaio. Le nuove Capitali mediterranee della cultura e del dialogo sono state annunciate ufficialmente oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, un'occasione annuale per promuovere il dialogo interculturale, celebrare la cooperazione, abbracciare la diversità e rafforzare i legami tra le due sponde del mare. Quest'anno la campagna della Giornata del Mediterraneo punta i riflettori sugli eroi Mediterranei di tutti i giorni che lavorano attivamente per affrontare le numerose sfide urgenti della regione. 28 Novembre 2024, Barcellona. **Matera** e Tetouan, rinomati siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO, saranno le Capitali mediterranee della cultura e del dialogo del 2026. Grazie a questo riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, le città ospiteranno per un anno una serie di attività culturali che coinvolgeranno le comunità locali e favoriranno i partenariati in tutta la regione mediterranea. Poiché entrambe le città condividono profonde tradizioni e retaggi storici, questo riconoscimento testimonia il loro impegno a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca nella regione. Il Segretario Generale dell'UpM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per aver abbracciato

la promessa della cultura come mezzo per spianare la strada verso un futuro che sia vantaggioso per tutti.” “Questa designazione rappresenta per noi una fantastica opportunità per accendere i riflettori sul nostro patrimonio, sui nostri artisti e sulle nostre iniziative culturali, rafforzando al contempo i legami con altre città e Paesi attraverso scambi e collaborazioni arricchenti.” cita il Presidente del Comune di Tétouan, Mustapha El Bakkouri. “Siamo pienamente consapevoli delle sfide e delle responsabilità che comporta questo titolo, che segna una svolta importante per la nostra città. Siamo convinti che sarà una leva preziosa per promuovere la diversità culturale e rafforzare gli scambi artistici a livello nazionale e internazionale. ” “Siamo molto onorati che **Matera** sia stata designata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Il Mediterraneo non è solo un mare, è anche un mosaico di civiltà e **Matera** è il luogo ideale dove queste possono incontrarsi, comprendersi e arricchirsi reciprocamente,” afferma il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto. “Il progetto culturale che ha portato a questa candidatura, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta una straordinaria opportunità per promuovere il dialogo interculturale, valorizzare il nostro patrimonio e coinvolgere l’intera comunità. Un percorso che, partendo dall’esperienza di **Capitale Europea della Cultura 2019**, mira a consolidare il ruolo di **Matera** come ponte tra le diverse sponde del Mediterraneo, promuovendo inclusione, sostenibilità e valori di unità, in stretta connessione con la città marocchina Tetouan.” **Matera** e Tetouan seguiranno le orme di Tirana (Albania) e Alessandria (Egitto), che nel 2025 diventeranno le prime Capitali mediterranee della Cultura e del Dialogo. I preparativi in queste città sono ben avviati, con le autorità locali e gli attori della società civile che stanno già collaborando strettamente con l’UpM e la Fondazione Anna Lindh per sviluppare un programma coinvolgente di eventi e attività culturali il prossimo anno. Questi seguiranno una serie di eventi di riscaldamento in entrambe le capitali, tra cui la Conferenza dell’UpM sull’Economia Creativa tenutasi a Tirana all’inizio di questo mese o il dibattito sul ruolo delle biblioteche nel promuovere il dialogo interculturale e la coesione sociale che si terrà alla Bibliotheca Alexandrina nelle prossime settimane. Le candidature online per l’edizione 2027 dell’iniziativa saranno aperte alle città di tutti i 43 Stati membri dell’UpM da gennaio a giugno del prossimo anno. Come in tutte le edizioni passate, la capitale del Mediterraneo settentrionale e quella del Mediterraneo meridionale saranno invitate a collaborare, mettendo in evidenza le loro identità euromediterranee condivise e le loro unicità locali. Approvate dai 43 Stati membri dell’UpM in occasione del 9° Forum regionale di ottobre, le capitali del 2026 sono

state formalmente annunciate il 28 novembre, Giornata del Mediterraneo. Questa celebrazione annuale mette in evidenza le storie positive di cooperazione nella regione, ricordando la nostra identità mediterranea comune. La campagna di quest'anno, The Next Wave, presenta gli eroi Mediterranei di tutti i giorni che affrontano problemi che vanno dalla disoccupazione alla disuguaglianza o al degrado ambientale e al cambiamento climatico. Invita inoltre i cittadini a individuare le sfide che stanno loro più a cuore e a riconoscere gli artefici del cambiamento che stanno già lavorando per affrontarle. Riguardo l'UpM L'Unione per il Mediterraneo (UfM) è l'organizzazione intergovernativa euromediterranea che riunisce i 27 paesi dell'Unione europea e 16 paesi del Mediterraneo meridionale e orientale. L'UpM rappresenta un forum per rafforzare la cooperazione regionale, il dialogo e l'attuazione di progetti e iniziative concreti che hanno un impatto tangibile sui cittadini di quelle regioni. Riguardo l'ALF La Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture (ALF) è un'organizzazione intergovernativa che svolge una missione interculturale per promuovere la conoscenza, il rispetto reciproco e lo scambio tra i popoli della regione dell'UpM. La Fondazione opera come rete di 42 reti nazionali, raccogliendo circa 4.000 organizzazioni della società civile, svolgendo un ruolo di facilitatore per avvicinare le persone, promuovendo il dialogo tra le culture, alimentando valori universali condivisi e sostenendo la partecipazione dei cittadini nella costruzione di società aperte ed inclusive. [12:14, 28/11/2024]

Caterina Venece **Matera 2019**: Scheda: **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 **Matera**, insieme a Tetouan (Marocco), è stata designata **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**, un progetto promosso da Unione per il Mediterraneo (UfM), Fondazione Anna Lindh e Assemblea Regionale e Locale Euromediterranea (ARLEM). Questo riconoscimento celebra le profonde connessioni culturali del Mediterraneo, rendendo **Matera** un simbolo di dialogo, inclusione e integrazione. La scelta è caduta sulla città di **Matera** per l'ambizione espressa nel progetto candidato di non correre per sé stessa, ma di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia. Come già dimostrato nel 2019, quando fu Capitale Europea della Cultura, **Matera** si è distinta per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione, trasformandole in una narrazione comune, capace di offrire una nuova visione dell'Europa vista da Sud. È quello che emerge dal progetto materano, in cui **Matera** è chiamata a rappresentare il Nord dell'area Mediterranea, e che ha portato la commissione a premiare la sua candidatura per il 2026, sottolineando il ruolo della città come ponte tra identità locali e mediterranee. Quali sono i cardini del progetto? Il progetto vincitore, intitolato "Terre Immerse", propone

un dialogo tra cultura costiera e interna, passato rurale e aspirazioni moderne. Al centro dell'idea vi è la valorizzazione del Mediterraneo come mosaico complesso di storie e relazioni. Capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di coesione basato sull'inclusione. Questo approccio si basa su quattro criteri essenziali valutati dalla commissione: Valorizzazione del patrimonio culturale mediterraneo. Promozione del dialogo interculturale. Rafforzamento del settore creativo e turistico. Partecipazione attiva della società civile. Verso il 2026 Il 2025 sarà un anno cruciale per la preparazione del programma di **Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**. L'Advisory Team internazionale dei promotori accompagnerà il percorso con tre visite ufficiali a **Matera**, volte a favorire il dialogo tra organizzazioni culturali, società civile e istituzioni locali, consolidando le basi del progetto. Parallelamente, **Matera** parteciperà a forum e incontri internazionali di rilievo, come il Forum della Fondazione Anna Lindh a Tirana e MONDIACULT 2025 a Barcellona, rafforzando il suo ruolo di protagonista nella scena culturale mediterranea e globale. Cosa accadrà nel 2026 Il programma di **Matera** nel 2026 sarà un percorso lungo un anno, progettato per riflettere la ricchezza culturale e identitaria del Mediterraneo attraverso eventi, iniziative pubbliche e momenti artistici. L'anno si aprirà con una grande celebrazione inaugurale, che vedrà la partecipazione di artisti mediterranei e segnerà simbolicamente l'inizio del dialogo tra **Matera** e il Mediterraneo. Tra gli appuntamenti principali, sono previsti altri eventi itineranti in alcune città del Sud Italia, esplorando temi come la stratificazione culturale e la transumanza attraverso performance e installazioni artistiche. Artisti locali e internazionali saranno coinvolti in residenze creative dedicate a migrazione, sostenibilità ambientale e innovazione digitale. Incontri istituzionali di alto livello e attività educative per giovani e famiglie trasformeranno **Matera**, la Basilicata e le regioni limitrofe, in un laboratorio culturale inclusivo. L'anno culminerà il 28 novembre con la Giornata del Mediterraneo, una grande festa cittadina dedicata al dialogo e allo scambio tra culture. Scheda: **Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026** **Matera**, insieme a Tetouan (Marocco), è stata designata **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**, un progetto promosso da Unione per il Mediterraneo (UfM), Fondazione Anna Lindh e Assemblea Regionale e Locale Euromediterranea (ARLEM). Questo riconoscimento celebra le profonde connessioni culturali del Mediterraneo, rendendo **Matera** un simbolo di dialogo, inclusione e integrazione. La scelta è caduta sulla città di **Matera** per l'ambizione espressa nel progetto candidato di non correre per sé stessa, ma di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia. Come già dimostrato nel 2019,

quando fu Capitale Europea della Cultura, **Matera** si è distinta per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione, trasformandole in una narrazione comune, capace di offrire una nuova visione dell'Europa vista da Sud. È quello che emerge dal progetto materano, in cui **Matera** è chiamata a rappresentare il Nord dell'area Mediterranea, e che ha portato la commissione a premiare la sua candidatura per il 2026, sottolineando il ruolo della città come ponte tra identità locali e mediterranee. Quali sono i cardini del progetto? Il progetto vincitore, intitolato "Terre Immerse", propone un dialogo tra cultura costiera e interna, passato rurale e aspirazioni moderne. Al centro dell'idea vi è la valorizzazione del Mediterraneo come mosaico complesso di storie e relazioni. Capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di coesione basato sull'inclusione. Questo approccio si basa su quattro criteri essenziali valutati dalla commissione: Valorizzazione del patrimonio culturale mediterraneo. Promozione del dialogo interculturale. Rafforzamento del settore creativo e turistico. Partecipazione attiva della società civile. Verso il 2026 Il 2025 sarà un anno cruciale per la preparazione del programma di **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. L'Advisory Team internazionale dei promotori accompagnerà il percorso con tre visite ufficiali a **Matera**, volte a favorire il dialogo tra organizzazioni culturali, società civile e istituzioni locali, consolidando le basi del progetto. Parallelamente, **Matera** parteciperà a forum e incontri internazionali di rilievo, come il Forum della Fondazione Anna Lindh a Tirana e MONDIACULT 2025 a Barcellona, rafforzando il suo ruolo di protagonista nella scena culturale mediterranea e globale. Cosa accadrà nel 2026 Il programma di **Matera** nel 2026 sarà un percorso lungo un anno, progettato per riflettere la ricchezza culturale e identitaria del Mediterraneo attraverso eventi, iniziative pubbliche e momenti artistici. L'anno si aprirà con una grande celebrazione inaugurale, che vedrà la partecipazione di artisti mediterranei e segnerà simbolicamente l'inizio del dialogo tra **Matera** e il Mediterraneo. Tra gli appuntamenti principali, sono previsti altri eventi itineranti in alcune città del Sud Italia, esplorando temi come la stratificazione culturale e la transumanza attraverso performance e installazioni artistiche. Artisti locali e internazionali saranno coinvolti in residenze creative dedicate a migrazione, sostenibilità ambientale e innovazione digitale. Incontri istituzionali di alto livello e attività educative per giovani e famiglie trasformeranno **Matera**, la Basilicata e le regioni limitrofe, in un laboratorio culturale inclusivo. L'anno culminerà il 28 novembre con la Giornata del Mediterraneo, una grande festa cittadina dedicata al dialogo e allo scambio tra culture. Dal sito ufficiale: <https://medculturecapital.com/meet-the-2026-capitals> Rinomata per il suo

percorso trasformativo che l'ha portata a diventare una fiorente Capitale Europea della Cultura nel 2019, **Matera** punta ora a essere una delle Capitali Mediterranee della Cultura nel 2026. Traendo ispirazione dal suo ricco patrimonio e dal successo del programma culturale del 2019, **Matera** è desiderosa di condividere la sua eredità di inclusività, integrazione sociale e collaborazione artistica. Il programma proposto per il 2026, intitolato "Terre Immerse", mette in evidenza le profonde connessioni culturali e storiche del Mediterraneo, anche in aree senza accesso diretto al mare. **Matera** riunirà comunità diverse del Sud Italia e oltre, promuovendo il dialogo, la condivisione di conoscenze e l'innovazione creativa in tutta la regione euro-mediterranea. La storia di **Matera** è una testimonianza di resilienza profonda, che ha visto la rigenerazione dei Sassi grazie a sforzi collaborativi e lungimiranti. Questo straordinario processo di recupero urbano, culminato con il riconoscimento come Patrimonio Mondiale UNESCO nel 1993, dimostra pratiche sostenibili che coniugano preservazione e innovazione. Il programma di **Matera** includerà workshop ed esposizioni focalizzate su tecniche rigenerative, come i sistemi di conservazione delle acque piovane e la costruzione di muri a secco. La trasformazione di **Matera** in un centro culturale di rilievo è stata alimentata dall'impegno della comunità verso l'arte e la tradizione. Il programma del 2026 proporrà festival artistici, proiezioni cinematografiche e spettacoli dal vivo ispirati all'eredità di **Matera**. Artisti e intellettuali mediterranei parteciperanno a residenze tematiche e progetti artistici transfrontalieri, favorendo narrazioni culturali condivise che approfondiscano comprensione e connessione. Un principio cardine della missione di **Matera** è l'inclusività e la partecipazione attiva dei cittadini. **Matera** darà risalto a eventi guidati dalla comunità, come forum aperti e installazioni partecipative, per amplificare le voci locali e ispirare l'azione collettiva. Le partnership con città mediterranee incoraggeranno la condivisione di conoscenze su sviluppo sostenibile, cultura e tecnologia, rafforzando il ruolo di **Matera** come ponte di dialogo e crescita reciproca. CLICCA QUI PER LA VIDEO-INTERVISTA A **RITA ORLANDO** La fotogallery della conferenza stampa (foto www.SassiLive.it) L'articolo **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse": report, video-intervista **Rita Orlando**, foto proviene da SassiLive.

<https://www.gaeta.it/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-2026-un-progetto-di-dialogo-e-inclusivita-con-tetouan>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura 2026: Un Progetto di Dialogo e Inclusività con **Tetouan

Facebook WhatsApp Twitter Con l'obiettivo di rafforzare i legami culturali e storici del Mediterraneo, **Matera** si prepara a vivere un'importante esperienza nel 2026, assumendo il titolo di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo. Questa iniziativa, annunciata dalla direttrice della Fondazione "**Matera-Basilicata 2019**", **Rita Orlando**, prevede un programma ambizioso denominato 'Terre Immerse'. In questo progetto, **Matera** collaborerà con Tetouan, città marocchina ricca di storia e cultura. Il programma 'Terre Immerse' è ispirato alle radici culturali comuni tra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. La scelta del titolo riflette l'intento di esplorare le diverse narrazioni e tradizioni di queste regioni, mettendo in risalto l'importanza del dialogo e dell'inclusività. **Matera**, nota per i suoi Sassi e per la sua storia millenaria, ha sempre rappresentato un punto di incontro di culture. Questo progetto non solo celebrerà il patrimonio culturale locale, ma intende anche approfondire le connessioni con altre culture mediterranee. Gli eventi previsti prevedono un'ampia gamma di attività culturali, tra cui mostre, spettacoli teatrali, concerti e laboratori, coinvolgendo scuole, università e partner artistici dell'intera regione euro-mediterranea. Attraverso queste iniziative, **Matera** intende affermarsi come un centro nevralgico per il dialogo culturale, promuovendo scambi e collaborazioni. Coinvolgimento della comunità e delle istituzioni Per garantire il successo del programma 'Terre Immerse', è previsto un coinvolgimento attivo non solo dei cittadini di **Matera** ma anche di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno. Questa partecipazione comunitaria sarà fondamentale per creare un cartellone che rispecchi la diversità e la vivacità delle culture mediterranee. Gli organizzatori hanno avviato collaborazioni con gli Istituti italiani di



cultura all'estero e varie realtà culturali che possono offrire un contributo significativo al dialogo interculturale. Le iniziative mirano a coinvolgere e sensibilizzare la popolazione locale e i visitatori verso temi quali la cooperazione, la pace e la valorizzazione delle identità culturali. Questo approccio collaborativo non solo arricchirà la qualità del programma, ma favorirà anche una maggiore integrazione sociale e culturale.

Aspetti finanziari del progetto

Da un punto di vista finanziario, il progetto 'Terre Immerse' si basa su un budget previsto di 700 mila euro. Di questa somma, 500 mila euro saranno coperti dal Comune, mentre il resto arriverà da contributi privati. **Rita Orlando** ha specificato che si tratta di un impegno economico considerato già al momento della candidatura di **Matera** come Capitale Mediterranea. Questa candidatura è il risultato della cooperazione tra il Comune di **Matera** e la **Fondazione Matera Basilicata 2019**, insieme a enti come l'Unione per il Mediterraneo e la Fondazione Anna Lindh, che lavorano attivamente per promuovere il dialogo culturale nella regione. L'approccio finanziario sostenibile e l'inclusione di investitori privati sono essenziali per garantire la realizzazione del progetto, che richiede risorse per attività e iniziative di alto livello. La sinergia tra pubblico e privato rappresenta un passo significativo per la città e per la valorizzazione delle sue potenzialità culturali. **Matera** si prepara a scrivere un nuovo capitolo della sua storia, un percorso che mira a promuovere l'identità mediterranea e a rafforzare i legami tra i popoli, unendo passato e futuro in un grande evento celebrativo di cultura e dialogo.

Ultimo aggiornamento il 28 Novembre 2024 da Elisabetta Cina

Facebook WhatsApp Twitter

<https://www.tuttoh24.info/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-presentate-le-linee-guida-del-progetto-terre-immerse/>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse”

Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione



Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo. Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: “Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo. **Matera** diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro.” **Rita Orlando**, Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che **Matera** ha già iniziato a tessere: “L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane, portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo.” Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario

Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca." La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto "Terre Immerse", che guiderà **Matera** nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che caratterizzeranno il progetto Terre Immerse. La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che **Matera** promuoverà nel Mediterraneo.

<https://www.basilicata24.it/2024/11/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-presentate-le-linee-guida-del-progetto-terre-immerse-143747/>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse”

Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione



Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo. Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: “Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo. **Matera** diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro.” **Rita Orlando**, Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che **Matera** ha già iniziato a tessere: “L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane, portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo.” Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario

Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca." La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto "Terre Immerse", che guiderà **Matera** nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che caratterizzeranno il progetto Terre Immerse. La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che **Matera** promuoverà nel Mediterraneo.

<https://lapoliticalocale.it/matera-capitale-mediterranea-2026-della-cultura-e-del-dialogo-not/>

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Not...

"Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale 'Terre Immerse', un progetto che, ispirato alle profonde connessioni decisive e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città". Lo ha annunciato **Rita Orlando**, direttrice della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella città dei Sassi che nel 2019 fu Capitale europea della Cultura.



Il programma per il 2026 sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. Gli organizzatori, che hanno cominciato a lavorare con Tetouan, prevedono il coinvolgimento di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno, degli Istituti italiani di cultura all'estero e di altre realtà che possono contribuire al dialogo tra le diverse sponde del Mediterraneo.

Sul piano finanziario “è stato previsto, al momento della candidatura, un impegno di spesa – ha precisato Orlando – di 700 mila euro, dei quali 500 mila a carico del Comune e il resto da privati. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l’esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall’Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea”.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

<https://giornalemio.it/cultura/matera-al-lavoro-per-la-capitale-2026-progetti-e-budget-in-itinere/>

Matera al lavoro per la "capitale" 2026. Progetti e budget in "itinere"

Matera al lavoro per la "capitale" 2026.

Progetti e budget in "itinere" |

Giornalemio.itHome

Collabora

Salute & Benessere

Cerca Home Cultura **Matera** al lavoro per

la "capitale" 2026. Progetti e budget in "itinere" Cultura

Matera al lavoro per la "capitale" 2026. Progetti e budget in "itinere"

Di Franco Martina 28 Novembre 2024 Condividere Facebook Twitter Pinterest WhatsApp



Tante aspettative, contatti con l'altra sponda del Mediterraneo, il Mezzogiorno e con le capitali prossime come Tirana e Barcellona che sono prossime alla cerimonia inaugurale per da capitale mediterranea e del dialogo. **Matera** ci tiene a far bella figura mobilitando tutte le risorse del territorio, con una cabina di regia che via via assumerà competenze e fondi per passare dalle buone intenzioni ai fatti. "Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale "Terre Immerse", un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città". E' quanto ha annunciato **Rita Orlando**, direttore generale della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" fino al 15 dicembre (ma la proroga è senz'altro dietro l'angolo, visto che il bando per ricoprire quell'incarico va chiuso) nel corso di una conferenza stampa, che ha visto la partecipazione tra gli altri del consigliere regionale con delega allo sport Michele Casino e a distanza del commissario prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto. Da parte dell'esponente regionale sono venuti impegno a portare avanti un progetto, che la Regione sosterrà a pieno in tutti gli aspetti e che porterà benefici all'intera Basilicata. Mentre il commissario prefettizio ha indicato tra le possibilità di dialogo

tra le sponde del Mediterraneo anche quello interreligioso, tra confessioni monoteiste. Percorsi e argomenti da valutare nel tempo , come ha ricordato **Rita Orlando**, e in relazione a quanto sarà possibile fare e sviluppare con continuità. Quanto al programma sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. Gli organizzatori, che hanno cominciato a lavorare con Tetouan, prevedono il coinvolgimento di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno (come Taranto che ospiterà i giochi del Mediterraneo, Agrigento capitale italiana della cultura e Gibellina per l'arte) il coinvolgimento degli istituti italiani di cultura all'estero e di altre realtà che possono contribuire al dialogo tra le diverse sponde del Mediterraneo.

"Sul piano finanziario è stato previsto, al momento della candidatura, un impegno di spesa- ha precisato Rita Orando- di 700.000 euro, dei quali 500.000 a carico del Comune e il resto da privati". Nel bando, al contrario di quanto era accaduto per la **capitale europea della cultura 2019**, non erano previsti finanziamenti per il titolo di capitale mediterranea e del dialogo. Del resto senza soldi, come ripete un antico adagio, non si canta messa. Ne sapremo di più nei prossimi mesi anche con il nuovo assetto organizzativo, anche questo in itinere, della Fondazione. Nel frattempo, lo riportiamo a titolo di curiosità, abbiamo apprezzato alcuni sapori della buona tavola mediterranea come i datteri, accanto a caffè e tè , dolci che possono rappresentare per la gastronomia un'altro settore di collaborazione tra **Matera** e Tetouan.

La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune di **Matera** (giunta guidata dall'ex sindaco **Domenico Bennardi**) con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**,

<https://giornalemio.it/cultura/matera-e-tetouan-marocco-capitali-mediterranee-2026-cultura-e-dialogo/> , rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea.

28 Novembre 2024 Cultura

Ultimi Inseriti

28 Novembre 2024

27 Novembre 2024

26 Novembre 2024

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/2024/11/28/matera-capitale-mediterranea-2026-della-cultura-e-del-dialogo_0f7b8abe-94d2-43ab-ab51-928dd37d6367.html

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo

Sarà sviluppato il programma 'Terre immerse'

"Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale 'Terre Immerse', un progetto che, ispirato alle



profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città". Lo ha annunciato **Rita Orlando**, direttrice della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella città dei Sassi che nel 2019 fu Capitale europea della Cultura.

Il programma per il 2026 sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. Gli organizzatori, che hanno cominciato a lavorare con Tetouan, prevedono il coinvolgimento di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno, degli Istituti italiani di cultura all'estero e di altre realtà che possono contribuire al dialogo tra le diverse sponde del Mediterraneo.

Sul piano finanziario "è stato previsto, al momento della candidatura, un impegno di spesa - ha precisato Orlando - di 700 mila euro, dei quali 500 mila a carico del Comune e il resto da privati. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea".

<https://www.eventi.news/matera-capitale-mediterranea-2026-della-cultura-e-del-dialogo>

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Ultime notizie e tutti gli eventi Italiani! Iscriviti alla nostra lista di abbonati per ricevere le ultime notizie, aggiornamenti e la rassegna stampa degli eventi più importanti direttamente nella vostra casella di posta.



Iscriviti No, grazie

Sarà sviluppato il programma 'Terre immerse'

0

Articoli correlati

Articoli più popolari

Categorie

Il mondo Italiano degli eventi è cambiato radicalmente. Come vedi questo cambiamento nel suo specifico a livello nazionale?

Un cambiamento in bene molto evidente.

Un cambiamento in bene significativo.

Un miglioramento abbastanza visibile.

Non è cambiato troppo.

Seleziona un'opzione! Hai già votato questo sondaggio in precedenza.

Il mondo Italiano degli eventi è cambiato radicalmente. Come vedi questo cambiamento nel suo specifico a livello nazionale?

Total Vote: 39

Un cambiamento in bene molto evidente. 56.4 % Un cambiamento in bene significativo. 15.4 % Un miglioramento abbastanza visibile. 17.9 % Non è cambiato troppo. 2.6 % Un leggero peggioramento. 2.6 % Un peggioramento evidente. 2.6 %

Molto peggiorato rispetto prima. 2.6 %

Vedi Opzioni

Eventi News

Eventi in Italia è un luogo in cui chiunque può trovare o condividere con il pubblico italiano eventi dal vivo o digitali che alimentano le sue passioni, il business o il proprio percorso formativo. Scopri gli eventi e le notizie che corrispondono ai tuoi interessi tra migliaia di nuovi post giornalieri o pubblica e crea una rassegna stampa completa della tua manifestazione. Condividi, diffondi e promuovi in pochi clic il tuo evento in Italia attraverso il più importante e autoritativo feed di news e notizie a livello nazionale.

Gli ultimi post

Iscriviti

©2024 Eventi e News in Italia - Powered by Brain X Corp

Accept Cookies

<https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/matera-capitale-mediterranea-2026-cultura-dialogo/>

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Tiscali Culturadi Ansa 28-11-2024 - 13:03

Link copiato

(ANSA) - **MATERA**, 28 NOV - "Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale 'Terre Immerse', un



progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città". Lo ha annunciato **Rita Orlando**, direttrice della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella città dei Sassi che nel 2019 fu Capitale europea della Cultura.

Il programma per il 2026 sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. Gli organizzatori, che hanno cominciato a lavorare con Tetouan, prevedono il coinvolgimento di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno, degli Istituti italiani di cultura all'estero e di altre realtà che possono contribuire al dialogo tra le diverse sponde del Mediterraneo. Sul piano finanziario "è stato previsto, al momento della candidatura, un impegno di spesa - ha precisato Orlando - di 700 mila euro, dei quali 500 mila a carico del Comune e il resto da privati. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-

mediterranea". (ANSA). .

di Ansa 28-11-2024 - 13:03

[Link copiato](#) [Commenti](#) [Leggi la Netiquette](#) [Chiudi](#) [I più recenti](#)

https://www.trmtv.it/cultura/2024_11_28/455018.html

A **Matera** la conferenza stampa sulla designazione di **Matera** come **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**

Presso la sede della Fondazione **Matera-Basilicata 2019** **Matera**, insieme a Tetouan, è stata designata **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo**

2026. Nel giorno in cui viene celebrato il Mediterraneo, il 28 novembre, l'Unione per il Mediterraneo ha diffuso una nota stampa per argomentare sulla scelta e sul percorso ambizioso che le due località vivranno nel 2026. Perché "Il potere della cultura non deve essere sottovalutato", hanno sottolineato dall'Unione.



A **Matera** presso la sede della Fondazione **Matera-Basilicata 2019** è stata organizzata per questo una conferenza stampa per illustrare le linee progettuali del progetto vincitore "Terre Immerse" e, altresì, le motivazioni alla base di un impegno che vorrà porre l'accento sulla ricchezza culturale e identitaria del Mediterraneo. All'incontro hanno partecipato rappresentanti della scena culturale e creativa della città. I dettagli progettuali sono stati illustrati dal direttore della Fondazione, **Rita Orlando**. In rappresentanza della Regione Basilicata presente il Consigliere Michele Casino. In collegamento da remoto per concomitanti impegni istituzionali anche il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto. Antonello Lombardi

<https://italianinews.com/2024/11/28/matera-designata-nuova-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026/>

Matera designata nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

Matera è stata designata nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, insieme alla città di Tetouan in Marocco. Le nuove Capitali mediterranee sono state ufficialmente annunciate oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo. Questa giornata annuale è dedicata a promuovere il dialogo interculturale, celebrare la cooperazione, abbracciare la diversità e rafforzare i legami tra le due sponde del Mediterraneo. Questo riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, durerà un anno. Durante questo periodo, sono previsti scambi collaborativi che includeranno conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali, coinvolgendo artisti locali ed euromediterranei e la società civile. Il potere della cultura "Il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno" afferma il segretario generale dell'UpM, Nasser Kamel. 'Le congratulazioni sono d'obbligo per **Matera** e Tetouan, che abbracciano la promessa della cultura come mezzo per spianare la strada verso un futuro che sia vantaggioso per tutti noi". La regione, che ospita più di 480 milioni di persone in 3 continenti e una linea costiera di 46.000 km, offre una ricchezza ineguagliabile di diversità umana e naturale. Comunità e culture hanno a lungo scambiato idee, commerciato beni e imparato l'una dall'altra attraverso questo mare comune. La Giornata del Mediterraneo mira a rafforzare questi legami, a promuovere il dialogo, a mettere in luce i risultati raggiunti e a illustrare le questioni di interesse per mobilitare la volontà politica e le risorse per affrontare le



sfide comuni. Una nuova sfida per **Matera** “Siamo tanto onorati del fatto che **Matera** è stata designata Capitale Mediterranea della Cultura. Il Mediterraneo non è solo un mare, è anche un mosaico di civiltà e **Matera** è il luogo ideale per incontrarle e creare un dialogo arricchente tra di loro. Il progetto culturale che ci ha condotto a questa nomina tanto voluta dalla Città di **Matera** e organizzata dalla **Fondazione **Matera Basilicata 2019**** rappresenta un’opportunità straordinaria per promuovere il dialogo interculturale, per valorizzare il nostro patrimonio e il senso di comunità, fratellanza e scambio con le altre comunità. È questo un percorso che a partire dall’esperienza della Capitale Europea della Cultura nel 2019 porta a consolidare il ruolo di **Matera** come ponte di collegamento con le altre coste del mediterraneo, promuovendo l’inclusione, la resistenza nel tempo e i valori di unità in linea con la città marocchina di Tetouan”: è il commento di Raffaele Ruberto, commissario prefettizio della città di **Matera**.

<https://norbaonline.it/2024/11/28/matera-sara-capitale-della-cultura-e-del-dialogo-nel-2026/>

Matera sarà capitale della Cultura e del Dialogo nel 2026

Il riconoscimento con la città marocchina di Tetouan

La città di **Matera** è stata ufficialmente proclamata capitale mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Il riconoscimento insieme alla città marocchina di Tetouan. Il riconoscimento



è stato istituito dall'Unione per il Mediterraneo e dalla fondazione Anna Lindsh. La città lucana si pone come ponte tra culture, identità e storie del mediterraneo. Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: "Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo. **Matera** diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro".

<https://www.materialife.it/notizie/matera-capitale-mediterranea-arrivata-la/>

Matera "capitale mediterranea": inizia il cammino per il 2026

Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione **Matera** Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo.



Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca."

La scelta è caduta sulla città di **Matera** per l'ambizione espressa nel progetto candidato di non correre per sé stessa, ma di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia. Come già dimostrato nel 2019, quando fu Capitale Europea della Cultura, **Matera** si è distinta per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione, trasformandole in una narrazione comune, capace di offrire una nuova visione dell'Europa vista da Sud. È quello che emerge dal progetto materano, in cui **Matera** è chiamata a rappresentare il Nord dell'area Mediterranea, e

che ha portato la commissione a premiare la sua candidatura per il 2026, sottolineando il ruolo della città come ponte tra identità locali e mediterranee.

Il progetto vincitore, intitolato "Terre Immerse", propone un dialogo tra cultura costiera e interna, passato rurale e aspirazioni moderne. Al centro dell'idea vi è la valorizzazione del Mediterraneo come mosaico complesso di storie e relazioni. Capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di coesione basato sull'inclusione.

Questo approccio si basa su quattro criteri essenziali valutati dalla commissione: valorizzazione del patrimonio culturale mediterraneo; promozione del dialogo interculturale; rafforzamento del settore creativo e turistico; partecipazione attiva della società civile.

Verso il 2026 - Il 2025 sarà un anno cruciale per la preparazione del programma di **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. L'Advisory Team internazionale dei promotori accompagnerà il percorso con tre visite ufficiali a **Matera**, volte a favorire il dialogo tra organizzazioni culturali, società civile e istituzioni locali, consolidando le basi del progetto. Parallelamente, **Matera** parteciperà a forum e incontri internazionali di rilievo, come il Forum della Fondazione Anna Lindh a Tirana e MONDIACULT 2025 a Barcellona, rafforzando il suo ruolo di protagonista nella scena culturale mediterranea e globale.

Cosa accadrà nel 2026 - Il programma di **Matera** nel 2026 sarà un percorso lungo un anno, progettato per riflettere la ricchezza culturale e identitaria del Mediterraneo attraverso eventi, iniziative pubbliche e momenti artistici. L'anno si aprirà con una grande celebrazione inaugurale, che vedrà la partecipazione di artisti mediterranei e segnerà simbolicamente l'inizio del dialogo tra **Matera** e il Mediterraneo. Tra gli appuntamenti principali, sono previsti altri eventi itineranti in alcune città del Sud Italia, esplorando temi come la stratificazione culturale e la transumanza attraverso performance e installazioni artistiche. Artisti locali e internazionali saranno coinvolti in residenze creative dedicate a migrazione, sostenibilità ambientale e innovazione digitale. Incontri istituzionali di alto livello e attività educative per giovani e famiglie trasformeranno **Matera**, la Basilicata e le regioni limitrofe, in un laboratorio culturale inclusivo. L'anno culminerà il 28 novembre con la Giornata del Mediterraneo, una grande festa cittadina dedicata al dialogo e allo scambio tra culture.

<https://www.suditaliavideo.it/news/2024/11/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-presentate-le-linee-guida-del-progetto-terre-immerse/>

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse”

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse” Primary Menu

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto “Terre Immerse” Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della



Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo.

Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: “Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo. **Matera** diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro.”

Rita Orlando, Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che **Matera** ha già iniziato a tessere: “L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte

sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane, portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo."

Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca."

La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto "Terre Immerse", che guiderà **Matera** nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali.

Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che caratterizzeranno il progetto Terre Immerse. La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che **Matera** promuoverà nel Mediterraneo.

Post Views: 30

Potresti aver perso

SudItaliaVideo P.IVA. 00575850771 è una testata giornalistica iscritta al registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di **Matera** al n. 11/2009 del 29/12/2009 Iscritta al ROC (Registro Operatori Comunicazione) n°19375 © 2023 Tutti i diritti sono riservati . | Newsever by AF themes. Copyright © All rights reserved. | DarkNews by AF themes. Translate »

Usiamo i cookie per fornirti la miglior esperienza d'uso e navigazione sul nostro sito web.

Puoi trovare altre informazioni riguardo a quali cookie usiamo sul sito o disabilitarli nelle impostazioni.

[Accetta](#) [Rifiuta](#) [Close](#) [GDPR](#) [Cookie Settings](#)

[Panoramica privacy](#)

Questo sito Web utilizza i cookie in modo da poterti offrire la migliore esperienza

utente possibile. Le informazioni sui cookie sono memorizzate nel tuo browser e svolgono funzioni come riconoscerti quando ritorni sul nostro sito Web e aiutare il nostro team a capire quali sezioni del sito Web ritieni più interessanti e utili.

This website uses cookies so that we can provide you with the best user experience possible. Cookie information is stored in your browser and performs functions such as recognising you when you return to our website and helping our team to understand which sections of the website you find most interesting and useful.

Cookie strettamente necessari

I cookie strettamente necessari dovrebbero essere sempre attivati per poter salvare le tue preferenze per le impostazioni dei cookie.

Abilita o Disabilita i Cookie

Se disabiliti questo cookie, non saremo in grado di salvare le tue preferenze. Ciò significa che ogni volta che visiti questo sito web dovrai abilitare o disabilitare nuovamente i cookie.

Attiva tutti Salva impostazioni

<https://adessonews.eu/2024/11/28/matera-capitale-mediterranea-2026-della-cultura-e-del-dialogo-notizie-finsubito-prestito-immediato-richiedi-informazioni/>

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Notizie #finsubito prestito immediato - richiedi informazioni -

"Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale 'Terre Immerse', un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città". Lo ha annunciato **Rita Orlando**, direttrice della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" [...] L'articolo **Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo - Notizie #finsubito prestito immediato - richiedi informazioni -** proviene da FINANZA INNOVATIVA #finsubito #adessonews.

<https://basilicatavera.it/2024/11/29/matera-capitale-mediterranea-2026-della-cultura-e-del-dialogo/>

Matera Capitale mediterranea 2026 della cultura e del dialogo

"Per il 2026, **Matera Capitale** Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026 con Tetouan (Marocco) svilupperà il programma culturale 'Terre Immerse', un progetto che, ispirato alle profonde connessioni storiche e culturali del Mediterraneo, celebra il patrimonio di inclusività e dialogo della città".



Lo ha annunciato **Rita Orlando**, direttrice della Fondazione "**Matera**- Basilicata 2019" nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella città dei Sassi che nel 2019 fu Capitale europea della Cultura.

Il programma per il 2026 sarà caratterizzato da eventi culturali che coinvolgeranno scuole, università e partner artistici della regione euro-mediterranea, promuovendo il ruolo della città come centro di dialogo e cooperazione. Gli organizzatori, che hanno cominciato a lavorare con Tetouan, prevedono il coinvolgimento di altre città della Basilicata e del Mezzogiorno, degli Istituti italiani di cultura all'estero e di altre realtà che possono contribuire al dialogo tra le diverse sponde del Mediterraneo.

Sul piano finanziario "è stato previsto, al momento della candidatura, un impegno di spesa - ha precisato Orlando - di 700 mila euro, dei quali 500 mila a carico del Comune e il resto da privati. La candidatura di **Matera**, promossa dal Comune con il supporto della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta l'esito della partecipato al bando per le Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, promosso dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, due enti impegnati nella promozione del dialogo interculturale nella regione euro-mediterranea". (ansa)

Argomento: Si parla di noi

CULTURA & SPETTACOLI

Un ponte di parole e di pace tra Corato e la Palestina

Progetto organizzato da Teatrì DK Versi con Nazra e Al-Karaba di Ramallah, che lo ha ospitato. Oggi l'evento al cinema Affari

Matera ambasciatrice tra le due rive del Mediterraneo
Capitale della Cultura e del Dialogo 2026

di CARMELA COSENTINO

Matera è stata designata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, insieme a Tetouan, in Marocco, progetto promosso da Unione per il Mediterraneo (UDM), Fondazione Anna Lindh e Assemblée Regionale e Locale Euromediterranea (Arlem). Un riconoscimento attribuito alla già Capitale europea della cultura nel 2019, per l'ambizione espressa nel progetto candidato di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia.

Ieri, in occasione della Giornata del Mediterraneo, la conferenza stampa congiunta del Comune e della Fondazione Matera Basilicata 2019 di presentazione delle linee guida del progetto Terre Immerse, che propone al centro l'idea della valorizzazione del Mediterraneo «come mosaico complesso di storie e relazioni» ha detto Rita Orlando, direttore della Fondazione Matera Basilicata 2019-capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di coesione basato sull'inclusione. Sarà un progetto in scala interregionale, con tappe anche in Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, con Matera, che si porrà come punto di sintesi per l'intero Sud Italia. Un ruolo già dimostrato nel 2019 che ha portato la città a distinguersi per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione. Ed oggi quella eredità prosegue Orlando che offre l'opportunità di interpretare il ruolo di Matera per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza.

Il 2025 sarà un anno cruciale per la preparazione del programma. L'Advisory Team internazionale dei promotori accompagnerà il percorso con tre visite ufficiali nella città dei Sassi, per favorire il dialogo tra organizzazioni culturali, società civile e istituzioni locali, per consolidare le basi del progetto. Parallelamente, Matera parteciperà a eventi internazionali, come il Forum della Fondazione Anna Lindh a Tirana e Mondiacult 2025 a Barcellona, per arrivare al 2026, che si aprirà con una cerimonia inaugurale che segnerà simbolicamente l'inizio del dialogo tra Matera e il Mediterraneo. In programma eventi itineranti in alcune città del Sud Italia, residenze artistiche dedicate a migrazione, sostenibilità ambientale e innovazione digitale. Incontri istituzionali di alto livello e attività per giovani e famiglie trasformeranno Matera, la Basilicata e le regioni limitrofe, in un laboratorio culturale inclusivo. L'anno si concluderà il 26 novembre con una grande festa cittadina dedicata al dialogo e allo scambio tra culture. Alla presentazione hanno partecipato il consigliere regionale Michele Casino e il Commissario Prefettizio di Matera, Raffaele Ruberto, per sottolineare l'importanza della nomina per la città e per il Sud Italia.

L'opera «I due eroi in panchina» La leggendaria musica dei Pink Floyd in scena a San Cesareo di Lecce rievocata questa sera al Petruzzelli

Matera ambasciatrice tra le due rive del Mediterraneo

Capitale della Cultura e del Dialogo 2026

di CARMELA COSENTINO **Matera** è stata designata **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**, insieme a Tetouan, in Marocco, progetto promosso da Unione per il Mediterraneo (UfM), Fondazione Anna Lindh e Assemblea Regionale e Locale Euromediterranea (Arlem).

Un riconoscimento attribuito alla già Capitale europea della cultura nel 2019, per l'ambizione espressa nel progetto candidato di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia.

Ieri, in occasione della Giornata del Mediterraneo, la conferenza stampa congiunta del Comune e della **Fondazione Matera Basilicata 2019** di presentazione delle linee guide del progetto Terre Immerse, che propone al centro l'idea della valorizzazione del Mediterraneo «come mosaico complesso di storie e relazioni - ha detto **Rita Orlando**, direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019** - capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di coesione basato sull'inclusione.

Sarà un progetto in scala interregionale,

con tappe anche in Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, con **Matera**, che si porrà come punto di sintesi per l'intero Sud Italia.

Un ruolo già dimostrato nel 2019 che ha portato la città a distinguersi per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione.

Ed oggi quella eredità - prosegue Orlandoci - offre l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza.» Il 2025 sarà un anno cruciale per la preparazione del programma.

L'Advisory Team internazionale dei promotori accompagnerà il percorso con tre visite ufficiali nella città dei Sassi, per favorire il dialogo tra organizzazioni culturali, società civile e istituzioni locali, per consolidare le basi del progetto.

Parallelamente, **Matera** parteciperà a eventi internazionali, come il Forum della Fondazione Anna Lindh a Tirana e Mondiacult 2025 a Barcellona, per arrivare al 2026, che si aprirà con una

cerimonia inaugurale che segnerà simbolicamente l'inizio del dialogo tra **Matera** e il Mediterraneo.

In programma eventi itineranti in alcune città del Sud Italia, residenze artistiche dedicate a migrazione, sostenibilità ambientale e innovazione digitale.

Incontri istituzionali di alto livello e attività per giovani e famiglie trasformeranno **Matera**, la Basilicata e le regioni limitrofe, in un laboratorio

culturale inclusivo.

L'anno si concluderà

il 28 novembre con una grande festa cittadina dedicata al dialogo e allo scambio tra culture.

Alla presentazione hanno partecipato il consigliere regionale Michele Casino e il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, per sottolineare l'importanza della nomina per la città e per il Sud Italia.



LA NUOVA
-19-
MATERA
CITTÀ





MATERA - Un ponte tra culture e identità e storie che attraversano il Mediterraneo. Matera e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina arrivata ieri in occasione della Giornata del Mediterraneo, è stata presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di Matera e della Fondazione Matera Basilicata 2019. Il commissario prefettizio di Matera, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per

Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026 Una nuova occasione di rilancio

Una suggestiva veduta della città e la conferenza stampa di ieri

La nomina celebra la capacità della città di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo

tutto il Sud Italia: "Questo progetto, voluto dal Comune di Matera e curato dalla Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di Matera come crocevia culturale del Mediterraneo. Matera diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro." Rita Oriando, direttrice della Fondazione Matera Basilicata 2019, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che Matera ha già iniziato a tessere: "L'eredità di Matera 2019 ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di Matera per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane, portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo." Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a Matera e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca." La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto "Terre Immerse", che guiderà Matera nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di Matera, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che caratterizzeranno il progetto Terre Immerse. La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che Matera promuoverà nel Mediterraneo.

Festa dell'albero a Marconia
Bambini più consapevoli del mondo che abitano



Incontro all'Open Space dell'Agri
Parco della Murgia tra presente e futuro



Incendio a Marone
Incendio a Marone



eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei servizi di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

MATERA 2019
OPEN FUTURE

134

Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo

2026 Una nuova occasione di rilancio

MATERA - Un ponte tra culture e, identità e storie che attraversano il Mediterraneo.

Matera e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh.

La nomina arrivata ieri in occasione della Giornata del Mediterraneo, è stata presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**.

Il commissario prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo.

Matera diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro.

Rita Orlando, direttrice della **Fondazione**

Matera Basilicata 2019, ha posto

l'accento sulla rete di relazioni che

Matera ha già iniziato a tessere:

L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi

l'opportunità di interpretare il ruolo di

Matera per il 2026 in una chiave

euromediterranea, dove due dimensioni

geografiche e culturali, solo in parte

sovrapposte, trovano in questa città un

punto di convergenza.

Abbiamo già avviato una fitta rete di

relazioni con altre città del Mediterraneo,

mettendole in dialogo non solo con le

nuove Capitali europee della cultura, ma

anche con le comunità lucane, portatrici

di radici profondamente legate alla storia

e all'identità del Mediterraneo.

Nel comunicato ufficiale diramato oggi

dall'Unione per il Mediterraneo e dalla

Fondazione Anna Lindh, presentato

durante la conferenza stampa, il

Segretario Generale dell'UfM, Nasser

Kamel, ha dichiarato: Non si dovrebbe

mai sottovalutare il potere della cultura.

In un'epoca di divisioni e conflitti tragici,

dobbiamo riconoscere il potenziale della

cultura nel costruire ponti e promuovere

il dialogo.

Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca.

La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto Terre Immerse, che guiderà **Matera** nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali.

Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio

culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che caratterizzeranno il progetto Terre Immerse.

La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che **Matera** promuoverà nel Mediterraneo.

Argomento: Si parla di noi

24 Basilicata

L'ANNUNCIO

La Città dei Sassi è ufficialmente capitale della cultura e del dialogo

Ieri la designazione di Matera e Tetouan in occasione della giornata del Mediterraneo. Per tutto l'anno sono previsti scambi collaborativi come conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali volti a favorire conoscenza e contaminazioni tra culture diverse



La nomina a Capitale Mediterranea della Cultura rappresenta un'opportunità unica per Matera di consolidare il proprio ruolo di città d'arte e di cultura a livello internazionale

CRISTINA DE LUCA

MATERA

La città dei Sassi, si appresta a vivere un anno di grande prestigio culturale. Insieme a Tetouan, in Marocco, è stata designata ufficialmente nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. L'annuncio è

arrivato ieri, in occasione della giornata del Mediterraneo, una celebrazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione e il dialogo tra i popoli che si affacciano sul grande mare.

Questo prestigioso riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh,

sottolinea l'importanza della cultura come strumento di unione e di dialogo tra popoli diversi. Per tutto il 2026 Matera sarà al centro di un ricco programma di eventi culturali, artistici e sociali, volti a favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra le diverse culture del Mediterraneo.

La nomina

La nomina a Capitale Mediterranea della Cultura rappresenta un'opportunità unica per Matera di consolidare il proprio ruolo di città d'arte e di cultura a livello internazionale. L'evento permetterà di valorizzare ulteriormente il patrimonio storico e artistico della città dei Sassi, di promuo-

vere le eccellenze locali e di rafforzare i legami con le altre realtà culturali del Mediterraneo.

Come ha sottolineato il segretario generale dell'UpM, Nasser Kamel, «il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In un mondo sempre più diviso, la cultura rappresenta un ponte che unisce le persone, promuovendo

In un'epoca di divisioni saremo in grado di costruire ponti
Nasser Kamel segretario UpM

il dialogo e la comprensione reciproca. Matera e Tetouan, con la loro nomina a Capitali Mediterranee, si fanno portavoce di questo messaggio, dimostrando che la cultura può essere uno strumento potente per costruire un futuro migliore per tutti».

L'opportunità

Nel corso del 2026, Matera ospiterà una serie di eventi di grande rilievo che coinvolgeranno artisti, intellettuali e cittadini di tutta la regione mediterranea. Conferenze, spettacoli, mostre e festival saranno l'occasione per celebrare la diversità culturale del Mediterraneo e per promuovere progetti di cooperazione in vari settori, dall'arte alla scienza, dalla musica all'economia.

L'esperienza di Capitale Mediterranea della Cultura lascerà un'eredità duratura alla città di Matera. Gli eventi organizzati in questo contesto contribuiranno a rafforzare l'identità culturale della città, a promuovere lo sviluppo turistico e a creare nuove opportunità di crescita economica.

Barriere architettoniche Dalla Regione i fondi per abbatterle

L'Espresso

La Regione Basilicata ha stanziato 4,1 milioni di euro per abbattere le barriere architettoniche nelle scuole, università e ospedali. I fondi sono destinati a finanziare opere di adeguamento delle strutture pubbliche, con particolare attenzione alle aree urbane e ai centri storici.

19/11/2024

La Regione Basilicata ha stanziato 4,1 milioni di euro per abbattere le barriere architettoniche nelle scuole, università e ospedali. I fondi sono destinati a finanziare opere di adeguamento delle strutture pubbliche, con particolare attenzione alle aree urbane e ai centri storici.



Un'opera di adeguamento delle barriere architettoniche

Un tavolo permanente in Provincia a sostegno del settore agricolo

L'Espresso

La Provincia di Matera ha istituito un tavolo permanente di lavoro a sostegno del settore agricolo. Il tavolo riunirà rappresentanti delle associazioni di agricoltori, delle istituzioni locali e del settore privato per affrontare le sfide del settore e promuovere lo sviluppo rurale.

19/11/2024

La Provincia di Matera ha istituito un tavolo permanente di lavoro a sostegno del settore agricolo. Il tavolo riunirà rappresentanti delle associazioni di agricoltori, delle istituzioni locali e del settore privato per affrontare le sfide del settore e promuovere lo sviluppo rurale.



Un tavolo di lavoro a sostegno del settore agricolo

La Provincia di Matera ha istituito un tavolo permanente di lavoro a sostegno del settore agricolo. Il tavolo riunirà rappresentanti delle associazioni di agricoltori, delle istituzioni locali e del settore privato per affrontare le sfide del settore e promuovere lo sviluppo rurale.

19/11/2024

La Provincia di Matera ha istituito un tavolo permanente di lavoro a sostegno del settore agricolo. Il tavolo riunirà rappresentanti delle associazioni di agricoltori, delle istituzioni locali e del settore privato per affrontare le sfide del settore e promuovere lo sviluppo rurale.

Argomento: Si parla di noi**L'ANNUNCIO****La Città dei Sassi è ufficialmente capitale della cultura e del dialogo**

Ieri la designazione di **Matera e Tetouan in occasione della giornata del Mediterraneo. Per tutto l'anno sono previsti scambi collaborativi come conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali volti a favorire conoscenza e contaminazioni tra culture diverse**

2M AT E R A CRISTINA DE LUCA La città dei Sassi, si appresta a vivere un anno di grande prestigio culturale.

Insieme a Tetouan, in Marocco, è stata designata ufficialmente nuova **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**.

L'annuncio è arrivato ieri, in occasione della giornata del Mediterraneo, una celebrazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione e il dialogo tra i popoli che si affacciano sul grande mare.

Questo prestigioso riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, sottolinea l'importanza della cultura come strumento di unione e di dialogo tra popoli diversi.

Per tutto il 2026 **Matera** sarà al centro di un ricco programma di eventi culturali, artistici e sociali, volti a favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra le diverse culture del Mediterraneo.

La nomina La nomina a Capitale Mediterranea della Cultura rappresenta un'opportunità unica per **Matera** di consolidare il proprio ruolo di città d'arte e di cultura a livello internazionale.

L'evento permetterà di valorizzare ulteriormente il patrimonio storico e artistico della città dei Sassi, di promuovere le eccellenze locali e di rafforzare i legami con le altre realtà culturali del Mediterraneo.

Come ha sottolineato il segretario generale dell'UpM, Nasser Kamel, «Il potere della cultura non deve essere sottovalutato.

In un mondo sempre più diviso, la cultura rappresenta un ponte che unisce le persone, promuovendo il dialogo e la comprensione reciproca.

Matera e Tetouan, con la loro nomina a Capitali Mediterranee, si fanno portavoce di questo messaggio, dimostrando che la cultura può essere uno strumento potente per costruire un futuro migliore

per tutti».

L'opportunità Nel corso del 2026, **Matera** ospiterà una serie di eventi di grande rilievo, che coinvolgeranno artisti, intellettuali e cittadini di tutta la regione mediterranea.

Conferenze, spettacoli, mostre e festival saranno l'occasione per celebrare la diversità culturale del Mediterraneo e per promuovere progetti di cooperazione

in vari settori, dall'arte alla scienza, dalla musica all'economia.

L'esperienza di Capitale Mediterranea della Cultura lascerà un'eredità duratura alla città di **Matera**.

Gli eventi organizzati in questo contesto contribuiranno a rafforzare l'identità culturale della città, a promuovere lo sviluppo turistico e a creare nuove opportunità di crescita economica.

Argomento: Si parla di noi

EAV: € 1.386
Lettori: 29.750

Nel 2026 dividerà il ruolo con la marocchina di Tetouan in nome delle "Terre immerse"

Matera voce dell'Europa del Sud

Ieri la descrizione del progetto da Capitale della Cultura Mediterranea e del dialogo

di ANTONELLA CIERVO

Dopo aver parlato alle culture del nord Europa, nel 2019, Matera si appresta a far dialogare l'Europa del Sud. Nella sede della Fondazione Matera-Basilicata 2019, ieri, è stato ufficializzato il riconoscimento della città, nel 2026 di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo che svolgerà con Tetouan in Marocco e presentato il progetto "Terre immerse" che ha condotto la città dei Sassi alla vittoria e che ne segnerà le tappe a cominciare dal prossimo anno. Rita Orlando, direttore generale della Fondazione ha spiegato: «Matera non corre per se stessa - ha esordito - ma per tutto il Sud. Il progetto è sviluppato su scala interregionale che prevede tappe in tutte le regioni del Mezzogiorno: Puglia, Calabria, Campania e Sicilia. Queste partite non si giocano da soli anche perché il Sud deve trovare la propria forte connotazione e fare la differenza. Questo mare è un patrimonio di culture e persone e il nostro progetto punta su dialogo interculturale e inclusione». Obiettivo è farne un ponte fra l'Europa e il Mediterraneo, attuale tavolo di confronto non solo cultura-



Un momento della conferenza stampa

Programma con altre quattro regioni

le ma soprattutto politico. «Il potere della cultura - ha scritto nel suo commento il segretario generale dell'Unione per il Mediterraneo, Nasser Kamel - non deve essere sottovalutato. In un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno».

A disposizione per costruire il programma legato a questa seconda importante sfida per Matera, ci sono 700 mila euro di cui 500 mila da fondi comunali e 200 mila da risorse esterne.

Orvivo che i fondi dovranno essere "implementati" e qui entra in gioco la Regione chiamata a dimostrare che Matera è la Basilicata e la Basilicata è Matera. Dal Commissario Prefettizio Ruberto, parole di incoraggiamento e coinvolgimento della città chiamata a un importante momento: «È una favorevole coincidenza frutto di una serie di iniziative portate avanti dalla Fondazione nella quale crediamo. Il Comune deve farsi trovare pronto a questo appuntamento. Ho trovato una città in fermento con iniziative che vanno rese coerenti; la diversità è una forma di ricchezza - ha aggiunto - ma dobbiamo andare nella stessa direzione. Il nostro obiettivo è onorare questa designazione e comprendere



Il commissario Ruberto è intervenuto in collegamento

quale modello vuole avere Matera sotto il profilo turistico: quello culturale o il mordi e fuggi? Questa città ha un patrimonio enorme dal punto di vista culturale, che nasce dalla preistoria. Matera deve puntare sul dialogo - ha proseguito - interregionale perché il Mediterraneo è terra di religioni monoteiste. Impossibile non interrogarsi sul futuro della Fondazione che dopo il 15 dicembre dovrebbe avere un nuovo direttore generale in base al bando regionale già espletato. Dal consigliere Casino un commento: «Non serve correre in avanti. All'inizio del 2025 sarà tutto più chiaro. Solo insieme

Casino «Serve più condivisione»

si possono vincere tante battaglie - ha aggiunto - la divisione non porta alcun tipo di benessere. Questi riconoscimenti vanno sostenuti; quando si parla di cultura e turismo apriamo un mondo che è ancora da scoprire. Pieno sostegno a queste iniziative - ha confermato il rappresentante regionale - Dopo il 2019, c'è ancora bisogno di investire in cultura. In religioso silenzio abbiamo lavorato come conferma la recente presenza degli ambasciatori culturali che si sono riuniti in città. Spero - ha poi misteriosamente sottolineato - che in futuro non ci siano fughe in avanti e ci sia più condivisione».

Domani alle 17,30
Bennardi
descrive
la gestione



L'ex sindaco Bennardi

Domani alle 17,30 all'Hotel San Domenico di Matera i componenti della precedente amministrazione hanno convocato un incontro pubblico per raccontare i quattro anni di Amministrazione comunale 2020-2024, coinvolgendo la cittadinanza, chiamata anche ad un rapporto di dialogo «Per condividere obiettivi futuri, energie e passioni - come è riportato da Domenico Bennardi.

L'invito è esteso alla stampa, alle associazioni, parti politi-

Ne parleranno alcuni degli ex presidenti e l'attuale vertice. Mancini

Il Parco della Murgia si racconta

Dalla concezione del futuro e del presente: territorio da valorizzare

Il Parco della Murgia si racconta attraverso una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Il Parco della Murgia si racconta attraverso una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.



Ricordo della morte della Duce

Il ricordo della morte della Duce è stato commemorato con una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è ricordare le gesta del Duce e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza 7 Duce/

Previdenza femminile in piazza

L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza femminile in piazza è una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza femminile in piazza è una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza femminile in piazza

L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza femminile in piazza è una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Previdenza femminile in piazza

Previdenza femminile in piazza è una serie di iniziative che coinvolgono la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile.

Nel 2026 dividerà il ruolo con la marocchina di Tetouan in nome delle "Terre immerse"

Matera voce dell'Europa del Sud

Ieri la descrizione del progetto da Capitale della Cultura Mediterranea e del dialogo

ANTONELLA CIERVO

Dopo aver parlato alle culture del nord Europa, nel 2019, **Matera** si appresta a far dialogare l'Europa del Sud.

Nella sede della **Fondazione Matera-Basilicata** 2019, ieri, è stato ufficializzato il riconoscimento della città, nel 2026 di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo che svolgerà con Tetouan in Marocco e presentato il progetto "Ter re immerse" che ha condotto la città dei Sassi alla vittoria e che ne segnerà le tappe a cominciare dal prossimo anno.

Rita Orlando, direttore generale della Fondazione ha spiegato: «**Matera** non corre per se' stessa - ha esordito - ma per tutto il Sud.

Il progetto è sviluppato su scala interregionale che prevede tappe in tutte le regioni del Mezzogiorno: Puglia, Calabria, Campania e Sicilia.

Queste partite non si giocano da soli anche perchè il Sud deve trovare la propria forte connotazione e fare la differenza.

Questo mare è un patrimonio di culture e persone e il nostro progetto punta su

dialogo interculturale e inclusione».

Obiettivo è farne un ponte fra l'Europa e il Mediterraneo, attuale tavolo di confronto non solo culturale ma soprattutto politico.

«Il potere della cultura - ha scritto nel suo commento il segretario generale dell'Unione per il Mediterraneo, Nasser Kamel - non deve essere sottovalutato.

In un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponto promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno».

A disposizione per costruire il programma legato a questa seconda importante sfida per **Matera**, ci sono 700 mila euro di cui 500 mila da fondi comunali e 200 mila da risorse esterne.

Ovvio che i fondi dovranno essere "implementati" e qui entra in gioco la Regione chiamata a dimostrare che **Matera** è la Basilicata e la Basilicata è **Matera**.

Dal Commissario Prefettizio Ruberto, parole di incoraggiamento e

coinvolgimento della città chiamata a un importante momento: «È una favorevole coincidenza frutto di una serie di iniziative portate avanti dalla Fondazione nella quale crediamo.

Il Comune deve farsi trovare pronto a questo appuntamento.

Ho trovato una città in fermento con iniziative che vanno rese coerenti; la diversità è una forma di ricchezza - ha aggiunto -ma dobbiamo andare nella stessa direzione.

Il nostro obiettivo è onorare questa designazione e comprendere quale modello vuole avere **Matera** sotto il profilo turistico: quello culturale o il mordi e fuggi?

Questa città ha un patrimonio enorme dal punto di vista culturale, che nasce dalla preistoria.

Matera deve puntare sul dialogo - ha proseguito - interreligioso perchè il Mediterraneo è terra di religioni monoteiste».

Impossibile non interrogarsi sul futuro

della Fondazione che dopo il 15 dicembre dovrebbe avere un nuovo direttore generale in base al bando regionale già espletato.

Dal consigliere Casino un commento: «Non serve correre in avanti.

All'inizio del 2025 sarà tutto più chiaro.

Solo insieme si possono vincere tante battaglie - ha aggiunto - la divisione non porta alcun tipo di benessere.

Questi riconoscimenti vanno sostenuti; quando si parla di cultura e turismo apriamo un mondo che è ancora da scoprire.

Pieno sostegno a queste iniziative - ha confermato il rappresentante regionale - Dopo il 2019, c'è ancora bisogno di investire in cultura.

In religioso silenzio abbiamo lavorato come conferma la recente presenza degli ambasciatori culturali che si sono riuniti in città.

Spero - ha poi misteriosamente sottolineato - che in futuro non ci siano fughe in avanti e ci sia più condivisione».

<https://agenparl.eu/2024/11/29/matera-e-tetouan-raccoglieranno-il-testimone-di-capitali-mediterranee-della-cultura-e-del-dialogo-nel-2026/>

Matera e Tetouan raccoglieranno il testimone di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo nel 2026

(AGENPARL) - ven 29 novembre 2024

***Matera** e Tetouan raccoglieranno il testimone di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo nel 2026* **Matera** (Italia) e Tetouan (Marocco) sono state nominate dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, Capitali mediterranee della Cultura e del Dialogo, un riconoscimento che dura un anno e che celebra il ricco patrimonio culturale e la visione mediterranea condivisa delle città. Una prima edizione dell'iniziativa prenderà il

via il prossimo anno nella capitale settentrionale di Tirana (Albania) e in quella meridionale di Alessandria (Egitto) con scambi di collaborazione, tra cui conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali, che coinvolgeranno artisti e società civile locali ed euro-mediterranei. Il bando di candidatura online per l'edizione 2027 si aprirà a gennaio. Le nuove Capitali mediterranee della cultura e del dialogo sono state annunciate ufficialmente oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, un'occasione annuale per promuovere il dialogo interculturale, celebrare la cooperazione, abbracciare la diversità e rafforzare i legami tra le due sponde del mare. Quest'anno la campagna della Giornata del Mediterraneo punta i riflettori sugli eroi Mediterranei di tutti i giorni che lavorano attivamente per affrontare le numerose sfide urgenti della regione. 28 Novembre 2024, Barcellona. **Matera** e Tetouan, rinomati siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO, saranno le Capitali mediterranee della cultura e del dialogo del 2026. Grazie a questo riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, le città



ospiteranno per un anno una serie di attività culturali che coinvolgeranno le comunità locali e favoriranno i partenariati in tutta la regione mediterranea. Poiché entrambe le città condividono profonde tradizioni e retaggi storici, questo riconoscimento testimonia il loro impegno a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca nella regione. Il Segretario Generale dell'UpM, Nasser Kamel, ha dichiarato: "Il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per aver abbracciato la promessa della cultura come mezzo per spianare la strada verso un futuro che sia vantaggioso per tutti." "Questa designazione rappresenta per noi una fantastica opportunità per accendere i riflettori sul nostro patrimonio, sui nostri artisti e sulle nostre iniziative culturali, rafforzando al contempo i legami con altre città e Paesi attraverso scambi e collaborazioni arricchenti." cita il Presidente del Comune di Tétouan, Mustapha El Bakkouri. "Siamo pienamente consapevoli delle sfide e delle responsabilità che comporta questo titolo, che segna una svolta importante per la nostra città. Siamo convinti che sarà una leva preziosa per promuovere la diversità culturale e rafforzare gli scambi artistici a livello nazionale e internazionale. " "Siamo molto onorati che **Matera** sia stata designata Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Il Mediterraneo non è solo un mare, è anche un mosaico di civiltà e **Matera** è il luogo ideale dove queste possono incontrarsi, comprendersi e arricchirsi reciprocamente," afferma il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto. "Il progetto culturale che ha portato a questa candidatura, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta una straordinaria opportunità per promuovere il dialogo interculturale, valorizzare il nostro patrimonio e coinvolgere l'intera comunità. Un percorso che, partendo dall'esperienza di **Capitale Europea della Cultura 2019**, mira a consolidare il ruolo di **Matera** come ponte tra le diverse sponde del Mediterraneo, promuovendo inclusione, sostenibilità e valori di unità, in stretta connessione con la città marocchina Tetouan." **Matera** e Tetouan seguiranno le orme di Tirana (Albania) e Alessandria (Egitto), che nel 2025 diventeranno le prime Capitali mediterranee della Cultura e del Dialogo. I preparativi in queste città sono ben avviati, con le autorità locali e gli attori della società civile che stanno già collaborando strettamente con l'UpM e la Fondazione Anna Lindh per sviluppare un programma coinvolgente di eventi e attività culturali il prossimo anno. Questi seguiranno una serie di eventi di riscaldamento in entrambe le capitali, tra cui la Conferenza dell'UpM sull'Economia

Creativa tenutasi a Tirana all'inizio di questo mese o il dibattito sul ruolo delle biblioteche nel promuovere il dialogo interculturale e la coesione sociale che si terrà alla Bibliotheca Alexandrina nelle prossime settimane. Le candidature online per l'edizione 2027 dell'iniziativa saranno aperte alle città di tutti i 43 Stati membri dell'UpM da gennaio a giugno del prossimo anno. Come in tutte le edizioni passate, la capitale del Mediterraneo settentrionale e quella del Mediterraneo meridionale saranno invitate a collaborare, mettendo in evidenza le loro identità euromediterranee condivise e le loro unicità locali. Approvate dai 43 Stati membri dell'UpM in occasione del 9° Forum regionale di ottobre, le capitali del 2026 sono state formalmente annunciate il 28 novembre, Giornata del Mediterraneo. Questa celebrazione annuale mette in evidenza le storie positive di cooperazione nella regione, ricordando la nostra identità mediterranea comune. La campagna di quest'anno, The Next Wave , presenta gli eroi Mediterranei di tutti i giorni che affrontano problemi che vanno dalla disoccupazione alla disuguaglianza o al degrado ambientale e al cambiamento climatico. Invita inoltre i cittadini a individuare le sfide che stanno loro più a cuore e a riconoscere gli artefici del cambiamento che stanno già lavorando per affrontarle. Riguardo l'UpM L'Unione per il Mediterraneo (UfM) è l'organizzazione intergovernativa euromediterranea che riunisce i 27 paesi dell'Unione europea e 16 paesi del Mediterraneo meridionale e orientale. L'UpM rappresenta un forum per rafforzare la cooperazione regionale, il dialogo e l'attuazione di progetti e iniziative concreti che hanno un impatto tangibile sui cittadini di quelle regioni. Riguardo l'ALF La Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture (ALF) è un'organizzazione intergovernativa che svolge una missione interculturale per promuovere la conoscenza, il rispetto reciproco e lo scambio tra i popoli della regione dell'UpM. La Fondazione opera come rete di 42 reti nazionali, raccogliendo circa 4.000 organizzazioni della società civile, svolgendo un ruolo di facilitatore per avvicinare le persone, promuovendo il dialogo tra le culture, alimentando valori universali condivisi e sostenendo la partecipazione dei cittadini nella costruzione di società aperte ed inclusive. Cartella stampa: *<https://drive.google.com/drive/folders/1skJa4AUzaf0YAH3WaG0JHlpBY3R1ZhSG> * Caterina Venece Ufficio stampa/ Press Office **Fondazione Matera Basilicata 2019** Via La Vista,1 75100 **Matera** web:www.matera-basilicata2019.it L'articolo **Matera** e Tetouan raccoglieranno il testimone di Capitali mediterranee della cultura e del dialogo nel 2026 proviene da Agenparl.

Link originale: <https://ledicola.it/matera/ora-e-ufficiale-matera-e-capitale-mediterranea-della-cultura-e-#...>

[Skip to footer](#) intent

[Sfoggia il giornale di oggi](#)



SEZIONI



Accedi

[Registrati](#)

MATERA

Ora è ufficiale: Matera è Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026

di [Cristina De Luca](#)

La città dei Sassi, si appresta a vivere un anno di grande prestigio culturale. Insieme a Tetouan, in Marocco, è stata designata ufficialmente nuova Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026. L'annuncio è arrivato ieri, in occasione della giornata del Mediterraneo, una celebrazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione e il dialogo tra i...

29 NOVEMBRE 2024 ALLE 2:00



Ora è ufficiale: **Matera è Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026**

Cristina De Luca

La città dei Sassi, si appresta a vivere un anno di grande prestigio culturale. Insieme a Tetouan, in Marocco, è stata designata ufficialmente nuova **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**. L'annuncio è arrivato ieri, in occasione della giornata del Mediterraneo, una celebrazione annuale dedicata a promuovere la cooperazione e il dialogo tra i popoli che si affacciano sul grande mare. Questo prestigioso riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, sottolinea l'importanza della cultura come strumento di unione e di dialogo tra popoli diversi. Per tutto il 2026 **Matera** sarà al centro di un ricco programma di eventi culturali, artistici e sociali, volti a favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra le diverse culture del Mediterraneo. La nomina a Capitale Mediterranea della Cultura rappresenta un'opportunità unica per **Matera** di consolidare il proprio ruolo di città d'arte e di cultura a livello internazionale. L'evento permetterà di valorizzare ulteriormente il patrimonio

storico e artistico della città dei Sassi, di promuovere le eccellenze locali e di rafforzare i legami con le altre realtà culturali del Mediterraneo. Come ha sottolineato il segretario generale dell'UpM, Nasser Kamel, «Il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In un mondo sempre più diviso, la cultura rappresenta un ponte che unisce le persone, promuovendo il dialogo e la comprensione reciproca. **Matera** e Tetouan, con la loro nomina a Capitali Mediterranee, si fanno portavoce di questo messaggio, dimostrando che la cultura può essere uno strumento potente per costruire un futuro migliore per tutti». L'opportunità. Nel corso del 2026, **Matera** ospiterà una serie di eventi di grande rilievo, che coinvolgeranno artisti, intellettuali e cittadini di tutta la regione mediterranea. Conferenze, spettacoli, mostre e festival saranno l'occasione per celebrare la diversità culturale del Mediterraneo e per promuovere progetti di cooperazione in vari settori, dall'arte alla scienza, dalla musica all'economia. L'esperienza di Capitale Mediterranea della Cultura

lascerà un'eredità duratura alla città di **Matera**. Gli eventi organizzati in questo contesto contribuiranno a rafforzare l'identità culturale della città, a promuovere lo sviluppo turistico e a creare nuove opportunità di crescita economica.

Link originale: <https://www.logosmatera.it/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026/>

ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI, ATTUALITÀ, IN EVIDENZA

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

28 Novembre 2024 / Redazione



Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto "Terre Immerse".

Oggi, in occasione della **Giornata del Mediterraneo**, Matera e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate **Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026**, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di Matera e della Fondazione Matera Basilicata 2019, celebra la capacità di Matera di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo.

Il Commissario Prefettizio di Matera, **Raffaele Ruberto**, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: *"Questo progetto, voluto dal Comune di Matera e curato dalla Fondazione Matera Basilicata 2019, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di Matera come crocevia culturale del Mediterraneo. Matera diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro."*

Oggi, in occasione della **Giornata del Mediterraneo**, Matera e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate **Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026**, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di Matera e della Fondazione Matera Basilicata 2019, celebra la capacità di Matera di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo.

Rita Orlando, Direttrice della Fondazione Matera Basilicata 2019, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che Matera ha già iniziato a tessere: *"L'eredità di Matera 2019 ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di Matera per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le*

Redazione

VIEW ALL POSTS

LATEST VIDEOS



L'altra Bruna

1 Luglio 2022



Odigitria. Per noi è la "Bruna"

4 Marzo 2021



Non nel mio giardino?

28 Gennaio 2021

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026

Redazione

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, presentate le linee guida del progetto Terre Immerse. Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo. Il Commissario Prefettizio di **Matera**, Raffaele Ruberto, ha sottolineato l'importanza di questa nomina per la città e per tutto il Sud Italia: Questo progetto, voluto dal Comune di **Matera** e curato dalla **Fondazione Matera Basilicata 2019**, rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il ruolo di **Matera** come crocevia culturale del Mediterraneo.

Matera diventa simbolo di dialogo, sostenibilità e unità, valorizzando le sue radici e costruendo ponti verso il futuro. Oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo, **Matera** e Tetouan (Marocco) sono state ufficialmente proclamate Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026, un riconoscimento istituito dall'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dalla Fondazione Anna Lindh. La nomina, presentata durante la conferenza stampa congiunta del Comune di **Matera** e della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, celebra la capacità di **Matera** di porsi come ponte tra culture, identità e storie che attraversano il Mediterraneo. **Rita Orlando**, Direttrice della **Fondazione Matera Basilicata 2019**, ha posto l'accento sulla rete di relazioni che **Matera** ha già iniziato a tessere: L'eredità di **Matera 2019** ci offre oggi l'opportunità di interpretare il ruolo di **Matera** per il 2026 in una chiave euromediterranea, dove due dimensioni geografiche e culturali, solo in parte sovrapposte, trovano in questa città un punto di convergenza. Abbiamo già

avviato una fitta rete di relazioni con altre città del Mediterraneo, mettendole in dialogo non solo con le nuove Capitali europee della cultura, ma anche con le comunità lucane, portatrici di radici profondamente legate alla storia e all'identità del Mediterraneo. Nel comunicato ufficiale diramato oggi dall'Unione per il Mediterraneo e dalla Fondazione Anna Lindh, presentato durante la conferenza stampa, il Segretario Generale dell'UfM, Nasser Kamel, ha dichiarato: Non si dovrebbe mai sottovalutare il potere della cultura. In un'epoca di divisioni e conflitti tragici, dobbiamo riconoscere il potenziale della cultura nel costruire ponti e promuovere il dialogo. Congratulazioni a **Matera** e Tetouan per questo importante riconoscimento che ci spinge verso un futuro condiviso, fatto di inclusione e comprensione reciproca. La conferenza stampa si è conclusa con la presentazione del progetto Terre Immerse, che guiderà **Matera** nel 2026 attraverso un anno di celebrazioni, eventi artistici e iniziative interculturali. Alla conferenza stampa hanno preso parte anche il Consigliere regionale delegato in materia di sport, politiche giovanili e valorizzazione del patrimonio culturale, Michele Casino, il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, e alcune realtà della società civile, rappresentative della partecipazione e del coinvolgimento che

caratterizzeranno il progetto Terre Immerse. La loro presenza testimonia l'apertura del percorso a contributi provenienti dalla città e dalle sue comunità, fondamentali per costruire una visione condivisa e arricchire il dialogo culturale che **Matera** promuoverà nel Mediterraneo. La scelta è caduta sulla città di **Matera** per l'ambizione espressa nel progetto candidato di non correre per sé stessa, ma di proporsi come interprete e punto di sintesi per l'intero Sud Italia. Come già dimostrato nel 2019, quando fu Capitale Europea della Cultura, **Matera** si è distinta per la capacità di fare sintesi tra le diversità del Meridione, trasformandole in una narrazione comune, capace di offrire una nuova visione dell'Europa vista da Sud. È quello che emerge dal progetto materano, in cui **Matera** è chiamata a rappresentare il Nord dell'area Mediterranea, e che ha portato la commissione a premiare la sua candidatura per il 2026, sottolineando il ruolo della città come ponte tra identità locali e mediterranee. Quali sono i cardini del progetto? Il progetto vincitore, intitolato Terre Immerse, propone un dialogo tra cultura costiera e interna, passato rurale e aspirazioni moderne. Al centro dell'idea vi è la valorizzazione del Mediterraneo come mosaico complesso di storie e relazioni. Capace di superare barriere culturali e geografiche per creare un modello di

coesione basato sull'inclusione. Questo approccio si basa su quattro criteri essenziali valutati dalla commissione: Valorizzazione del patrimonio culturale mediterraneo. Promozione del dialogo interculturale. Rafforzamento del settore creativo e turistico. Partecipazione attiva della società civile.

Link originale: <https://www.materanews.net/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-e#...>




Ordina ora la tua bottiglia per averla direttamente a casa tua!

[HOME](#)
[TUTTE LE NEWS](#)
[MATERA](#)
[POLICORO](#)
[PISTICCI](#)
[BERNALDA](#)
[ALTRI COMUNI](#)

[REDAZIONE](#)
[PUBBLICITÀ](#)

ULTIME NEWS

29 NOVEMBRE 2024 | UN RICONOSCIMENTO PER IL PROFESSORE DI

CERCA ...

MATERA CAPITALE MEDITERRANEA DELLA CULTURA E DEL DIALOGO 2026: ECCO LE ULTIME NOTIZIE







Master Coop Alleanza 3.0
SUPERMERCATI DI MATERA

SFOGLIA LE OFFERTE



La pizza dell'antico forno di Sant'Agostino

ALTRE NEWS



A MONTESCAGLIOSO, FERRANDINA E ALIANO CRESCE IL NUMERO DI PERSONE CHE PRATICANO ATTIVITÀ SPORTIVA: ALTRI 10 MILIONI PER ADEGUARE GLI IMPIANTI. I DETTAGLI



PER MATERA, MONTESCAGLIOSO, MONTALBANO JONICO E PER QUESTI ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA OLTRE 4 MILIONI DI EURO DA PARTE DELLA REGIONE BASILICATA. I DETTAGLI



SULLA RAI SI RACCONTANO MARIA TERESA D'ORONZIO E MICHELE LUPO DEL MATERANO CHE DOPO LA TRAGICA SCOMPARS DEL FIGLIO FONDANO QUESTA

28 NOVEMBRE 2024

Matera è stata designata nuova Capitale Mediterranea della

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026: ecco le ultime notizie

Matera è stata designata nuova **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**, insieme alla città di Tetouan in Marocco. Le nuove Capitali

Matera è stata designata nuova **Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026**, insieme alla città di Tetouan in Marocco. Le nuove Capitali mediterranee sono state ufficialmente annunciate oggi, in occasione della Giornata del Mediterraneo. Questa giornata annuale è dedicata a promuovere il dialogo interculturale, celebrare la cooperazione, abbracciare la diversità e rafforzare i legami tra le due sponde del Mediterraneo. Questo riconoscimento, conferito dall'Unione per il Mediterraneo (UpM) e dalla Fondazione Anna Lindh, durerà un anno. Durante questo periodo, sono previsti scambi collaborativi che includeranno conferenze, eventi sportivi e spettacoli culturali, coinvolgendo artisti locali ed euromediterranei e la società civile. Il segretario generale dell'UpM, Nasser Kamel afferma: Il potere della cultura non deve essere sottovalutato. In

un'epoca di divisioni e di tragici conflitti che non hanno una fine immediata, non dobbiamo ignorare il potenziale della cultura nel costruire ponti promuovendo il dialogo di cui c'è bisogno. Le congratulazioni sono d'obbligo per **Matera** e Tetouan, che abbracciano la promessa della cultura come mezzo per spianare la strada verso un futuro che sia vantaggioso per tutti noi. La regione, che ospita più di 480 milioni di persone in 3 continenti e una linea costiera di 46.000 km, offre una ricchezza ineguagliabile di diversità umana e naturale. Comunità e culture hanno a lungo scambiato idee, commerciato beni e imparato l'una dall'altra attraverso questo mare comune. La Giornata del Mediterraneo mira a rafforzare questi legami, a promuovere il dialogo, a mettere in luce i risultati raggiunti e a illustrare le questioni di interesse per mobilitare la volontà politica e le risorse per affrontare le sfide comuni.

<https://ledicola.it/matera/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-2026-mancini-commozione-e-orgoglio/>

Matera capitale mediterranea della cultura 2026, Mancini: «Commozione e orgoglio»

«Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di **Matera** a capitale mediterranea della **cultura** 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo



tenutosi a Barcellona. Riflettori su **Matera** «Dopo la designazione a capitale... «Gioia, commozione e tanto orgoglio» così il presidente della Provincia di **Matera**, Francesco Mancini, ha commentato la designazione di **Matera** a capitale mediterranea della **cultura** 2026, il cui annuncio ufficiale è arrivato nel corso della nona edizione del Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo tenutosi a Barcellona.

Riflettori su **Matera**

«Dopo la designazione a capitale europea della **cultura** 2019 è la conferma della centralità di **Matera** e del suo territorio, ma anche delle caratteristiche socio-antropologiche che fanno del nostro capoluogo la città dell'accoglienza per eccellenza» continua Mancini».

Per il presidente della Provincia la nomina di **Matera** sarà l'occasione per dare corpo a un ampio progetto di valorizzazione e promozione del dialogo interculturale: «la scelta di **Matera**, infatti, va proprio nella direzione di promuovere la cooperazione e lo scambio **culturale** nel Mediterraneo. La Provincia di **Matera** non farà mancare il suo supporto e la sua presenza attiva», ha poi concluso. La nomina

Un'ulteriore e significativa notizia riguarda l'assegnazione a **Matera**, insieme alla città marocchina di Tetouan, del titolo di Capitale Mediterranea della **Cultura** e del

Dialogo per il 2026. Questa duplice nomina, voluta dall'Unione per il Mediterraneo, mira a promuovere la cooperazione e lo scambio culturale tra le diverse sponde del bacino, sottolineando l'eredità comune che unisce i popoli mediterranei. Il bando, che ha visto vincitrici Matera e Tetouan, premiava criteri basati su proposte progettuali, dimensione euromediterranea, contenuto e obiettivi della cooperazione internazionale tra le città mediterranee, nell'ambito della cultura e del dialogo; sull'impegno della società civile, governance e gestione, comunicazione, impatto ambientale e capacità finanziaria.

Tuttavia, per conoscere nel dettaglio il programma che caratterizzerà l'anno da Capitale, sarà necessario attendere la Giornata del Mediterraneo, prevista per il 28 novembre. In tale occasione, verrà presentato al pubblico il calendario completo delle attività e dei progetti futuri.

«Questa candidatura è molto importante per Matera – commenta Bennardi – per la storia, per il suo futuro, per il suo ruolo naturale nel Mediterraneo, dopo il gemellaggio con l'araba AlUla che stavamo portando avanti. Rappresenta una concreta eredità dell'esperienza di Matera 2019, magari abbinandola al percorso di Capitale europea del volontariato per il 2029, su cui pure stavamo lavorando, a conferma di città protagonista in Europa e nel mondo. Con un Comune commissariato per i prossimi mesi -rimarca Bennardi - rimane il rammarico e la preoccupazione di traghettare questo processo, che deve essere il più possibile partecipato e dal basso»

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/2024/11/05/bardi-matera-si-conferma-punto-di-riferimento-per-la-cultura_8334a245-0e5c-430f-abe7-a1d97b254092.html

Bardi, **Matera** si conferma punto di riferimento per la **cultura**

Il governatore agli Stati generali della Diplomazia **culturale**

"**Matera** si conferma punto di riferimento per la **cultura** internazionale". Lo ha detto all'ANSA il presidente della Regione **Basilicata**, **Vito Bardi**, a margine della prima giornata degli Stati generali della Diplomazia **culturale** in corso di svolgimento nella città dei Sassi, che nel 2019 è stata Capitale europea della **Cultura**.



Il governatore lucano si è detto "orgoglioso" per la scelta fatta dalla Farnesina: "Questa due giorni - ha proseguito - dimostra che il trend del 2019 non si è fermato. E io sono sempre più convinto dell'importanza della **cultura**, intorno a cui girano anche l'economia e il turismo". Nel 2026 **Matera** sarà la Capitale mediterranea della **Cultura** e del Dialogo: "Un altro appuntamento - ha sottolineato Bardi - per rinvigorire il senso di rinascita dei materani e più in generale di tutti i lucani".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Matera, Tajani "cambia" la Rai e annuncia iniziative per il cinema

«La Rai deve cambiare, dobbiamo guardare al futuro.

Naturalmente con le norme attuali si eleggeranno i vertici.

Stiamo andando nella giusta direzione per far sì che il servizio pubblico possa essere uno strumento per la crescita, ma anche uno strumento per far conoscere l'Italia nel mondo»: parola di Antonio Tajani, vicepremier e ministro degli Esteri, ieri a **Matera** per gli Stati generali della diplomazia **culturale**.

Le strategie Accompanyato dalle colleghe Anna Maria Bernini e Maria Elisabetta Alberti Casellati, Tajani ha chiarito l'esigenza di cambiare la Rai alla vigilia degli Stati generali del servizio pubblico, escludendo però la possibilità

di tagliare il canone: «Abbiamo bisogno di continuare a essere presenti sul palcoscenico internazionale con i nostri corrispondenti e con le trasmissioni che vanno a rinforzare il ricordo del Paese natale per tanti italiani che vivono all'estero».

Dalla città designata come capitale mediterranea della **cultura** per il 2026, Tajani ha annunciato le prossime mosse del governo Meloni su questo fronte: una giornata dell'italofonia, con tutti i rappresentanti dei Paesi dove si parla italiano come lingua ufficiale, e una settimana del **cinema** italiano nel mondo.

«Lo potremo fare - ha precisato il vicepremier - anche il prossimo anno».

ANDREA ESPOSITO.

<https://www.sassilive.it/cultura-e-spettacoli/terza-pagina/matera-capitale-mediterranea-della-cultura-e-del-dialogo-2026-deputazione-lucana-di-storia-patria-matera-e-la-basilicata-baricentro-culturale-dello-spazio-euromediterraneo/>

Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026, Deputazione Lucana di Storia Patria: “Matera e la Basilicata baricentro culturale dello spazio euromediterraneo”

L'annunciata nomina di **Matera** quale “Capitale mediterranea della **cultura** e del dialogo” per il 2026 e nei giorni scorsi già sede degli “Stati generali della diplomazia **culturale**” è un dato congiunto di significativo rilievo, che concorre a far percepire e rappresentare la città di **Matera** e, conseguentemente, la **Basilicata**, quale baricentro **culturale** nell'ambito dello spazio euromediterraneo ed oltre. Lo evidenzia il Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria – Istituto per gli studi storici dall'antichità all'età contemporanea – prof. Antonio Lerra, auspicando che “una tale rilevante configurazione possa, tra l'altro, comportare ai vari livelli istituzionali di operatività programmatica e progettuale un'adeguata attenzione per la processualità storica che ha caratterizzato e configurato nei secoli il cammino dei popoli euromediterranei e relativi contesti politico-istituzionali e socio-economico-**culturali**”. “La conoscenza e la rappresentazione di contesti territoriali e comunitari nelle loro caratterizzanti Carte storico-identitarie – ha aggiunto il prof. Lerra – è di fondamentale e determinante base di riferimento per la stessa programmazione di attività **culturali**, ai vari livelli”. L'articolo **Matera** Capitale mediterranea della **cultura** e del dialogo 2026, Deputazione Lucana di Storia Patria: “**Matera** e la **Basilicata** baricentro **culturale** dello spazio euromediterraneo” proviene da SassiLive.

<https://www.viverebasilicata.it/2024/11/06/bardi-agli-stati-general-della-diplomazia-culturale-matera-fulcro-del-mondo-culturale/372841/>

Bardi agli Stati generali della diplomazia culturale: "Matera fulcro del mondo culturale"

05.11.2024 - h 18:51

12

Da Capitale europea della cultura 2019 a Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026.

Non poteva esserci scenario migliore di **Matera** per ospitare gli Stati generali della diplomazia culturale, in programma oggi e domani nella città dei Sassi. Durante l'evento - organizzato dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale con la partecipazione dei direttori degli 88 istituti di cultura italiana presenti nel mondo - si approfondiranno temi come il rafforzamento di proposte innovative in grado di parlare ai giovani nei cinque continenti, la promozione dei territori, l'avanzamento della qualità dell'offerta culturale. La manifestazione, cominciata oggi, rappresenta un importante momento di dialogo sulla promozione culturale italiana nel mondo, scandito da dibattiti, seminari e gruppi di lavoro. L'iniziativa si svolge per la terza volta, dopo le edizioni di Firenze e Napoli, fuori dai palazzi della Farnesina, con l'obiettivo di avvicinarsi maggiormente alle realtà territoriali e avviare attività di cooperazione con essi.

All'inaugurazione è intervenuto il presidente della Regione, **Vito Bardi**, che ha rimarcato l'importanza di **Matera** sul fronte culturale: "La città si conferma punto di riferimento internazionale. In tempi recenti - ha detto - poeti, scrittori, fotografi, artisti, registi hanno qui tratto ispirazione dando lustro a **Matera**, proiettando la sua immagine nel mondo, suscitando un enorme interesse, evidenziandone l'unicità ed il vertiginoso magnetismo che sprigiona questa cultura dell'abitare, dove natura e cultura si permeano vicendevolmente".

Bardi ha evidenziato la capacità della comunità materana "di essersi riappropriata dei valori della città, riconoscendosi eredi di una civiltà millenaria, comunità al cui



interno si sono sprigionate quelle forze vive che hanno impresso una svolta decisiva e finale elaborando una strategia di rilancio culminata nella proposta a capitale europea della **cultura**, facendo di **Matera** un laboratorio di **creatività** e un punto cardine dell'industria **culturale** e creativa". In questo contesto di grande dinamismo s'inserisce l'impegno del governo regionale, promotore di un'iniziativa per ampliare i vantaggi della Zes unica all'intera gamma dell'industria **culturale** e creativa, "individuando in **Matera** - ha spiegato Bardi - il nodo principale di un disegno finalizzato a creare condizioni di contesto particolarmente favorevoli allo sviluppo di questo settore".

Gli Stati generali della diplomazia **culturale** sono stati aperti questa mattina dall'intervento del vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani che - nell'evidenziare il forte valore economico del comparto ("vale 300 miliardi di euro e dà lavoro a 1 milione e mezzo di persone") - ha spiegato come la **cultura** sia un veicolo straordinario per costruire relazioni internazionali solide e proficue: "Assegnarle un ruolo paritario a quello della politica e dell'economia - ha detto Tajani - permette alla diplomazia italiana di creare legami profondi e duraturi tra nazioni, basati sulla condivisione di esperienze e tradizioni comuni. Questo approccio alla diplomazia - ha concluso il ministro - aiuta a costruire un terreno fertile per la cooperazione internazionale, favorendo un dialogo basato sul rispetto e la comprensione reciproca che riesce a restare aperto anche in contesti di crisi e di conflitto, ove gli altri canali della politica estera incontrano, invece, più costrizioni".

Argomento: Scenario Regionale

LA GAZZETTA DI BASILICATA

POTENZA MATERA

MDG

Investimenti per le imprese proroga per i 19 milioni di euro

Deciso dalla Regione per Potenza, Matera e le aree interne

di Franco De Santis

La Regione Basilicata ha deciso di prorogare per altri 19 milioni di euro gli investimenti per le imprese nelle aree interne della regione. La decisione è stata presa dal Consiglio regionale in una seduta straordinaria convocata a Palazzo di Giustizia di Potenza. Il provvedimento, che prevede la proroga fino al 2025, è stato approvato all'unanimità. La Regione ha così deciso di continuare a sostenere le imprese nelle aree interne, che sono le zone più svantaggiate della regione. Gli investimenti saranno destinati a progetti di sviluppo economico, a iniziative di formazione e a progetti di ricerca e innovazione. La Regione ha anche deciso di prorogare la durata dei bandi di concorso per la selezione delle imprese che potranno beneficiare degli investimenti. La decisione è stata presa in vista della necessità di sostenere le imprese nelle aree interne, che sono le zone più svantaggiate della regione. Gli investimenti saranno destinati a progetti di sviluppo economico, a iniziative di formazione e a progetti di ricerca e innovazione. La Regione ha anche deciso di prorogare la durata dei bandi di concorso per la selezione delle imprese che potranno beneficiare degli investimenti.

Aggrediti e feriti due poliziotti da cinque detenuti del carcere di Meli

di Franco De Santis

Due poliziotti sono stati aggrediti e feriti da cinque detenuti del carcere di Meli. L'incidente è avvenuto nella notte tra il 10 e l'11 novembre. I due poliziotti, che erano in servizio di sorveglianza, sono stati aggrediti e feriti da cinque detenuti che si erano ribellati. Gli incidenti sono avvenuti in diverse celle del carcere. I detenuti hanno aggredito i poliziotti con oggetti contundenti e hanno ferito due di loro. Gli incidenti sono avvenuti in diverse celle del carcere. I detenuti hanno aggredito i poliziotti con oggetti contundenti e hanno ferito due di loro. Gli incidenti sono avvenuti in diverse celle del carcere. I detenuti hanno aggredito i poliziotti con oggetti contundenti e hanno ferito due di loro.

All'Unibas finanziamenti per 2,3 milioni di euro

di Franco De Santis

La Regione Basilicata ha deciso di finanziare con 2,3 milioni di euro l'Università degli Studi della Basilicata (Unibas). La decisione è stata presa dal Consiglio regionale in una seduta straordinaria convocata a Palazzo di Giustizia di Potenza. Il provvedimento, che prevede la proroga fino al 2025, è stato approvato all'unanimità. La Regione ha così deciso di continuare a sostenere l'Università degli Studi della Basilicata. Gli investimenti saranno destinati a progetti di sviluppo economico, a iniziative di formazione e a progetti di ricerca e innovazione. La Regione ha anche deciso di prorogare la durata dei bandi di concorso per la selezione delle imprese che potranno beneficiare degli investimenti.

Friolo confermato alla guida dell'azienda sanitaria di Matera per una truffa ad anziani

di Franco De Santis

Friolo è stato confermato alla guida dell'azienda sanitaria di Matera. La decisione è stata presa dal Consiglio regionale in una seduta straordinaria convocata a Palazzo di Giustizia di Potenza. Il provvedimento, che prevede la proroga fino al 2025, è stato approvato all'unanimità. La Regione ha così deciso di continuare a sostenere l'azienda sanitaria di Matera. Gli investimenti saranno destinati a progetti di sviluppo economico, a iniziative di formazione e a progetti di ricerca e innovazione. La Regione ha anche deciso di prorogare la durata dei bandi di concorso per la selezione delle imprese che potranno beneficiare degli investimenti.

Matera, arrestati due baresi per una truffa ad anziani

di Franco De Santis

Due baresi sono stati arrestati per una truffa ad anziani a Matera. Gli arresti sono avvenuti nella notte tra il 10 e l'11 novembre. I due baresi, che erano in servizio di sorveglianza, sono stati arrestati da due poliziotti. Gli incidenti sono avvenuti in diverse celle del carcere. I detenuti hanno aggredito i poliziotti con oggetti contundenti e hanno ferito due di loro. Gli incidenti sono avvenuti in diverse celle del carcere. I detenuti hanno aggredito i poliziotti con oggetti contundenti e hanno ferito due di loro.

PUNTO DI VISTA

Matera capitale, prima il dialogo e poi l'ascolto

Nel 2026 al centro del Mediterraneo

di MARIATERESA CASCINO

Nuovi traguardi per la nostra cittadina del Sud, designata qualche giorno fa Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026. Guardando il suo skyline e la luce che riverbera sul paesaggio culturale dei Sassi di Matera, viene in mente che abbiamo un nuovo bellissimo percorso da vivere, ma solo 13 mesi di tempo per imparare nuovamente a conversare, come abitanti culturali, dopo anni di sospensione e di dialogo tra sordi. In vista dell'entusiasmante tappa, animata da un programma che si annuncia ricco di incontri, residenze artistiche, collaborazioni volte ad alimentare il dialogo euro-mediterraneo attraverso la cultura, ciò che più esalta il cuore e la mente è la prospettiva interessante di riabilitare in noi il coraggio dell'ascolto. Se oggi lo spazio è occupato da incessanti monologhi, messaggi multiformi e ostentazione, personalizzazione e leaderizzazione esagerata, anche bullismi dominanti, ristabilire un dialogo sano e di qualità attraverso la predilezione dell'ascolto può diventare un altissimo privilegio, soprattutto per chi vuole continuare a imparare e a nutrirsi cibandosi della ricchezza delle differenze. È esaltante come Matera non deluda mai e continui a essere così generativa, nonostante, ultimamente, sia stata assorbita nell'assenza di spazi di ascolto, dialogo e condivisione. Nuovamente al centro del dibattito pubblico internazionale, avrà a breve un ruolo foro e i riflettori saranno tutti puntati sulla partecipazione, sull'inclusività, sull'integrazione sociale e sul dialogo, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione. Sfidanti i temi al centro dei dialoghi mediterranei: immigrazione, cambiamenti climatici, cittadinanza e paesaggio, sentiti come urgenti soprattutto dalle giovani generazioni. Sarebbe bello se, in vista della prossima competizione elettorale per lo scrutinio cittadino, anche la scelta di chi dovrà guidare la Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 attraverso il percorso di trasmissione culturale, convergesse sui donatori dell'ascolto e non sugli amanti del soliloquio ego riferiti. Gli assetti di potere, i disseminatori di coriandoli di vanità, i costruttori di castelli di odio e gli sceneggiatori di infiniti monologhi non meriterebbero di governare una Capitale così generosa. In un tempo bisognoso di rigenerazione sociale e culturale, esercitarsi nell'arte del dialogo, quest'ultimo sempre più penalizzato dalla polarizzazione, dal ma-chismo, dal conflitto violento e bellicoso, diventa doveroso con-vertirsi all'arte dell'ascolto e riappropriarsi della capacità di ascoltare e della disponibilità di dialogare, ago e filo di ogni relazione con cui si ricuciono strappi, si abbattano pregiudizi, si colmano le distanze e si traguardano con abilità gli ineluttabili cambiamenti.

Una veduta di Matera

Matera capitale, prima proroga il dialogo e poi l'ascolto**Nel 2026 al centro del Mediterraneo**

MARIATERESA CASCINO

Nuovi traguardi per la nostra cittadina del Sud, designata qualche giorno fa Capitale Mediterranea della **Cultura** e del Dialogo per il 2026.

Guardando il suo skyline e la luce che riverbera sul paesaggio **culturale** dei Sassi di **Matera**, viene in mente che abbiamo un nuovo bellissimo percorso da vivere, ma solo 13 mesi di tempo per imparare nuovamente a conversare, come abitanti **culturali**, dopo anni di sospensione e di dialogo tra sordi.

In vista dell'entusiasmante tappa, animata da un programma che si annuncia ricco di incontri, residenze artistiche, collaborazioni volte ad alimentare il dialogo euromediterraneo attraverso la **cultura**, ciò che più esalta il cuore e la mente è la prospettiva interessante di riabilitare in noi il coraggio dell'ascolto.

Se oggi lo spazio è occupato da incessanti monologhi, messaggi multiformi e ostentazione, personalizzazione e leaderizzazione esagerata, anche bullismi dominanti, ristabilire un dialogo sano e di qualità

attraverso la predilezione dell'ascolto può diventare un altissimo privilegio, soprattutto per chi vuole continuare a imparare e a nutrirsi cibandosi della ricchezza delle differenze.

È esaltante come **Matera** non deluda mai e continui a essere così generativa, nonostante, ultimamente, sia stata assopita nell'assenza di spazi di ascolto, dialogo e condivisione.

Nuovamente al centro del dibattito pubblico internazionale, avrà a breve un ruolo faro e i riflettori saranno tutti puntati sulla partecipazione, sull'inclusività, sull'integrazione sociale e sul dialogo, coinvolgendo anche altre comunità del Sud Italia, in un percorso comune di crescita e sperimentazione.

Sfidanti i temi al centro dei dialoghi mediterranei: immigrazione, cambiamenti climatici, cittadinanza e paesaggio, sentiti come urgenti soprattutto dalle giovani generazioni.

Sarebbe bello se, in vista della prossima competizione elettorale per lo scranno cittadino, anche la scelta di chi dovrà guidare la Capitale Mediterranea della **Cultura** e del Dialogo 2026 attraverso il

percorso di transumanza **culturale**, del dialogo, quest'ultimo sempre più convergesse sui donatori dell'ascolto e penalizzato dalla polarizzazione, dal non sugli amanti del soliloquio ego machismo, dal conflitto violento e riferiti. bellicoso, diventa doveroso convertirsi

Gli assetati di potere, i disseminatori di all'**arte** dell'ascolto e riappropriarsi della coriandoli di vanità, i costruttori di capacità di ascoltare e della disponibilità castelli di odio e gli sceneggiatori di di dialogare, ago e filo di ogni relazione infiniti monologhi non meriterebbero di con cui si ricuciono strappi, si abbattano governare una Capitale così generosa. pregiudizi, si colmano le distanze e si

In un tempo bisognoso di rigenerazione traggono con abilità gli ineluttabili sociale e **culturale**, esercitarsi nell'**arte** cambiamenti.



DEPUTAZIONE STORIA PATRIA

Matera e la Basilicata baricentro culturale dell'euromediterraneo

L'annunciata nomina di **Matera** quale "Capitale mediterranea della **cultura** e del dialogo" per il 2026 e nei giorni scorsi già sede degli "Stati generali della diplomazia **culturale**" è un dato congiunto di significativo rilievo, che concorre a far percepire e rappresentare la città di **Matera** e, conseguentemente, la **Basilicata**, quale baricentro **culturale** nell'ambito dello spazio euromediterraneo ed oltre.

Lo evidenzia il Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria prof. Antonio Lerra, auspicando che "una tale rilevante configurazione possa, tra l'altro, comportare un'ade guata attenzione per la processualità storica che ha caratterizzato nei secoli il cammino dei popoli euromediterranei e relativi contesti politico-istituzionali e socio-economico-**culturali**".

24 Basilicata

Tre eventi per riportare Matera al centro dell'agenda politica

Si tratta delle iniziative "L'Arte che Unisce", gli Stati generali della diplomazia culturale e la nomina a "Capitale mediterranea della cultura e del dialogo" per il 2026, che promuoveranno una chiara ed inequivocabile identità della città

ROBERTA MARINELLI

MATERA

Tre grandi eventi potranno rimettere Matera al centro dell'agenda politica internazionale euro-mediterranea avviandone il rilancio. Si tratta dell'ottava rassegna internazionale di arte visiva "Matera l'Arte che Unisce", organizzata dal MIP Matera International Photography con opere di 750 artisti provenienti da 40 nazioni, gli Stati generali della diplomazia culturale e la nomina di Matera quale "Capitale mediterranea della cultura e del dialogo" per il 2026. Tre momenti, tutti di gran peso, che pur apparentemente diversi contribuiranno, ciascuno nel suo ambito, a ridare un peso e un ruolo strategico alla Città dei Sassi. La pensa così il Presidente dell'Agenzia Lucana per lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale Leo Montemurro, dichiarando tra i suoi obiettivi quello di trasformare Matera in una città con un'identità ben precisa per la Regione Basilicata. «A prima vista potrebbe sembrare che i tre eventi siano slegati tra di



Puntare sull'anima inclusiva, democratica e accogliente della città deve essere l'obiettivo per ridonare futuro e identità a Matera

loro - afferma - ma a ben guardare tutti riconducono all'anima vera e gentile della Città dei Sassi, apparentemente dura come la roccia ma in realtà tenera come la calcarenite, intrisa di gioia e dolore, di antica bruttezza e recente bellezza, amata ed odiata, noiosa, altera e indifferente per i più, siano essi cittadini

della Città stessa, della Provincia o abitanti della Regione Basilicata».

L'identità

Puntare sull'anima inclusiva, democratica e accogliente della città deve essere l'obiettivo da perseguire per ridonare un futuro e una chiara identità a Matera, che non sia solo coniu-

gata con quella di set cinematografico a cielo aperto.

«Le condizioni sembrano esserci tutte - dichiara - ed anche quella che a prima vista poteva sembrare come una iattura come le recenti dimissioni del Sindaco Bennardi e della maggioranza del Consiglio Comunale possono costituire nuova linfa, Phumus fertile

per l'avvio di una progettualità che a partire dallo stato attuale in cui versa la Città le cui potenzialità sono enormi non solo raffrontate con il Mezzogiorno d'Italia ma con l'intero Paese Italia possa prefigurare, immaginare, anche abbandonandosi a sogni utopici e a voli pindarici, la Matera del 2050».

LE Tor
a svolgere
di capolu
per riacqu
autorevole
Leo Montemurro ap

I talenti

Matera, dunque, non deve essere un luogo di un nuovo progetto per realizzare il bisogno di migliori energie, sociali e settori tradizionali, bisogno di essere conclusi. Montemurro conclude con una logica che mutati gusti dei consumi. Commercio va ti gli assi cittadini re per l'artigianato sono forse mai sare alla realizzazione della terza zona deve svolgere il ruolo di capoluogo di provincia, solo conquistare quella lezza che le c avere il giusto merito anche la contrapposizione poluogo di reg

A. MONTOMALI

I Sassi palcoscenico di una Natività senza tempo

MONTOMALI

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA



I Sassi di Matera illuminati di notte, creando un'atmosfera unica e suggestiva.

Siccità, controlli giornalieri sulle acque del Basento

MONTOMALI

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA

MATERA



Un tratto del fiume Basento, con le acque che fluiscono tranquille.

Tre eventi per riportare **Matera al centro dell'agenda politica**

Si tratta delle iniziative "L'Arte che Unisce", gli Stati generali della diplomazia culturale e la nomina a "Capitale mediterranea della cultura e del dialogo" per il 2026, che promuoveranno una chiara ed inequivocabile identità della città

ROBERTA MARINELLI

Basilicata.

Tre grandi eventi potranno rimettere **Matera** al centro dell'agenda politica internazionale euro-mediterranea avviandone il rilancio.

Si tratta dell'ottava rassegna internazionale di arte visiva "**Matera** l'Arte che Unisce", organizzata dal MIP **Matera** International Photography con opere di 750 artisti provenienti da 40 nazioni, gli Stati generali della diplomazia culturale e la nomina di **Matera** quale "Capitale mediterranea della cultura e del dialogo" per il 2026.

Tre momenti, tutti di gran peso, che pur apparentemente diversi contribuiranno, ciascuno nel suo ambito, a ridare un peso e un ruolo strategico alla Città dei Sassi.

La pensa così il Presidente dell'Agenzia Lucana per lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale Leo Montemurro, dichiarando tra i suoi obiettivi quello di trasformare **Matera** in una città con un'identità ben precisa per la Regione

«A prima vista potrebbe sembrare che i tre eventi siano slegati tra di loro - afferma - ma a ben guardare tutti riconducono all'anima vera e gentile della Città dei Sassi, apparentemente dura come la roccia ma in realtà tenera come la calcarenite, intrisa di gioia e dolore, di antica bruttezza e recente bellezza, amata ed odiata, noiosa, altera e indifferente per i più, siano essi cittadini della Città stessa, della Provincia o abitanti della Regione **Basilicata**».

L'identità Puntare sull'anima inclusiva, democratica e accogliente della città deve essere l'obiettivo da perseguire per ridonare un futuro e una chiara identità a **Matera**, che non sia solo coniugata con quella di set cinematografico a cielo aperto.

«Le condizioni sembrano esserci tutte - dichiara - ed anche quella che a prima vista poteva sembrare come una iattura come le recenti dimissioni del Sindaco

Bennardi e della maggioranza del Consiglio Comunale possono costituire nuova linfa, l'humus fertile per l'avvio di una progettualità che a partire dallo stato attuale in cui versa la Città le cui potenzialità sono enormi non solo raffrontate con il Mezzogiorno d'Italia ma con l'intero Paese Italia possa prefigurare, immaginare, anche abbandonandosi a sogni utopici e a voli pindarici, la **Matera** del 2050».

RASSEGNA TV

28 novembre 2024

TGR BASILICATA

<https://www.rainews.it/tgr/basilicata/notiziari/video/2024/11/TGR-Basilicata-del-28112024-ore-1400-5f8c2dd8-5fac-4cc3-9bfe-1c20dea81cef.html>



TRM

<https://www.youtube.com/watch?v=2Q8xFCvRmbY>

